

2025 BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ



"È con grande orgoglio che in queste pagine presentiamo il nostro quarto Bilancio di Sostenibilità.

Ringrazio tutte le persone che ogni giorno contribuiscono a questo cammino,

fatto di obiettivi sfidanti per continuare a costruire un'azienda capace sì di generare valore,

ma soprattutto un'azienda responsabile per il nostro pianeta Terra e per le generazioni future."

Manuela Polli



Polli®
1872

INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER 7

1. IL PROFILO DI F.LLI POLLI 11
- **1.1** HIGHLIGHTS DEL GRUPPO 11
- **1.2** CHI SIAMO 12
- **1.3** LA FAVOLA F.LLI POLLI, UN MARCHIO ITALIANO CHE HA FATTO LA STORIA 16

2. IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ 19
- **2.1** GLI STAKEHOLDER 19
- **2.2** L'ANALISI DI MATERIALITÀ 23
- **2.3** LA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ 26

3. LA GOVERNANCE E L'ETICA DI BUSINESS 29
- **3.1** LA STRUTTURA DI GOVERNANCE 30
- **3.2** I VALORI 33
- **3.3** IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO 35

4. RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO 37
- **4.1** QUALITÀ E TRACCIABILITÀ DEI PRODOTTI 38
- **4.2** INNOVAZIONE 42
- **4.3** EDUCAZIONE E NUTRIZIONE 45

5. RESPONSABILITÀ AMBIENTALE 47
- **5.1** ENERGIA ED EMISSIONI 48
- **5.2** INQUINAMENTO 53
- **5.3** MATERIE PRIME E PACKAGING 54
- **5.4** RIFIUTI E CIRCOLARITÀ 62
- **5.5** RISORSA IDRICA 64
- **5.6** GESTIONE DELLA BIODIVERSITÀ 66

6. RESPONSABILITÀ VERSO LE PERSONE 70
- **6.1** LE NOSTRE PERSONE 71
- **6.2** INCLUSIONE, SVILUPPO E BENESSERE DEI DIPENDENTI 74
- **6.3** SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 76

7. RESPONSABILITÀ VERSO LA COMUNITÀ 78
- **7.1** CATENA DI FORNITURA 79
- **7.2** RAPPORTO CON LE COMUNITÀ 82

ANNEX 84
- INFORMATIVA AMBIENTALE 84
- INFORMATIVA SOCIALE 92
- INFORMATIVA CATENA DI FORNITURA 103
- CERTIFICAZIONI EPD 104

TEMATICHE MATERIALI E RELATIVI IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ 108
NOTA METODOLOGICA 118
- INDICE DEI CONTENUTI GRI 119

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cari Stakeholder,

il contesto internazionale continua a essere caratterizzato da elevati livelli di complessità e incertezza. Le tensioni geopolitiche, la volatilità dei mercati delle materie prime e la ridefinizione degli equilibri commerciali globali stanno influenzando profondamente l'economia e le filiere produttive, richiedendo alle imprese una crescente capacità di adattamento e visione strategica.

Per il **Gruppo Polli**, questo scenario rappresenta non un ostacolo, bensì uno stimolo a rafforzare ulteriormente la propria solidità e resilienza. È proprio nei momenti di maggiore instabilità che emergono il valore di relazioni di filiera consolidate, l'efficacia di modelli organizzativi flessibili e l'importanza di principi aziendali capaci di orientare le decisioni anche in contesti in continua evoluzione. A ciò si affianca una domanda di mercato sempre più sensibile ai temi della sostenibilità, che conferma la validità del percorso intrapreso dal Gruppo e la sua coerenza con le aspettative dei consumatori e degli stakeholder.

Con la pubblicazione della **quarta edizione del Bilancio di Sostenibilità**, desideriamo raccontare con trasparenza e senso di responsabilità i risultati raggiunti, gli obiettivi perseguiti e la visione che continua a guidare il nostro percorso di crescita sostenibile. Questo documento rappresenta non solo uno strumento di rendicontazione, ma anche un momento di riflessione sul valore che intendiamo generare nel lungo periodo per le persone, l'ambiente, i territori e tutti i soggetti con cui interagiamo.

Nel corso del 2025, l'impegno del Gruppo verso la sostenibilità ambientale si è ulteriormente consolidato. Un traguardo particolarmente significativo è rappresentato dall'avvio delle **attività preparatorie** alla **prima quantificazione** delle emissioni di **GHG di Scope 3**, che sarà completata in occasione del prossimo Bilancio di Sostenibilità, rafforzando così la capacità dell'organizzazione di comprendere e gestire in modo sempre più completo i propri impatti climatici.

In questo contesto, il Gruppo successivamente al calcolo delle emissioni di GHG di Scope 3 avvierà il proprio percorso di adesione alla **Science Based Targets initiative (SBTi)**, con l'obiettivo di definire obiettivi di riduzione delle emissioni coerenti con la scienza climatica e con gli impegni internazionali di decarbonizzazione. Tale iniziativa rappresenta un passaggio rilevante nel rafforzamento della strategia climatica del Gruppo e nella sua progressiva integrazione nei processi decisionali aziendali.

Sul fronte energetico, tutte le società del Gruppo sono state alimentate al **100% da energia elettrica rinnovabile certificata** tramite **Garanzie di Origine** (GO), assicurando un approvvigionamento interamente proveniente da fonti rinnovabili. Questo risultato si riflette direttamente nelle emissioni di Scope 2 calcolate secondo l'approccio market-based, che nel 2025 risultano pari a zero tonnellate di CO_2 equivalente.

Parallelamente, è cresciuta in modo significativo la quota di **energia autoprodotta** grazie agli investimenti realizzati negli impianti fotovoltaici installati presso i siti produttivi del Gruppo. La produzione da fonte solare ha registrato un

incremento superiore al 15% rispetto all'esercizio precedente, contribuendo a ridurre progressivamente la dipendenza da fonti energetiche esterne e le emissioni associate ai consumi energetici. Sul fronte delle emissioni l'indice di Intensità emissiva complessivo è risultato in riduzione del 34% verso il 2024 (Scope 1 + Scope 2 Market Based).

Sempre nell'ottica della riduzione e della tracciabilità dell'impronta carbonica, nel corso dell'anno il Gruppo ha conseguito un ulteriore importante risultato con l'ottenimento, per il secondo anno consecutivo, della **conformità allo standard PAS 2060:2014** per alcuni prodotti della linea Pesto alla Genovese.

L'impegno verso la sostenibilità si traduce anche nella valorizzazione delle filiere agricole e nella garanzia della massima trasparenza lungo l'intero percorso produttivo. In questo ambito, il Gruppo ha consolidato negli anni le **Certificazioni di Filiera Controllata** per il basilico italiano, estendendo successivamente tale approccio anche a peperoni e funghi. Per quanto riguarda il basilico, il sistema di tracciabilità è certificato secondo gli standard **ISO 22005** e **DTP 035**, garantendo la rintracciabilità della materia prima lungo tutte le fasi della filiera. Questi risultati testimoniano la volontà di coniugare qualità, sicurezza alimentare, valorizzazione delle produzioni locali e sostenibilità, rafforzando ulteriormente il rapporto di fiducia con consumatori e stakeholder.

Accanto agli obiettivi ambientali, l'attenzione verso le Persone continua a rappresentare uno dei pilastri fondamentali del nostro modello di sviluppo. Nel 2025 abbiamo proseguito il percorso volto a garantire ambienti di **lavoro sempre più sicuri, inclusivi e orientati al benessere dei collaboratori**, promuovendo al contempo iniziative dedicate alla valorizzazione delle diversità e alla parità di genere. Siamo convinti che il capitale umano costituisca una risorsa strategica essenziale e che il rispetto, l'inclusione e la crescita professionale siano fattori determinanti per la creazione di valore nel lungo periodo.

Anche sul fronte della governance e della compliance, il Gruppo ha confermato il proprio impegno verso la massima correttezza e trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, assicurando il pieno rispetto delle normative applicabili e promuovendo **comportamenti coerenti con i valori che da sempre contraddistinguono la nostra realtà**. La fiducia dei nostri stakeholder si fonda infatti sulla capacità di tradurre principi e impegni in azioni concrete e verificabili.

I risultati raggiunti nel corso dell'anno non rappresentano un punto di arrivo, bensì una conferma della validità del percorso intrapreso e uno stimolo a perseguire obiettivi sempre più ambiziosi. Guardiamo al futuro con la consapevolezza che le sfide della sostenibilità richiedono una visione di lungo periodo, capacità di innovazione e una collaborazione costante con tutti i nostri stakeholder. È attraverso il dialogo, il confronto e la condivisione delle competenze che si costruisce quel valore duraturo capace di generare benefici per l'impresa, per le persone e per la collettività.

Le pagine che seguono raccontano questo percorso: i risultati conseguiti, gli impegni assunti e la visione che continuerà a guidare le nostre scelte strategiche e operative negli anni a venire.

Desideriamo infine rivolgere un sentito ringraziamento a tutte le Persone del Gruppo Polli, che ogni giorno contribuiscono con professionalità, passione e dedizione al raggiungimento dei nostri obiettivi, nonché a tutti gli stakeholder che continuano a sostenerci e ad accompagnarci lungo il percorso di crescita sostenibile e responsabile che abbiamo scelto di intraprendere.



CEO Marco Fraccaroli



Marco Fraccaroli, Manuela Polli, Filippo Rossi

MANIFESTO DELLA SOSTENIBILITÀ POLLI

"Vivere Polli" significa abbracciare e promuovere i valori di **sostenibilità** in ogni fase della nostra catena del valore, assumendoci la responsabilità nei confronti del Pianeta e delle Persone. **Coltiviamo rapporti** con i nostri fornitori basandoci su **principi di sostenibilità**, con un impegno concreto nella **riduzione dell'impatto ambientale**. Ci dedichiamo con continuità al miglioramento della nostra impronta ecologica, trasformando le fabbriche in **ambienti sempre più verdi e improntati alla circolarità**.

Il nostro impegno non si limita all'ambiente. ***"Vivere Polli"*** significa **anche garantire prodotti di alta qualità** che rispettano le promesse di **bontà e benefici nutrizionali**, e creare un **ambiente di lavoro positivo e inclusivo** per le nostre persone. Siamo convinti che il merito debba essere riconosciuto e che ogni individuo debba sentirsi parte integrante di un **progetto comune**.

Il sostegno dei nostri Clienti è fondamentale. **Ascoltiamo con attenzione** le loro esigenze e suggerimenti, traducendoli in un **miglioramento continuo dei nostri prodotti e processi**. La combinazione di crescita economica e sostenibilità pone le basi del nostro operato, con l'obiettivo di garantire la massima qualità e soddisfazione, mentre tuteliamo il Pianeta e promuoviamo il benessere delle Persone.









1. IL PROFILO DI F.LLI POLLI

1.1 Highlights del gruppo

Oltre 150
ANNI DI ESPERIENZA

5
PASSAGGI GENERAZIONALI

4
STABILIMENTI PRODUTTIVI ALL'AVANGUARDIA (DI CUI 3 IN ITALIA E 1 IN SPAGNA)

3
SEDI ESTERE COMMERCIALI EUROPEE (IN FRANCIA, UK E GERMANIA)

58
PAESI SERVITI IN TUTTO IL MONDO

Oltre 205 Milioni
UNITÀ PRODOTTE NEL 2025

Oltre 30
VARIETÀ DI VERDURE LAVORATE ALL'ANNO

314 dipendenti
AL 31.12.2025 E 68 LAVORATORI AVVENTIZI IN MEDIA NEL CORSO DEL 2025

Oltre 6.800 ore
DI FORMAZIONE EROGATE NEL CORSO DEL 2025

100%
DI ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA TRAMITE GARANZIE D'ORIGINE

Scope 2 market-based: 0 tCO2e
AZZERAMENTO DELLE EMISSIONI DI SCOPE 2 MARKET-BASED, GRAZIE ALL'ACQUISTO DEL 100% DI ENERGIA ELETTRICA CERTIFICATA TRAMITE GARANZIE D'ORIGINE

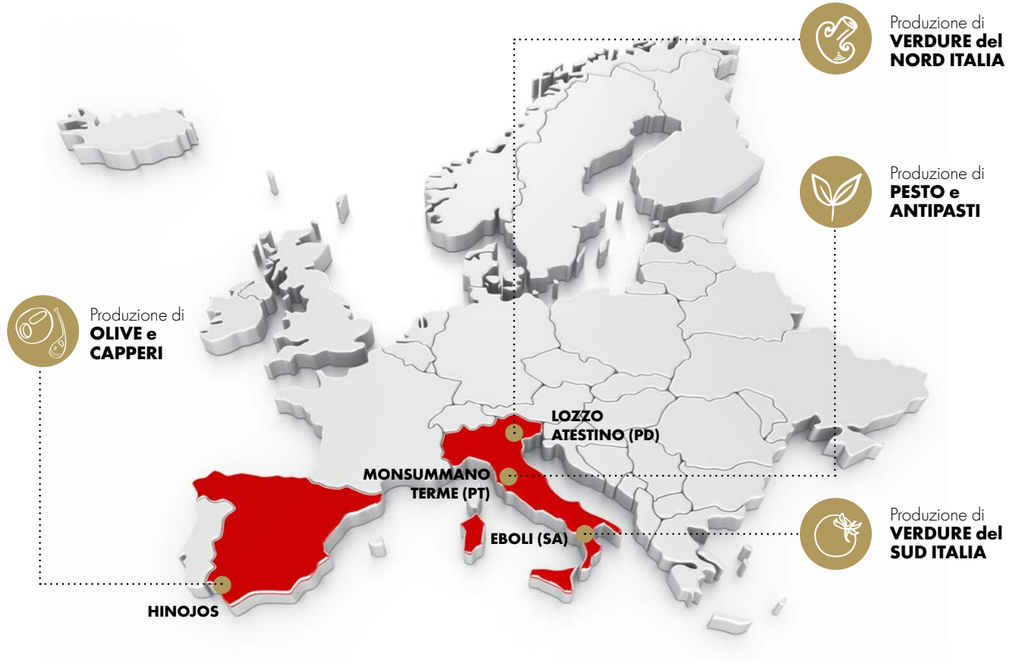
1.094.262 KWH di energia rinnovabile autoprodotta
IN AUMENTO DEL 15,3% RISPETTO AL 2024 (sia consumata sia ceduta)

-6% di prelievo idrico
DIMINUZIONE DEL PRELIEVO IDRICO RISPETTO AL 2024

1.2 Chi siamo

F.lli Polli è un'azienda italiana attiva nella **produzione e commercializzazione di prodotti alimentari**, con una particolare specializzazione nel segmento delle salse, dei sughi pronti e delle conserve vegetali. Grazie all'impiego di **materie prime selezionate** e al rispetto di **elevati standard qualitativi** e produttivi, l'azienda si è affermata come una delle **principali realtà** del settore delle c**onserve vegetal**i e dei **sughi pronti** nell'industria alimentare **Made in Italy.** Nel corso del 2024 il Gruppo Polli è stato interessato da un importante processo di riassetto societario che ha portato all'ingresso del fondo di private equity **Platinum Equity** nella compagine azionaria. Tale operazione si inserisce in una strategia orientata al rafforzamento della presenza internazionale del Gruppo e al consolidamento della propria posizione competitiva sui mercati di riferimento.

La sede legale di F.lli Polli è situata a Milano, in Via Sardegna 48, mentre l'headquarter si trova a **Monsummano Terme**, in provincia di Pistoia, dove sorge lo **stabilimento produttivo** dedicato alla realizzazione di pesti e sughi pronti, oltre che alla sede di Nuova Logistica S.r.l., acquisita nel 2023. Oltre al sito produttivo principale, il Gruppo Polli dispone di **altri tre stabilimenti**: uno a Lozzo Atestino, in provincia di Padova, e uno a Eboli, in provincia di Salerno, entrambi specializzati



nella lavorazione delle verdure, e un terzo a Hinojos, nei pressi di Siviglia, dedicato alla produzione di olive e capperi.

F.lli Polli è parte integrante del tessuto agroalimentare italiano e ricopre un ruolo significativo all'interno dell'**Unione Italiana Food**, la primaria associazione in Italia per rappresentanza diretta di categorie merceologiche alimentari.

L'azienda vanta una lunga tradizione nella **lavorazione delle verdure** e nella **produzione di sottolio ed olive**. Tuttavia, ha dimostrato anche una forte propensione all'innovazione, espandendo il proprio ambito di attività negli ultimi due decenni con l'introduzione di nuove linee di prodotti, quali **pesti, sughi pronti e snack**, riuscendo anche ad ampliare e consolidare la propria presenza internazionale. Attualmente, l'azienda produce sia a marchio Polli sia per conto terzi e vende in **58 paesi** nel mondo. I principali mercati in cui F.lli Polli opera includono l'Italia, il Regno Unito, la Francia e la Germania, con esportazioni in tutti i paesi dell'Unione Europea, oltre che gli Stati Uniti e altri mercati internazionali.

F.lli Polli desidera promuovere e diffondere un **regime alimentare sostenibile** che si caratterizza per diversi aspetti:



In linea con questo obiettivo, si riportano di seguito la mission e la vision di F.lli Polli:

Mission Aiutiamo i nostri consumatori a seguire uno stile alimentare sano e più green offrendo alternative a base principalmente vegetale, sane ma allo stesso tempo gustose per tutti i momenti di consumo.

Vision Diventare il leader mondiale nel segmento delle «SMART VEGETABLES».

Box di approfondimento: **COSA SONO LE "SMART VEGETABLES"?**

Il concetto di "smart vegetables" abbraccia un approccio olistico alla nutrizione, offrendo verdure che vanno oltre il semplice soddisfacimento delle esigenze di base dei consumatori. Questi prodotti sono progettati per essere una risorsa completa per il **benessere**, garantendo non solo la **salubrità** ma anche il gusto e la **praticità nell'utilizzo**.

In primo luogo, le "smart vegetables" sono selezionate e coltivate con attenzione per garantire un elevato valore nutrizionale, fornendo una vasta gamma di vitamine, minerali e antiossidanti essenziali per una dieta equilibrata. Questo assicura che i consumatori possano soddisfare il loro fabbisogno giornaliero di nutrienti vitali attraverso un'alimentazione a base di vegetali.

Inoltre, le "smart vegetables" uniscono un gusto fresco e invitante, grazie alla loro qualità superiore e freschezza, che favorisce un'alimentazione più sana e sostenibile, con un alto grado di comodità, essendo già pronte all'uso e ideali per chi cerca una soluzione rapida e salutare senza preparazioni complesse.

In sintesi, le "smart vegetables" rappresentano un'innovativa risposta alle esigenze dei consumatori moderni, offrendo un'opzione alimentare completa che soddisfa i requisiti di salubrità, gusto e comodità.



I PILASTRI DI F.LLI POLLI

Qualità

"Dalla terra alle nostre mani e dalle nostre mani alle vostre tavole"

Da oltre 150 anni, F.lli Polli opera nel settore alimentare producendo specialità di alta qualità che rappresentano l'eccellenza del Made in Italy. Per garantire prodotti in grado di soddisfare costantemente le aspettative dei consumatori, l'azienda dedica particolare attenzione alla selezione dei fornitori e delle materie prime, privilegiando ingredienti provenienti dai territori tradizionalmente vocati alla loro coltivazione. Tale scelta riflette la convinzione che l'origine e le caratteristiche del territorio contribuiscano in modo determinante alla qualità e all'autenticità del prodotto finale.
L'innovazione tecnologica rappresenta un ulteriore elemento distintivo dell'attività aziendale. Grazie all'impiego di impianti e processi produttivi all'avanguardia, nel 2025 F.lli Polli ha lavorato oltre **44.000 tonnellate di materie prime** e realizzato più di **214 milioni di confezioni**, garantendo un'elevata capacità produttiva e una costante presenza dei propri prodotti sul mercato.
Particolare attenzione è inoltre riservata al rispetto dei cicli naturali e della stagionalità delle materie prime. L'azienda lavora oltre **30 varietà di verdure**, delle quali circa **l'85% è coltivato in pieno campo**. Questo approccio consente di valorizzare ingredienti freschi e genuini, successivamente trasformati mediante processi che ne preservano le proprietà organolettiche e nutrizionali, assicurando qualità, autenticità e gusto in ogni prodotto.

Sostenibilità

"Natura e stile di vita sostenibile al centro delle attività di F.lli Polli"

F.lli Polli promuove attivamente modelli alimentari più sostenibili, incentivando un maggiore consumo di prodotti vegetali attraverso lo sviluppo di iniziative sociali e digitali dedicate alla sensibilizzazione dei consumatori. Tra queste si distingue il progetto "Orto in città", nato con l'obiettivo di rafforzare il legame tra le comunità urbane e l'ambiente naturale mediante attività formative e laboratori rivolti ad adulti e bambini. L'iniziativa, svoltasi nel 2024, ha sostenuto la diffusione di pratiche agricole sostenibili e una maggiore consapevolezza sull'origine degli alimenti. Parallelamente, l'azienda continua a rafforzare il proprio impegno verso l'approvvigionamento di materie prime provenienti da filiere sostenibili, valorizzando in particolare le specie vegetali tipiche del territorio italiano e i produttori locali coinvolti nella loro coltivazione. Tale approccio contribuisce non solo alla tutela della biodiversità e delle tradizioni agricole nazionali, ma anche al sostegno economico delle comunità rurali e delle filiere di prossimità.
L'attenzione alla sostenibilità si estende inoltre alla sfera sociale. F.lli Polli riconosce infatti la centralità del rispetto dei diritti umani lungo tutta la catena del valore, ispirando le proprie attività ai principi sanciti dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e alle linee guida della norma ISO 26000 in materia di responsabilità sociale delle organizzazioni.

Innovazione

"Il successo più premiante è quello che dobbiamo ancora raggiungere"

L'innovazione rappresenta uno dei principi cardine dell'identità di F.lli Polli e costituisce un fattore determinante per il suo sviluppo e la sua competitività. L'azienda pone costantemente al centro della propria strategia le esigenze dei consumatori, sia sul mercato nazionale sia su quelli internazionali, monitorando con attenzione l'evoluzione delle abitudini alimentari e delle tendenze di consumo.
L'attività di innovazione è orientata a rispondere alle nuove richieste del mercato nel rispetto dei valori che da sempre contraddistinguono il marchio: gusto, qualità, benessere e convivialità. Questi elementi guidano le scelte aziendali nello sviluppo di prodotti e soluzioni in grado di coniugare tradizione e modernità, mantenendo elevati standard qualitativi e rispondendo alle aspettative di una clientela sempre più attenta e diversificata.
Attraverso questo approccio, F.lli Polli persegue un percorso di miglioramento continuo, volto a rafforzare la propria capacità di innovare senza rinunciare ai principi che ne hanno caratterizzato la storia e il successo, offrendo prodotti in grado di soddisfare le esigenze di consumatori sempre più consapevoli ed esigenti.

1.3 La favola F.lli POLLI, un marchio Italiano che ha fatto la storia

In oltre **150 anni di storia e 5 passaggi generazionali**, rappresentiamo attualmente una delle principali realtà dell'industria alimentare Made in Italy. Si riportano, di seguito, le principali tappe che hanno segnato l'evoluzione delle attività di F.lli Polli dall'anno della sua fondazione fino ad oggi.

1872 - Nel cuore di Milano
Fausto Polli apre la **bottega alimentare di Via Broletto**, il primo punto vendita della famiglia Polli per la vendita di verdure in scatola.

1919 - Monsummano Terme
Giuseppe Polli, trasforma il business di famiglia **da un'attività commerciale a un'attività industriale** tramite l'acquisto del sito industriale di Monsummano Terme (in provincia di Pistoia), precedentemente adibito alla produzione di carni in scatola. A Monsummano, dove ancora oggi è presente il sito produttivo principale, F.lli Polli inizia ad occuparsi della lavorazione e della conservazione delle verdure, sottoli e sottaceto.

1950
F.lli Polli inizia a concentrarsi sullo sviluppo dei suoi primi mercati esteri tramite l'**esportazione oltreoceano**.

1987 - Eboli (Salerno)
Al fine di migliorare l'integrazione tra la fase di approvvigionamento e la fase di trasformazione e mirando ad ottenere un più ampio controllo della propria filiera produttiva, F.lli Polli acquisisce il 70% di **F.lli Tafuro S.r.l.**, azienda agricola in provincia di Salerno e storico fornitore di verdure fresche di F.lli Polli.

1993 - Siviglia
In un'ottica di continua espansione, F.lli Polli acquisisce al 100% l'azienda **Estornino Slu** di Siviglia (Spagna), specializzata nella lavorazione di olive e capperi in atmosfera modificata.

1995
F.lli Polli è la prima azienda a lanciare sul mercato le **olive in vaschetta senza liquido di governo**, un'innovazione che nasce dall'esigenza del consumatore di avere un prodotto pronto all'uso.

2005
Sotto la gestione di Marco Polli, inizia la produzione dei **primi vasetti di salse e di pesto alla genovese**.
Essendo il pesto un prodotto apprezzato a livello mondiale, questo passaggio è stato fondamentale per lo sviluppo dei nostri mercati esteri.

2015
Con l'obiettivo di circondarsi di professionalità con esperienze al di fuori della realtà di F.lli Polli, viene presa la decisione di **managerializzare l'azienda**.

2017 - Francia, Germania e UK
Con l'obiettivo di proseguire la propria crescita in Italia e all'estero come rappresentate dell'eccellenza italiana nelle conserve vegetali e nei condimenti, F.lli Polli costituisce **tre filiali commerciali all'estero**.

2019 - Lozzo Atestino
F.lli Polli acquisisce al 100% la **Valbona S.r.l.**, storica azienda veneta produttrice da oltre 50 anni di conserve vegetali con sito a Lozzo Atestino (Padova).

2020
La storicità del marchio Polli viene riconosciuta dal Ministero dello Sviluppo Economico a seguito del suo inserimento all'interno del registro dei **Marchi Storici di Interesse Nazionale**, un prestigioso riconoscimento volto a tutelare le eccellenze italiane e a valorizzare il Made in Italy.

2021
F.lli Polli crea la prima **filiera certificata del basilico** Polli che, con ben 7.000 tonnellate lavorate, è una delle più grandi filiere di basilico in Italia.

2023
F.lli Polli pubblica il suo **primo Bilancio di Sostenibilità**, uno strumento aggiuntivo per divulgare l'impegno e i numerosi sforzi messi in atto nel corso degli anni per la costruzione di un business responsabile. Inoltre, viene acquisita la Società **Nuova Logistica S.r.l.**, localizzata presso Monsummano Terme.

2024
Il Gruppo Polli ha vissuto una riorganizzazione della compagine societaria che ha visto **l'ingresso del fondo Platinum Equity** nella propria struttura. Questo passaggio non solo rafforza la dimensione internazionale del Gruppo, ma crea nuove opportunità per affrontare con **maggiore solidità** le sfide di un mercato in continua evoluzione.

2025
L'impegno del Gruppo Polli nel **monitoraggio** della propria **impronta carbonica** ha portato, nel corso del 2025, ad avviare un primo processo di quantificazione delle **emissioni Scope 3**. Questo percorso consentirà al Gruppo di rendicontare le proprie emissioni di GHG di Scope 3 all'interno del Bilancio di Sostenibilità 2026 e di sottoscrivere il proprio impegno all'**iniziativa SBTi** nel corso del 2027.



2. IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ

2.1 Gli Stakeholder

Coltivare un **dialogo costante e costruttivo** con i propri stakeholder rappresenta un pilastro centrale per F.lli Polli, poiché consente di comprendere in profondità gli impatti economici, ambientali e sociali delle proprie attività, fungendo da base strategica per le future iniziative del Gruppo. Anche nel 2025, in un'ottica di **continuo rafforzamento del proprio impegno**, F.lli Polli ha condotto attività volte all'**identificazione e valutazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità** legati alle tematiche di sostenibilità.

Nel 2025, Il Comitato di Sostenibilità, ha confermato le **12 categorie di stakeholder prioritarie per il Gruppo individuate nel corso del precedente Bilancio**, definendo un passaggio essenziale per mappare i soggetti, singoli o gruppi di individui, i cui interessi possono essere **direttamente o indirettamente influenzati**, positivamente o negativamente, **dalle attività dell'azienda**. Questo processo ha permesso di **coinvolgere attivamente gli stakeholder** e di indirizzare la performance sociale, ambientale ed economica verso un modello di **crescita sostenibile e condivisa**.



Box di approfondimento: **ADESIONI E ASSOCIAZIONI**

Il Gruppo Polli da diversi anni intrattiene **collaborazioni** e dialoghi con **diverse associazioni** di settore e vari **Consorzi** tra cui:

CONFINDUSTRIA

Unione Italiana Food
qualità, gusto e piacere

SSICA
STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE CONSERVE ALIMENTARI - FONDAZIONE DI RICERCA

GRANA PADANO

PARMIGIANO REGGIANO

PECORINO ROMANO

CONSORZIO DI TUTELA CIPOLLA ROSSA DI TROPEA CALABRIA IGP

ACETO BALSAMICO DI MODENA
CONSORZIO TUTELA

Box di approfondimento: **UN MOMENTO DI DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER**

La partecipazione di Polli a **TUTTOFOOD Milano 2026** ha rappresentato molto più di una vetrina commerciale: è stata un'occasione strutturata per **intensificare il dialogo con i propri stakeholder**. Nel corso della manifestazione, il Gruppo ha incontrato partner consolidati, potenziali nuovi clienti e professionisti del settore, sia italiani sia internazionali, condividendo esperienze, esigenze di mercato e prospettive di sviluppo futuro.

L'esperienza in fiera ha confermato il ruolo di Polli come **interlocutore di riferimento** per il comparto delle conserve vegetali e dei condimenti, capace di coniugare attenzione alle esigenze del mercato e valorizzazione di una storia ultracentenaria iniziata nel 1872.

Attraverso la partecipazione ad eventi, fiere e momenti di confronto, Polli conferma la volontà di **mantenere e rafforzare un dialogo costante con i propri interlocutori**, basato sull'ascolto, sulla collaborazione e sulla costruzione di relazioni di lungo periodo. In questo modo la presenza in fiera si traduce in un'occasione concreta per **consolidare la fiducia**, raccogliere **feedback** e individuare **nuove opportunità** di crescita condivisa.





2.2 L'analisi di materialità

Nel corso degli anni il Gruppo Polli ha promosso un costante **aggiornamento dell'Analisi di Materialità** coinvolgendo in maniera sempre più attiva **gli stakeholder del Gruppo** al fine di definire il proprio **percorso di sostenibilità** e identificare le **tematiche materiali oggetto di rendicontazione** del presente Bilancio. Inoltre, per il secondo anno è stato condotto un esercizio d'**analisi dei rischi e delle opportunità** collegati ai principali aspetti ESG, che in sincronia con l'**analisi degli impatt**i ha consentito al Gruppo di individuare gli **Impatti, Rischi e Opportunità rilevanti** attraverso una duplice prospettiva: *Inside-out* e *Outside-in*.

Box di approfondimento: **LE PROSPETTIVE *INSIDE-OUT & OUTSIDE-IN***

Per il secondo anno, Polli ha adottato un processo di determinazione della materialità sviluppato tramite una **duplice prospettiva** che consente di ottenere una più chiara ed attendibile valutazione degli impatti di sostenibilità e delle implicazioni finanziarie che coinvolgono il Gruppo. Nello specifico, questo processo consente di individuare gli **impatti rilevanti generati** dal Gruppo verso l'esterno e, al contempo, di carpire **rischi ed opportunità** che possono scaturire dal contesto esterno.

INSIDE-OUT
Considera gli impatti potenziali o attuali, positivi o negativi, che il Gruppo Polli può generare verso l'esterno.

OUTSIDE-IN
Tiene in considerazione tutti i Rischi e le Opportunità per il Gruppo, che possono scaturire dal contesto esterno.

Il processo di determinazione della materialità ha inizio dall'**analisi Inside-out**, dove gli impatti oggetto di valutazione vengono identificati grazie all'aggiornamento dell'**analisi di contesto** attuale, dell'**analisi di benchmark** su un panel di aziende del settore, dell'analisi delle linee guida definite dalle Organizzazioni Internazionali e dalle pubblicazioni di alcune fonti autorevoli. In continuità con gli esercizi precedenti, la prima parte dell'attività è stata condotta tramite il **coinvolgimento del Comitato di Sostenibilità**, composto da membri del *management* e presieduto dall'Amministratore Delegato e dal Presidente, che sono stati coinvolti, tramite interviste *one-to-one*, al fine di valutare una lista di impatti che il Gruppo genera su ambiente, economia e persone. A tal fine, la valutazione ha tenuto in considerazione in un range da 1 a 5, la **Scala**, la **Portata** e l'**Irrimediabilità** per gli impatti **negativi** e, in aggiunta, la **Probabilità** per gli impatti **potenziali**.

Inoltre, in conformità alle richieste dei *GRI Sustainability Reporting Standards*, il Comitato ha selezionato un **campione rappresentativo di stakeholder chiave** appartenenti a diverse categorie (**Azionisti & Investitori, Banche & Istituti di Credito, Clienti, Comunità Locali, Dipendenti & Collaboratori e Fornitori**) al fine di raccogliere tramite ***survey online*** le loro considerazione e prospettive circa gli **impatti economici, ambientali e sociali generati dal Gruppo**. Successivamente, i risultati ottenuti sono stati raggruppati e classificati in ordine di priorità.

Il Gruppo ha quindi definito una soglia di materialità e raggruppato gli impatti sopra soglia nelle seguenti **10 tematiche materiali**[1]:

ECONOMICO	
Etica di business e catena di fornitura responsabile	
AMBIENTE	
Cambiamento climatico ed efficienza energetica	**Prevenzione dell'inquinamento di aria, acqua e suolo**
Gestione sostenibile delle risorse idriche	**Tutela della biodiversità e degli ecosistemi**
Economia circolare e uso efficiente delle risorse	
SOCIALE	
Valorizzazione, salute e sicurezza delle persone	**Diritti umani e lavoro dignitoso nella catena del valore**
Sviluppo delle comunità locali e sana alimentazione	**Qualità, sicurezza dei prodotti e tutela dei consumatori**

[1] Per l'elenco completo e la descrizione degli impatti materiali, si faccia riferimento alla tabella *"Tematiche materiali e relativi impatti"* presente nella sezione "Annex" del presente Bilancio di Sostenibilità.

In aggiunta all'identificazione degli impatti materiali generati dal Gruppo Polli, tramite **l'analisi *Outside-in*** è stato possibile **identificare i Rischi e le Opportunità ESG** che dall'esterno possono generare delle ricadute - positive o negative - per il Gruppo. Tale valutazione è stata possibile grazie ad un'analisi di contesto e di *benchmark*, che hanno consentito di identificare un panel di Rischi ed Opportunità potenzialmente rilevanti e successivamente sottoposti alla **valutazione del CFO del Gruppo**.

In particolare, durante questa fase, si sono tenuti in considerazione come parametri di valutazione le **probabilità** di accadimento dei Rischi ed Opportunità in esame e la **dimensione dei potenziali effetti finanziari** a loro correlati da un punto di vista di impatto economico, reputazionale, di compliance e di *business continuity*. Tali variabili sono state valutate in una scala da 1 a 5.

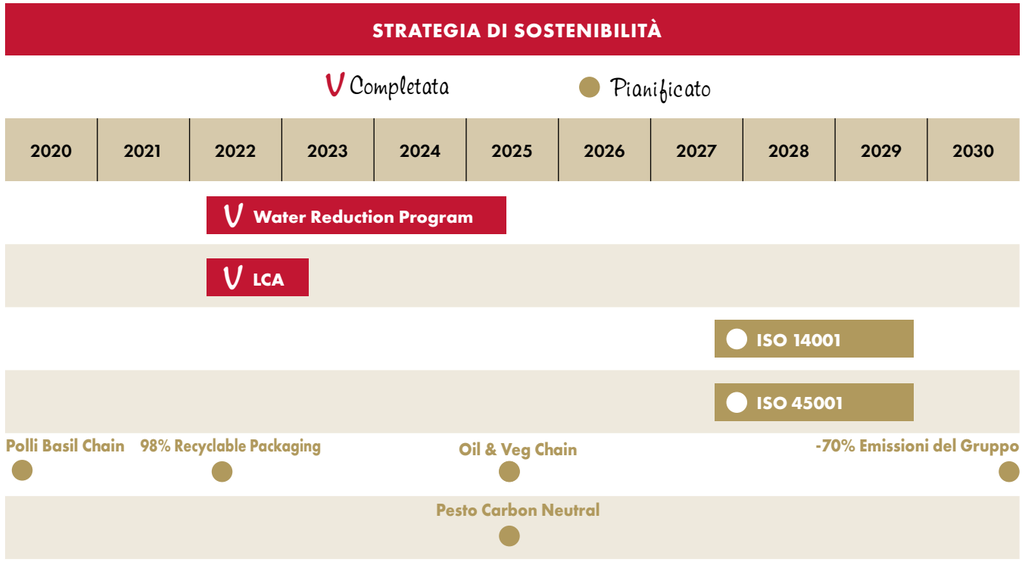
Sulla base di quanto emerso dal processo di valutazione, è stato possibile **prioritizzare i Rischi e le Opportunità rilevanti** per F.lli Polli, definire una soglia di materialità finanziaria e correlarli alle tematiche materiali sopra descritte[2].



[2] Per l'elenco completo e la descrizione dei rischi materiali, si faccia riferimento alla tabella "Rischi e Opportunità rilevanti" presente nella sezione "Annex" del presente Bilancio di Sostenibilità.

2.3 La strategia di sostenibilità

Il Gruppo Polli continua il suo viaggio verso lo s**viluppo sostenibile**, dimostrando un **impegno concreto** nella **gestione degli impatti ambientali e sociali**. Il Gruppo nel corso del primo bilancio di Sostenibilità ha elaborato una **strategia di sostenibilità** che definisce **obiettivi al 2030**[3], partendo dalla **sfera ambientale e sociale**.



Nel corso del 2025, F.lli Polli ha **raggiunto** l'obiettivo prefissato di mantenere la **certificazione PAS 2060:2014**, per il **Pesto alla Genovese con e senza aglio** (*packaging* da 190g e 2x90g).

Inoltre, nel corso degli anni, F.lli Polli ha certificato le proprie filiere strategiche attraverso i programmi **Polli Basil Chain** e **Oil & Veg Chain**, per promuovere tracciabilità e trasparenza lungo l'intera catena di fornitura[4]. Parallelamente, l'Azienda ha intrapreso percorsi di **Life Cycle Assessment** (LCA) e avviato il **Water Reduction Program** per l'efficientamento della gestione della risorsa idrica.

[3] Si segnala che, rispetto a quanto riportato nel BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024, è stato riesposto l'arco temporale per l'ottenimento delle certificazioni ISO 14001 e ISO 45001, in quanto il Gruppo nel corso del 2025 ha avviato ulteriori progetti non valutati in precedenza in ambito di sostenibilità climatica (come, ad esempio, l'avvio delle attività per il calcolo delle emissioni di GHG di Scope 3, l'ottenimento di nuove EPD e l'impegno verso la sottomissione a target di riduzione delle emissioni di GHG allineati alla scienza).

[4] Per maggiori dettagli rispetto alla tracciabilità di filiera si prega di fare riferimento alla sezione "Catena di Fornitura" del presente documento.

Il piano si arricchisce di obiettivi focalizzati sul tracciamento della *value chain* e sull'avvio del percorso di certificazione **ISO 14001** e **ISO 45001**, partendo dal sito di Monsummano Terme e con l'obiettivo di estenderle progressivamente a tutti gli stabilimenti del Gruppo, oltre che l'ambizioso obiettivo di **riduzione del 70% delle emissioni di Scope 1 e Scope 2 Market-based del Gruppo** entro il 2030, rispetto ai valori pubblicati nel primo Bilancio di Sostenibilità.

Box di approfondimento: **LA SOSTENIBILITÀ SECONDO POLLI**

Nel corso del 2025, **Manuela Polli**, Presidente del CdA e responsabile *Corporate Strategy&Development* del Gruppo Polli, ha partecipato ai ***podcast di Ersel***, spazio dedicato all'approfondimento di notizie ed incontri dalla prima *boutique* finanziaria italiana. L'incontro è stato reso disponibile anche in formato **podcast sulla piattaforma Spotify** (disponibile inquadrando il codice QR presente di seguito), così da favorirne l'accesso a un pubblico più ampio.



Il confronto ha offerto l'occasione per rileggere i **150 anni di storia del Gruppo**, mettendo in luce come la capacità di **innovare, interpretare i cambiamenti dei mercati e investire sul futuro** rappresenti oggi un elemento strutturale del **modello di business**.



Sono emersi alcuni *driver* centrali della strategia aziendale: l'attenzione alla **solidità industriale e finanziaria**, la volontà di rafforzare il **posizionamento del brand** e la consapevolezza che la **continuità d'impresa** passa anche attraverso **scelte responsabili** verso le persone, l'ambiente e le comunità in cui l'azienda opera.

Il dialogo ha approfondito il ruolo del **management** nel definire **obiettivi chiari, misurabili e orientati al lungo periodo**, integrando progressivamente **considerazioni economiche e non finanziarie** nei processi decisionali.

La testimonianza della Presidente ha sottolineato, in particolare, l'importanza di una **governance** capace di coniugare **tradizione imprenditoriale** e **apertura al cambiamento**, promuovendo una cultura interna attenta alla **qualità dei prodotti**, alla **sicurezza dei luoghi di lavoro**, alla **gestione efficiente delle risorse** e al **rafforzamento delle relazioni con i principali stakeholder**.

In questo quadro, il **podcast su Spotify** si configura come uno **strumento di trasparenza e condivisione**, che consente al Gruppo di raccontare con **voce diretta** il proprio **percorso evolutivo** e le **priorità strategiche** che orientano le scelte dei prossimi anni.



3. LA GOVERNANCE E L'ETICA DI BUSINESS

5
MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DI CUI 2 DONNE

187 milioni di euro
VALORE ECONOMICO GENERATO NEL 2025

1
COMITATO DEDICATO ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ

Oltre 297 mila euro
VALORE ECONOMICO CHE IL GRUPPO HA DISTRIBUITO NEL CORSO DEL 2025 A SUPPORTO DELLE COMUNITÀ LOCALI

TEMATICHE MATERIALI

- ETICA DI BUSINESS E CATENA DI FORNITURA RESPONSABILE
- ECONOMIA CIRCOLARE E USO EFFICIENTE DELLE RISORSE
- CAMBIAMENTO CLIMATICO ED EFFICIENZA ENERGETICA
- VALORIZZAZIONE, SALUTE E SICUREZZA DELLE PERSONE
- PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO DI ARIA ACQUA E SUOLO
- DIRITTI UMANI E LAVORO DIGNITOSO NELLA CATENA DEL VALORE
- GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE IDRICHE
- SVILUPPO DELLE COMUNITA' LOCALI E SANA ALIMENTAZIONE
- TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ E DEGLI ECOSISTEMI
- QUALITA', SICUREZZA DEI PRODOTTI E TUTELA DEI CONSUMATORI

3.1 La struttura di governance

F.lli Polli S.p.A. a partire dal 1° aprile 2025, è divenuta F.lli Polli S.r.l., una società a responsabilità limitata, detenuta al 100% dalla società GG6 S.r.l..

La struttura organizzativa di F.lli Polli si fonda sulla presenza di **tre organi formali**: l'Assemblea dei Soci, il Collegio Sindacale e il Consiglio d'Amministrazione.

L'**Assemblea dei Soci** è convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Il **Collegio Sindacale** è costituito da 3 Sindaci effettivi e 2 supplenti.

Di regola, il **Consiglio di Amministrazione** si riunisce tutte le volte che il Presidente o l'Amministratore Delegato lo ritengano opportuno. Di seguito è riportata la composizione del Consiglio di Amministrazione di F.lli Polli al 31 dicembre 2025:

CdA in carica al 31 dicembre 2025	
RUOLO	**MEMBRO**
PRESIDENTE[5]	Manuela Polli
AMMINISTRATORE DELEGATO	Marco Fraccaroli
CONSIGLIERA	Mary Ann Sigler
CONSIGLIERE	Nolan Renbarger Ty
CONSIGLIERE	John Gerald Holland

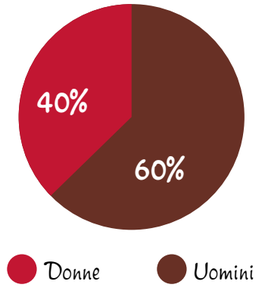
Il Consiglio di Amministrazione risulta quindi composto da 5 membri, di cui 2 donne e 3 uomini. Il 40% dei membri del Consiglio di Amministrazione ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni, mentre il restante 60% ha un'età superiore ai 50 anni.

I membri del **Consiglio di Amministrazione** sono nominati dall'Assemblea dei Soci sulla base delle competenze professionali maturate e del contributo che possono apportare allo sviluppo e alla crescita dell'azienda.

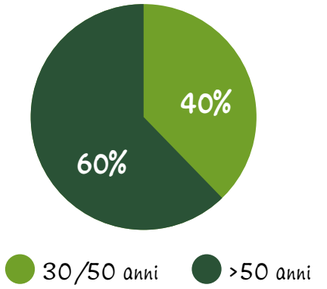
Nell'ambito delle attività del **Consiglio di Amministrazione** vengono periodicamente dedicate specifiche sessioni all'analisi dello sviluppo strategico del Gruppo, con particolare attenzione alle opportunità di crescita, diversificazione e miglioramento continuo. In tali occasioni vengono inoltre esaminate le politiche di sostenibilità adottate e le iniziative future, con l'obiettivo di monitorarne l'efficacia e promuovere un percorso di miglioramento costante.

[5] L'ex Presidente del Consiglio di Amministrazione, pur non essendo un dipendente dell'Organizzazione, partecipa alle discussioni e decisioni su strategie, politiche aziendali, progetti e attività, collaborando con il Comitato di Direzione.

% DI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER GENERE



% DI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER FASCIA DI ETÀ



Per presidiare in modo strutturato le tematiche ESG, il Gruppo ha istituito un Comitato di Sostenibilità composto da rappresentanti della prima linea manageriale e presieduto dal Presidente e dall'Amministratore Delegato. Il Comitato è responsabile dell'implementazione delle politiche di sostenibilità, della condivisione delle relative decisioni operative e del monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività, riferendo periodicamente al Consiglio di Amministrazione tramite il Presidente e l'Amministratore Delegato. Il Comitato svolge inoltre un ruolo attivo nei processi di identificazione e aggiornamento dei temi materiali rilevanti per il Gruppo.

La supervisione e la gestione degli impatti generati dall'azienda in ambito economico, ambientale e sociale sono affidate al Presidente, all'Amministratore Delegato e al top management, che definiscono gli obiettivi di sostenibilità e ne verificano annualmente il raggiungimento. Ciascun dirigente, per le materie di propria competenza, è responsabile della gestione degli impatti correlati alle attività aziendali e assicura il flusso delle informazioni rilevanti verso il Consiglio di Amministrazione attraverso il Presidente e l'Amministratore Delegato. Eventuali criticità o situazioni di particolare rilevanza vengono tempestivamente comunicate agli organi di governo societario.

Per la gestione degli aspetti economico-finanziari, il Gruppo Polli si avvale di un Comitato di Direzione composto dal Presidente, dall'Amministratore Delegato, dal Chief Financial Officer (CFO) e dal Responsabile dello Sviluppo Strategico. Il Comitato analizza periodicamente le performance economiche e finanziarie del Gruppo, valuta i possibili scenari evolutivi e definisce le principali linee di indirizzo strategico. Le decisioni assunte vengono successivamente implementate attraverso il Comitato di Gestione e il Comitato Industriale.

L'attuazione operativa della strategia aziendale è affidata al Comitato di Gestione, presieduto dall'Amministratore Delegato e composto dai principali responsabili di funzione. Ne fanno parte il CFO, il Direttore Operations, il Direttore Ricerca e Sviluppo, il Direttore Acquisti, il Direttore Supply Chain, i Direttori Commerciali, il Direttore Marketing e il Direttore Qualità. Ciascun direttore è responsabile dell'avanzamento dei progetti strategici nell'ambito della propria funzione, coordinandosi con le altre aree aziendali e con gli stakeholder esterni coinvolti. Lo stato di avanzamento delle attività e i risultati conseguiti vengono regolarmente riportati al Consiglio di Amministrazione tramite l'Amministratore Delegato. Al fine di garantire una corretta applicazione delle policy aziendali, i membri dei Comitati partecipano inoltre a specifici percorsi

formativi sulle tematiche rilevanti per l'operatività del Gruppo.

Con riferimento alla gestione dei conflitti di interesse, il Consiglio di Amministrazione rappresenta l'organo competente a ricevere e valutare eventuali segnalazioni relative a potenziali situazioni di conflitto, definendo le opportune misure di mitigazione e controllo. La prevenzione di tali situazioni è supportata dall'autonomia gestionale del management e dall'adozione di procedure e processi organizzativi finalizzati a garantire trasparenza, correttezza e coerenza con gli obiettivi aziendali. Nel corso del 2025 non sono stati registrati casi di conflitto di interesse.

Per quanto riguarda le politiche di remunerazione, esclusivamente il Presidente, il Vicepresidente e l'Amministratore Delegato percepiscono un compenso per il ruolo ricoperto all'interno del Consiglio di Amministrazione. La ripartizione degli emolumenti viene riesaminata annualmente dal Consiglio stesso. La remunerazione degli Alti Dirigenti, e in particolare dell'Amministratore Delegato, è composta da una componente fissa e da una componente variabile. Quest'ultima è determinata sulla base del raggiungimento di obiettivi definiti annualmente, che comprendono indicatori relativi alle performance del Gruppo, obiettivi specifici di funzione e risultati individuali. Le decisioni in materia di remunerazione dei dirigenti sono attribuite al Presidente.



3.2 I Valori

L'operato di F.lli Polli pone le basi sui **valori fondamentali di etica, integrità e trasparenza**, principi imprescindibili che guidano con coerenza e responsabilità ogni singola azione intrapresa dall'azienda, nonché ogni relazione e interazione instaurata con tutti gli stakeholder, siano essi interni o esterni.

Il **Codice Etico** aziendale, strumento essenziale per definire e comunicare questi principi, rappresenta la guida imprescindibile per **garantire lo svolgimento corretto delle attività aziendali** e si applica a tutti i soggetti che intrattengono rapporti giuridici con l'Azienda. La diffusione e l'effettiva implementazione del Codice avvengono tramite la consegna di una copia a tutto il personale, accompagnata dall'impegno formale a rispettarlo, la sua pubblicazione sul sito web, attività di formazione dedicate e verifiche periodiche sul suo rispetto. Tutti i soggetti destinatari del Codice Etico possono segnalare, per iscritto e in forma anonima e non, attraverso il **canale di Whistleblowing**, ogni violazione o sospetto di violazione del Codice. Sarà l'Organismo di Vigilanza a valutare di volta in volta l'opportunità di intraprendere un procedimento istruttorio alla luce delle specifiche circostanze. A tal proposito, è stato attivato un canale per le segnalazioni anonime a cui tutti i dipendenti e collaboratori possono accedere attraverso il link all'apposita piattaforma presente sul sito internet di F.lli Polli. All'interno degli stabilimenti esistono anche dei luoghi fisici adibiti al deposito di eventuali denunce. Si segnala che nel corso del 2025, non si sono registrate segnalazioni.

Il Gruppo demanda all'Organismo di Vigilanza la funzione di "Garante" del Codice Etico. Tale funzione assolve ai seguenti compiti: fissare, in comunione con i Vertici aziendali, criteri e procedure finalizzati al rispetto del Codice; promuovere l'emanazione di linee-guida e di procedure operative con l'ausilio delle Funzioni competenti alla loro definizione; predisporre programmi di comunicazione e formazione dei dipendenti aventi come obiettivo la diffusione della conoscenza e della comprensione del Codice all'interno dell'Azienda; verificare l'effettiva attuazione del Codice; prendere in esame notizie di possibili violazioni del Codice; comunicare all'Amministratore Delegato i risultati di eventuali indagini cui si sia proceduto in relazione a violazioni del Codice, al fine di adottare eventuali provvedimenti sanzionatori e comunque effettuare, ove richiesta una funzione consultiva nel corso del procedimento disciplinare; sottoporre all'Amministratore Delegato iniziative utili per la maggior diffusione e l'aggiornamento del Codice; mantenere un adeguato flusso informativo tra i soggetti interessati deputati a vario titolo all'osservanza del Modello Organizzativo; presentare al CdA una relazione annuale sullo stato di attuazione del Codice.

Si segnala che **nel corso del 2025 non sono stati registrati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti**, con conseguente assenza di pene pecuniarie e di sanzioni non pecuniarie. Non vi sono inoltre azioni legali in corso o concluse in materia di comportamento anticoncorrenziale né episodi di corruzione accertati e violazioni delle normative antitrust e relative alle pratiche monopolistiche.

Nel corso del 2026, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha rinnovato e confermato a F.lli Polli il **Rating di legalità** con il punteggio ★★+, riconoscendo il costante impegno dell'azienda nel rispetto delle normative vigenti e nella promozione di principi di correttezza e responsabilità. Tale riconferma valorizza l'attenzione dedicata alla centralità del consumatore, alla tutela del lavoro e delle risorse umane, alla salvaguardia dell'ambiente, nonché all'onestà, alla trasparenza delle informazioni e alla tutela della concorrenza, in un contesto operativo in continua evoluzione.



3.3 Il valore economico generato e distribuito

I risultati a livello di performance economica, in un'ottica di trasparenza e di piena comprensione del valore generato da F.lli Polli, sono stati rielaborati attraverso il prospetto del valore economico generato e distribuito[6].

NEL 2025, F.LLI POLLI HA GENERATO UN VALORE DI OLTRE 187 MILIONI DI EURO.

La **creazione** e la **distribuzione di valore economico** rappresentano un indicatore fondamentale della capacità dell'Organizzazione di generare ricchezza per i propri stakeholder. Nel corso del 2025, il Gruppo ha generato un valore economico complessivo di oltre 187 milioni di euro (196 milioni nel 2024).

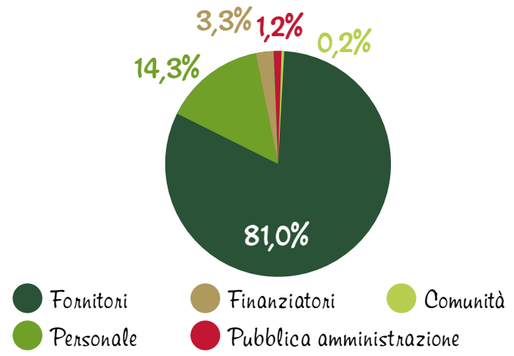
La quota più rilevante del **valore generato**, che per il 93,8% è stato **redistribuito** ai propri portatori di interessi, è stata destinata ai **Fornitori** di beni e servizi (142 milioni di euro, pari all'81,0% del totale distribuito), seguita dalla remunerazione del **Personale**, comprensiva di salari, oneri sociali e benefit, per 25 milioni di euro (14,3% del totale distribuito). Ai **Finanziatori** sono stati corrisposti 5,8 milioni di euro sotto forma di interessi e oneri finanziari, mentre alla **Pubblica Amministrazione** sono stati versati oltre 2 milioni di euro a titolo di imposte dirette e indirette. Infine, 297 mila euro sono stati destinati al finanziamento delle **Comunità** attraverso liberalità, sponsorizzazioni e iniziative sociali, che riflettono l'impegno di F.lli Polli nel promuovere una stretta collaborazione con le comunità nelle quali opera.

La ripartizione del valore economico generato riflette l'impegno del Gruppo nel garantire la generazione di valore per gli *stakeholder* con i quali interagisce, assicurandosi al contempo le risorse necessarie per la solidità e la competitività dell'impresa nel medio-lungo periodo.

VALORE ECONOMICO GENERATO NEL 2025



DETTAGLIO DEL VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO NEL 2025



[6] Il valore economico distribuito viene rappresentato attraverso le seguenti modalità: costi operativi riclassificati (principalmente acquisti di materie prime e servizi), remunerazione del personale (remunerazione diretta costituita da salari, stipendi e TFR e remunerazione indiretta costituita dagli oneri sociali), remunerazione dei finanziatori (interessi passivi e altri oneri finanziari), remunerazione della Pubblica Amministrazione (imposte sul reddito) e remunerazione della Comunità (liberalità e sponsorizzazioni). Per quanto riguarda il valore trattenuto invece, si fa riferimento all'utile d'esercizio destinato a riserve e ad ammortamenti e accantonamenti.



4. RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO

Oltre 30 varietà di Verdure
LAVORATE NEL 2025

5.535 t di Basilico
LAVORATE NEL 2025

0
CASI DI MANCATA CONFORMITÀ CON LE LEGGI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E DI ETICHETTATURA DEI PRODOTTI

Ragù vegetale candidato agli Italian Food Awards 2025

TEMATICHE MATERIALI

- ETICA DI BUSINESS E CATENA DI FORNITURA RESPONSABILE
- ECONOMIA CIRCOLARE E USO EFFICIENTE DELLE RISORSE
- CAMBIAMENTO CLIMATICO ED EFFICIENZA ENERGETICA
- VALORIZZAZIONE, SALUTE E SICUREZZA DELLE PERSONE
- PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO DI ARIA ACQUA E SUOLO
- DIRITTI UMANI E LAVORO DIGNITOSO NELLA CATENA DEL VALORE
- GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE IDRICHE
- SVILUPPO DELLE COMUNITA' LOCALI E SANA ALIMENTAZIONE
- TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ E DEGLI ECOSISTEMI
- QUALITA', SICUREZZA DEI PRODOTTI E TUTELA DEI CONSUMATORI

4.1 Qualità e tracciabilità dei prodotti

Da oltre 150 anni il Gruppo Polli porta sulla tavola dei propri consumatori solo il meglio dei frutti della terra, nel rispetto di ciò che la natura mette a disposizione. La filosofia di F.lli Polli si basa sull'**utilizzo responsabile e consapevole degli ingredienti**, ponendo al centro la qualità e la tracciabilità dei prodotti, due elementi necessari per garantire la sicurezza alimentare e la soddisfazione dei clienti.

Il Gruppo Polli riserva la massima attenzione alla **trasparenza informativ**a verso il consumatore finale, comunicando con chiarezza l'impegno del Gruppo nella selezione di **ingredienti di alta qualità**. Da sempre, l'Azienda privilegia l'utilizzo di **verdure fresche**, scelte con cura in base alla stagionalità e raccolte al massimo della loro freschezza e maturità, per garantire qualità e autenticità in ogni ricetta. Una preferenza particolare viene inoltre riservata agli **ingredienti di origine italian**a, a valorizzazione della tradizione culinaria del Paese e a sostegno dell'agricoltura locale: una scelta che, oltre a promuovere l'eccellenza dei prodotti, contribuisce a **ridurre l'impatto ambientale** legato al trasporto delle materie prime.

Il Gruppo si propone di rafforzare ulteriormente la sorveglianza sulla qualità e la sicurezza alimentare delle materie prime, degli ingredienti e degli imballaggi utilizzati, valutando attentamente le performance dei fornitori. Allo stesso tempo, F.lli Polli intende adottare un nuovo sistema MES (*Manufacturing Execution System*) per la **digitalizzazione dei dati relativi alla qualità dei processi produttivi** che garantisce maggiore efficienza e precisione nelle operazioni di controllo. Nel corso del 2025, non si è verificato **nessun caso di non conformità** in ambito di salute e sicurezza del prodotto rispetto a codici di autoregolamentazione e/o volontari.

F.lli Polli riconosce l'importanza del marketing e dell'etichettatura come strumenti essenziali per informare e comunicare ai consumatori i principi della sostenibilità e i valori nutrizionali dei prodotti. Infatti, con la finalità di instaurare un rapporto di fiducia e fedeltà con i propri clienti, si impegna nel fornire informazioni accurate, veritiere e trasparenti ai consumatori. In particolare, per favorire la chiarezza delle diciture delle etichette, F.lli Polli si è posta l'obiettivo di semplificare l'elenco degli ingredienti presenti all'interno dei propri prodotti.

Si segnala che, nel corso del 2025, in linea con l'anno precedente, **non si è registrato alcun caso di mancata conformità** con le leggi in materia di informazione e di etichettatura dei prodotti.

F.lli Polli pone al centro della propria attività la **qualità e la sicurezza dei prodotti**, insieme alla **trasparenza nella comunicazione** verso i consumatori, espressa anche attraverso il *packaging* come strumento di dialogo diretto e autentico. Questo impegno trova conferma nel riconoscimento ***Better Future Award*** ottenuto nel 2025, premio dedicato a **etica e sostenibilità** nel settore *food*, assegnato sulla base di scelte concrete e misurabili: l'utilizzo di **materie prime selezionate, filiere tracciate** e processi produttivi orientati al rispetto dell'ambiente e delle persone. Un risultato che rafforza il posizionamento di Polli come **marca storica e responsabile**, capace di tradurre i propri valori in impegni tangibili lungo tutta la filiera.

Box di approfondimento: **PARTECIPAZIONE A FIERE ED EVENTI NEL 2025**

Anche nel corso del 2025, il Gruppo Polli ha preso parte attivamente a numerose **fiere ed eventi** di settore, sia a livello nazionale che internazionale, cogliendo importanti occasioni di incontro, networking e promozione del proprio brand. Di seguito sono riportate le principali manifestazioni a cui ha partecipato:

TUTTOFOOD INTERNATIONAL FOOD EXHIBITION MILANO

Fiera internazionale di riferimento per il settore **Food & Beverage**, piattaforma di incontro tra produttori, distributori, buyer e operatori professionali, con un focus particolare su innovazione di prodotto, trend di consumo e sviluppo dei mercati internazionali.

ANUGA 2025 THE NO. 1 FOR FOOD & BEVERAGE BUSINESS

Fiera internazionale dedicata al **Food & Beverage** che riunisce aziende e operatori professionali da numerosi Paesi, offrendo occasioni di incontro commerciale, presentazione di novità di gamma e aggiornamento sui principali trend del mercato alimentare.

sfa fancy food show

Evento di riferimento per il **settore specialty food**, dedicato alla scoperta di nuovi prodotti e marchi, che riunisce produttori, buyer e operatori professionali interessati a esplorare innovazioni, tendenze emergenti e opportunità di sviluppo nel mercato alimentare.

PLMA's WORLD of PRIVATE LABEL

Il Gruppo Polli ha partecipato alla manifestazione internazionale tenutasi ad Amsterdam, punto di riferimento per i **prodotti a marchio del distributore**, con espositori da tutto il mondo.

Principale manifestazione fieristica dedicata ai **prodotti naturali e biologici** del Nord America, organizzata da New Hope Network presso l'Anaheim Convention Center in California. Rappresenta un punto di riferimento strategico per retailer, produttori e buyer interessati a scoprire nuove marche, trend di mercato e opportunità di *partnership* nel settore del wellness e dei *natural products*.

Fiera italiana dedicata ai prodotti **a marchio del distributore (private label)**, organizzata da BolognaFiere, che rappresenta un punto di riferimento per retailer, produttori e buyer interessati a sviluppare nuove linee a marchio proprio e a rafforzare partnership commerciali lungo la filiera.

La 30ª edizione di Gulfood si è tenuta a Dubai presso il *Dubai World Trade Center*, confermando l'importanza dell'evento per il settore Food & Beverage. Piattaforma di incontro tra fornitori internazionali, *retailer* e *buyer*, la manifestazione ha messo in evidenza trend emergenti come **sostenibilità, innovazione alimentare** e nuovi modelli di commercio nel settore.

Salone internazionale dedicato al Food & Beverage e alla ristorazione. Riunisce oltre 4.500 espositori e più di 150.000 visitatori da oltre 140 paesi, rappresentando un punto di **incontro strategico** per professionisti del settore alimentare, beverage e food service. Un'occasione per scoprire nuovi prodotti, identificare fornitori e sviluppare partnership commerciali lungo la filiera alimentare internazionale.

Evento annuale della *Private Label Manufacturers* Association dedicato ai prodotti a marchio del distributore, organizzato a Chicago, riunisce *retailer*, produttori e *buyer* da oltre 60 paesi per scoprire innovazioni negli store brands, con **focus su sostenibilità e nuove tendenze** di mercato. Un punto di riferimento strategico per sviluppare linee a marchio proprio e rafforzare *partnership* commerciali lungo la filiera

Box di approfondimento: **L'IMPEGNO PER UNA FILIERA TRACCIABILE**

Polli svolge un ruolo di capofila della filiera del basilico, definendo un disciplinare condiviso che stabilisce i requisiti e gli standard da rispettare in tutte le fasi del processo produttivo, dalla semina fino alla trasformazione del prodotto.

Il **sistema di tracciabilità della filiera** è verificato da un ente terzo, secondo gli **standard ISO 22005** (certificato n. 71049) e **DTP 035** (certificato n. 71050), a **garanzia della completa tracciabilità** lungo l'intero percorso produttivo, e della qualità, igiene e sicurezza alimentare.



4.2 Innovazione

L'innovazione di prodotto rappresenta uno dei principali fattori di crescita e competitività del Gruppo Polli. L'Azienda investe costantemente in attività di **ricerca e sviluppo**, ponendo particolare attenzione alla **selezione di ingredienti di elevata qualità** e all'adozione di formulazioni orientate ai **principi della *clean label***, al fine di rispondere in modo efficace alle esigenze e alle aspettative di consumatori sempre più attenti e consapevoli.

L'evoluzione delle abitudini alimentari e dei modelli di consumo richiede infatti un approccio dinamico e orientato al miglioramento continuo, capace di intercettare tempestivamente i cambiamenti del mercato. In quest'ottica, il Gruppo sviluppa nuove referenze e ottimizza costantemente i propri processi produttivi, con l'obiettivo di coniugare qualità, innovazione e valore per il consumatore.

In un contesto caratterizzato da una crescente attenzione verso il benessere, la salute e la qualità dell'alimentazione, l'innovazione assume un ruolo sempre più strategico. Per questo motivo, il Gruppo Polli promuove lo **sviluppo di soluzioni alimentari in grado di soddisfare le nuove esigenze nutrizionali**, integrando al contempo criteri di sostenibilità ambientale e responsabilità lungo la filiera produttiva. Tale approccio risponde alla crescente domanda di trasparenza, sicurezza e qualità che caratterizza il mercato alimentare contemporaneo.

F.lli Polli ha promosso nel corso degli ultimi anni numerosi progetti di ricerca e sviluppo dedicati alla **valorizzazione delle verdure e degli ingredienti di origine vegetale**, sempre più apprezzati per il loro contributo a una dieta equilibrata e salutare. L'obiettivo è realizzare prodotti innovativi in grado di unire gusto, autenticità e genuinità, offrendo ai consumatori soluzioni coerenti con le più recenti tendenze alimentari e con una crescente attenzione al benessere.

Il Gruppo, che nel 2024 aveva già consolidato e ampliato la propria presenza sul mercato con il lancio della **linea di ragù vegetali 100% plant-based e senza aggiunta di soia** - nelle due varianti **"Peperoni e Melanzane"** e **"Olive"** - ha proseguito nel 2025 il proprio percorso di innovazione con il lancio di **"DENSO"**, nuova proposta nel segmento dei sughi rossi semplici.

Formulato per rispondere a un'esigenza sempre più diffusa tra i consumatori - **sughi pronti dalla consistenza densa e strutturata**, in contrapposizione all'acquosità dei prodotti convenzionali - DENSO si posiziona come una proposta di **elevato profilo qualitativo**, capace di apportare nuovo valore al mercato attraverso una ***texture* avvolgente**, un **profilo organolettico rotondo** e una **combinazione di gusto innovativa**.

Il prodotto unisce la **dolcezza del pomodoro ciliegino** alla **sapidità del pomodoro secco**, dando vita a una consistenza ricca e corposa che si amalgama perfettamente con la pasta **senza necessità di spadellare**. La formulazione risponde direttamente ai principali elementi di insoddisfazione dei consumatori nei confronti dei sughi a base di pomodoro: in primo luogo l'**acquosità**, che ostacola un corretto legame con la pasta, e in secondo luogo l'**acidità**.

Disponibile nel formato ***bipack* 2×90g** in tre varianti - **Basilico Italiano, Parmigiano Reggiano DOP e Peperoncino Calabrese**, il nuovo sugo rappresenta un'**evoluzione qualitativa del segmento**.

Questo lancio conferma la capacità di F.lli Polli di **coniugare tradizione e innovazione**, offrendo soluzioni alimentari che rispondono alle nuove esigenze di consumo con qualità, autenticità e praticità.



Box di approfondimento: **QUANDO IL GUSTO SFILA IN CITTÀ**

Con ***"Basilico Couture"*** Polli sperimenta un modo inedito di parlare di prodotto, portando il pesto fuori dagli spazi tradizionali e trasformandolo nel **protagonista di un'esperienza urbana in movimento**. In occasione della **Milano Fashion Week 2025**, Polli ha allestito un tram storico brandizzato, che attraversa la città come una vera e propria **vetrina itinerante**: un luogo dove **il gusto "sfila" tra le strade di Milano**, incontrando persone, sguardi e nuovi contesti di fruizione.

L'interno del tram è stato concepito come un **ambiente immersivo**, in cui **allestimenti, visual, luci e dettagli di design** richiamano l'immaginario del pesto e dei suoi ingredienti, valorizzando il collegamento tra **tradizione gastronomica italiana e linguaggi contemporanei**. Ogni elemento è pensato per costruire una **narrazione coerente del marchio**, in cui il prodotto non è soltanto esposto, ma viene **messo in scena** attraverso un racconto visivo e sensoriale riconoscibile.

"Basilico Couture" si configura così come un **format narrativo e relazionale**: un dispositivo che permette a Polli di **ingaggiare il pubblico in modo informale**, creare **occasioni di contatto diretto** con il brand e presidiare un contesto, quello della *Fashion Week*, in cui **immagine, stile di vita e creatività** giocano un ruolo centrale. L'iniziativa rappresenta un esempio concreto di come l'azienda sperimenti **nuove modalità di comunicazione esperienziale**, capaci di integrare **codici del mondo moda** e **valorizzazione del gusto** in un'unica proposta, pensata per rafforzare la **visibilità del brand** e la sua **capacità di dialogare con pubblici diversi**.



4.3 Educazione e Nutrizione

L'**educazione alla corretta alimentazion**e riveste un'importanza cruciale per un'azienda che, come F.lli Polli, mira a promuovere uno **stile di vita sano e sostenibile** attraverso l'offerta dei propri prodotti. Tale impegno non solo si allinea con la vision aziendale, ma è anche fondamentale per costruire una **società più consapevole e responsabile** nelle proprie scelte alimentari. In questa direzione, F.lli Polli continua a promuovere un'alimentazione sana e bilanciata attraverso **iniziative di sensibilizzazione e campagne informative** dedicate alle famiglie e ai più giovani, tra le quali l'iniziativa **"Orto in Città"** rappresenta una delle più significative realizzate nel corso degli ultimi anni.



Nel corso degli anni, il Gruppo ha dato vita anche ad altri progetti significativi, come **"La domenica bestiale"**, con aperitivi domenicali e degustazioni di prodotti Polli capaci di favorire momenti di socializzazione nella cornice verde di Cascina Cuccagna, e i **laboratori didattici per bambini** parte del campo estivo **"Estate in Cuccagna"**, che hanno permesso ai più piccoli di imparare giocando, riconoscendo profumi e consistenze delle verdure e scoprendo la bellezza della natura. Iniziative di questo tipo hanno promosso una **connessione autentica tra città e natura**, sottolineando l'importanza di un'alimentazione sana e sostenibile e favorendo la **convivialità e la condivisione tra adulti e bambini**, in un'oasi di serenità lontana dal caos cittadino.

Il Gruppo Polli è attivamente impegnato nella promozione e sensibilizzazione per uno stile di vita sano. In particolare, grazie alla collaborazione con la **dottoressa Elisabetta Bernardi** - Nutrizionista e Biologa con Specializzazione in Scienza dell'Alimentazione e Docente presso l'Università di Bari - il Gruppo ha realizzato materiali di comunicazione volti a promuovere una cultura basata sulla **corretta alimentazione** e sull'importanza delle verdure all'interno della **piramide alimentare**. Tale materiale è messo gratuitamente a disposizione di tutti ed è consultabile sulla *pagina web* dedicata sul sito del Gruppo.



5. RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

+15% Energia elettrica autoprodotta
TRAMITE IMPIANTI FOTOVOLTAICI
RISPETTO AL 2024

100%
DI ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA
TRAMITE GARANZIE D'ORIGINE

-33,6% vs 2024
EMISSIONI SCOPE 1 + SCOPE 2
MARKET BASED

-6%
DI PRELIEVI IDRICI RISPETTO AL 2024

TEMATICHE MATERIALI

- ETICA DI BUSINESS E CATENA DI FORNITURA RESPONSABILE
- ECONOMIA CIRCOLARE E USO EFFICIENTE DELLE RISORSE
- CAMBIAMENTO CLIMATICO ED EFFICIENZA ENERGETICA
- VALORIZZAZIONE, SALUTE E SICUREZZA DELLE PERSONE
- PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO DI ARIA ACQUA E SUOLO
- DIRITTI UMANI E LAVORO DIGNITOSO NELLA CATENA DEL VALORE
- GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE IDRICHE
- SVILUPPO DELLE COMUNITA' LOCALI E SANA ALIMENTAZIONE
- TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ E DEGLI ECOSISTEMI
- QUALITA', SICUREZZA DEI PRODOTTI E TUTELA DEI CONSUMATORI

5.1 Energia ed emissioni

La **sostenibilità** rappresenta un pilastro fondamentale per F.lli Polli, che ha fatto della **transizione energetica** e della **riduzione dei consumi di fonti fossili** un obiettivo prioritario. Per raggiungere questi scopi, il Gruppo Polli ha lanciato una serie di **progetti** a breve, medio e lungo termine.

Nel corso del 2025, l'impegno di F.lli Polli si è tradotto in due **importanti risultati**. Da un lato, è **aumentata di oltre il 15%** la quota di **energia autoprodotta** (consumata e ceduta) attraverso gli **impianti fotovoltaici** aziendali, che ha raggiunto **3.939 GJ** nel corso dell'anno, contribuendo a ridurre il ricorso a fonti energetiche esterne e le relative emissioni associate.

Questo risultato è stato reso possibile grazie ai **progetti di rafforzamento** del proprio impegno verso la **sostenibilità ambientale**, che hanno portato all'installazione di **nuovi impianti fotovoltaici** presso i propri stabilimenti produttivi, con l'obiettivo di **incrementare la quota di energia autoprodotta** e ridurre progressivamente la dipendenza da fonti energetiche tradizionali.

In particolare, sono stati realizzati ed entrati in funzione nel corso del 2025 **nuovi impianti** presso gli stabilimenti di **Eboli** e **Lozzo**, che hanno contribuito in modo significativo a coprire il fabbisogno energetico degli stabilimenti attraverso l'utilizzo di **energia pulita e rinnovabile**, coerentemente con la strategia del Gruppo orientata alla **transizione ecologica** e all'**efficienza energetica**.

Dall'altro, l'Azienda ha ottenuto la **certificazione** dell'energia elettrica acquistata tramite **Garanzie di Origine**, attestandone la provenienza da fonti rinnovabili e rafforzando ulteriormente il proprio percorso di transizione energetica.



A tal proposito, **a partire dal 2025**, tutte le società del Gruppo Polli sono **coperte al 100%** da energia certificata tramite **Garanzie di Origine (GO)**, garantendo così un approvvigionamento energetico completamente rinnovabile per tutti gli stabilimenti.

Il Gruppo ha avviato azioni concrete di efficientamento energetico nel corso del 2025, effettuando la **sostituzione dell'impianto di generazione di vapore** presso lo stabilimento di **Monsummano Terme**. Tale percorso verrà ulteriormente perseguito attraverso l'**introduzione di nuove tecnologie** e il **miglioramento di quelle esistenti**, al fine di ottenere una progressiva **riduzione dei consumi**.



IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE

Nel 2025, grazie all'intervento di sostituzione della pompa dell'impianto di potabilizzazione e relativa installazione dell'inverter presso lo stabilimento di Eboli, è stimato un risparmio annuo di oltre 40.000 kWh annui.



STAZIONI DI RICARICA

Sono presenti, presso gli stabilimenti di Monsummano Terme e Lozzo, le colonnine per la ricarica delle auto elettriche (22kW), per incentivarne l'utilizzo anche tra la propria forza lavoro.



RECUPERO TERMICO [7]

Presso lo stabilimento di Monsummano Terme è stato portato a termine un intervento per il recupero termico dei pastorizzatori che, grazie all'efficientamento implementato, è stimato ridurrà i consumi di circa 170.000 Sm3 annui di Gas.

[7] Si segnala che nel corso del 2025, presso lo stabilimento di Monsummano Terme, si sono verificate alcune inefficienze produttive legate all'intervento di recupero termico dei pastorizzatori che hanno comportato un incremento temporaneo del consumo di gas naturale pari a circa l'8%.

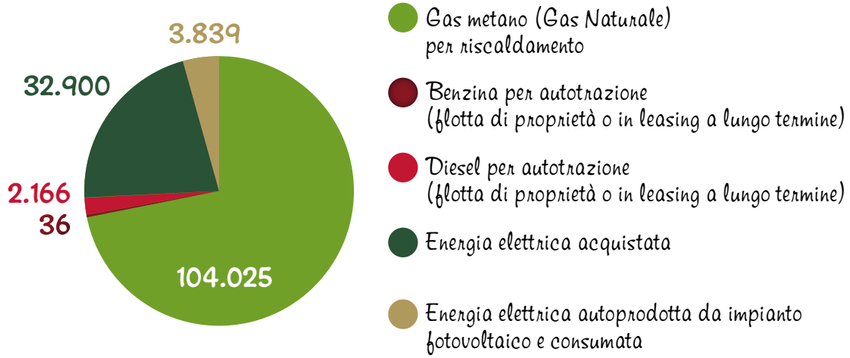
A partire dal 2022, anno in cui il Gruppo ha pubblicato il suo primo Bilancio di Sostenibilità, F.lli Polli ha consolidato il proprio **impegno**, costante e rigoroso, nella **rendicontazione delle performance ambientali**. Grazie a questo approccio trasparente e strutturato, il Gruppo è in grado di **calcolare e monitorare** in modo preciso sia **i consumi energetici** complessivi sia l'**impronta carbonica** riferita alle emissioni dirette (**Scope 1**) e indirette da energia acquistata (**Scope 2**).

Questi dati rappresentano un elemento strategico, in quanto costituiscono la base informativa utile alla pianificazione e **definizione di futuri progetti e iniziative** finalizzati a ridurre progressivamente le emissioni di gas serra.

Questo monitoraggio costante permette al Gruppo di **orientare con efficacia le proprie azioni** verso una gestione sempre più sostenibile delle risorse e rappresenta un contributo concreto alla mitigazione degli impatti ambientali legati all'attività produttiva.

Nel corso del 2025 i consumi energetici sono stati pari a **142.966 GJ** (+ 7,6% rispetto al 2024). La maggior parte di questi è attribuibile all'impiego di **gas metano**, che incide per circa il **73%**. Segue poi l'utilizzo di **energia elettrica** con una copertura del **26% dei consumi totali**, di cui il **10,7%** proviene dagli **impianti fotovoltaici**. Infine, il rimanente **1% dei consumi** è rappresentato dal **consumo di gasolio e benzina dei veicoli**.

CONSUMI ENERGETICI (GJ)



Nel 2025, le emissioni dirette di GHG (**Scope 1**)[8] del Gruppo sono state pari a **6.386 tonnellate di CO2eq** (+14,1% rispetto al 2024), determinate principalmente dalla **combustione stazionaria** di carburanti, in primo luogo **gas naturale**, che pesa circa il 95,9% sul totale di Scope 1. Le rimanenti emissioni sono riconducibili alla **flotta auto (2,5%)** e alla fuoriuscita di **gas refrigeranti (1,5%)**.

[8] La fonte dei fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni di GHG di Scope 1 è ISPRA, 2025, in linea con i fattori impiegati nelle Diagnosi Energetiche per le Società Italiane del Gruppo e AIB e il "Government conversion factors for company reporting of greenhouse gas emissions", pubblicato dal Department for Environment Food and Rural Affairs (DESNZ), 2025 per le Società Estere.

Per quanto riguarda le emissioni indirette di **Scope 2**, in linea con le richieste dei *GRI Sustainability Reporting Standards* e del *GHG Protocol*, sono state utilizzate entrambe le metodologie di calcolo (Location-based e Market-based[9]).

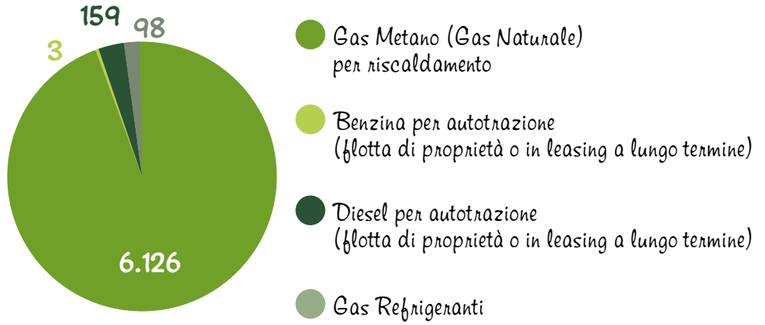
Nel 2025, le emissioni di GHG di **Scope 2** calcolate secondo la metodologia **Location-based**, risultano pari a **2.495 tCO2eq**, in leggero aumento del 2,0% rispetto al 2024.

Nello stesso anno, le emissioni di GHG di **Scope 2** calcolate secondo l'approccio **Market-based** sono pari a **0 tonnellate di CO2eq** (rispetto alle 4.026 tCO2eq registrate nel 2024), con un'**intensità emissiva** di **Scope 1 + Scope 2 Market-based**, calcolata rispetto ai **volumi di produzione**, che registra una **diminuzione del 33,9%** rispetto al 2024.

L'azzeramento delle emissioni di Scope 2 Market-based è stato possibile grazie all'impegno promosso dall'Azienda che, nel corso del 2025, ha acquistato il **100%** di energia elettrica tramite **Garanzie d'Origine**, certificati elettronici riconosciuti a livello europeo che attestano la produzione di una quantità equivalente di energia da **fonti rinnovabili** e immessa nella rete elettrica, garantendo la tracciabilità e la trasparenza della sua provenienza.

Scope 2 market-based: 0 tCO_2e
AZZERAMENTO DELLE EMISSIONI DI SCOPE 2 MARKET-BASED, GRAZIE ALL'ACQUISTO DEL 100% DI ENERGIA ELETTRICA CERTIFICATA TRAMITE GARANZIE D'ORIGINE

EMISSIONI DI SCOPE 1 E SCOPE 2 MARKET-BASED (tCO_2e)



[9] La metodologia Location-based è basata su fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia per confine geografici (fattore di emissione Location-based (kgCO2eq/kWh) Fonte ISPRA 2025 per le Società Italiane del Gruppo, in linea con le Diagnosi Energetiche e AIB Supplier per le Società Estere. La metodologia Market-based riflette invece le emissioni dall'elettricità che le aziende hanno deliberatamente scelto (o la loro mancata scelta), utilizzando fattori di emissione specifici del fornitore o fattori di emissione relativi al "residual mix" e, laddove presenti, certificati di Garanzia di Origine (fattore di emissione Market-based (kgCO2eq/kWh). Fonte AIB Residual 2025.



5.2 Inquinamento

Fratelli Polli riconosce l'impatto ambientale delle proprie attività e si impegna attivamente nella **prevenzione e mitigazione dell'inquinamento**, in linea con i principi di responsabilità ambientale e con gli obiettivi del proprio piano di sostenibilità.

Sul fronte delle **emissioni in atmosfera**, l'Azienda ha adottato sistemi di monitoraggio e contenimento delle emissioni di ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx), particolato (PM) e composti organici volatili (VOC).

Nei siti produttivi italiani l'attività è regolata dalle Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA), che prevedono il rispetto di specifici limiti emissivi e l'esecuzione di controlli periodici sulle principali grandezze ambientali e di processo. I monitoraggi riguardano parametri come temperatura, ossigeno, monossido di carbonio (CO), ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx), tiraggio, rendimento, perdite e altri indicatori rilevanti per garantire il rispetto della normativa e la riduzione degli impatti sull'ambiente.

In particolare, presso gli stabilimenti, i controlli vengono effettuati con cadenze definite:

- ogni quattro mesi vengono eseguiti i campionamenti sui generatori di vapore presso Monsummano;
- annualmente sono svolti i campionamenti sugli altri impianti e apparecchiature soggetti ad autorizzazione.

Nel corso dell'anno non si sono verificati superamenti dei limiti previsti dalla normativa vigente, confermando l'impegno dello stabilimento nel **garantire la conformità ambientale** e nel migliorare costantemente le proprie performance. Per ulteriori dettagli e dati di monitoraggio, si rimanda alla sezione Annex ambientale.

In relazione alla **contaminazione delle acque sotterranee**, invece, il Gruppo Polli ha implementato una gestione ottimizzata degli scarichi idrici, assicurando la conformità ai limiti normativi e riducendo il rischio di rilascio di agenti inquinanti. Inoltre, l'Azienda sta affrontando in modo proattivo la sfida legata alla **generazione di microplastiche**, attraverso la progressiva riduzione dell'utilizzo di packaging plastico e l'introduzione di materiali alternativi lungo la catena del valore, al fine di limitare il rilascio di microplastiche nell'ambiente.

Tali azioni riflettono la volontà di Fratelli Polli di **contribuire** concretamente alla **tutela della qualità dell'aria, delle acque e degli ecosistemi**, promuovendo un modello produttivo responsabile e orientato alla sostenibilità.

5.3 Materie prime e Packaging

F.lli Polli riserva una particolare attenzione alla selezione di **materie prime di qualità**, consapevole che da esse derivi l'eccellenza dei propri prodotti. Per questo, il Gruppo si impegna con rigore nella **ricerca accurata degli ingredienti**, che rispondano così alle richieste di consumatori sempre più attenti a **prodotti certificati e sostenibili**.

Negli ultimi anni, il crescente interesse verso diete a base vegetale, considerate più sostenibili rispetto a quelle a base animale per il minor impatto ambientale delle materie prime, ha spinto il settore agroalimentare verso uno sviluppo sempre più orientato a **prodotti *plant-based***. Questa direzione rappresenta un elemento chiave per costruire un **sistema alimentare più sano, equo e rispettoso dell'ambiente**. Le indagini di mercato confermano che il consumo globale di prodotti esclusivamente vegetali è tra le tendenze di maggior crescita, accompagnato dall'aumento della domanda di legumi e dall'espansione delle diete vegetariane e vegane. Consapevole di questi cambiamenti, dal 2022 F.lli Polli promuove una **nuova linea di salse *plant-based* a base di legumi**, caratterizzate da un alto valore nutritivo. Parallelamente, l'azienda ha rafforzato il **controllo e la qualificazione dei fornitori** per garantire la qualità delle materie prime utilizzate.

Nel corso del 2025 F.lli Polli ha impiegato **44.663 ton di materie prime e 29.995 ton di materiale per il packaging** (di quest'ultimo, oltre il 98% risulta proveniente da riciclo).

44.663 Ton
MATERIE PRIME UTILIZZATE
NEL 2025

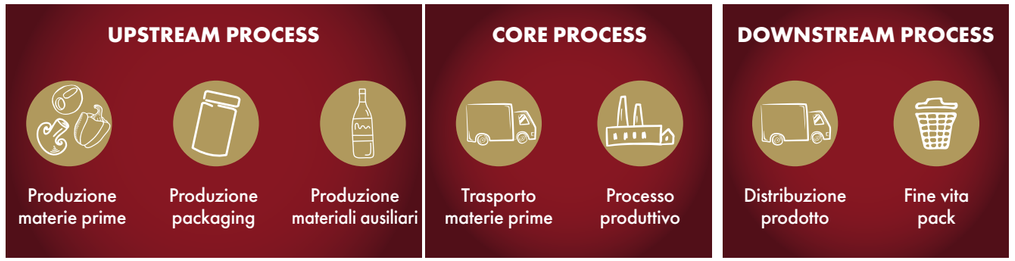
29.995 ton
MATERIALE UTILIZZATO
PER IL PACKAGING NEL 2025

Nel settore alimentare, la **tracciabilità delle materie prime** rappresenta un elemento fondamentale per garantire la **qualità e la sicurezza dei prodotti**, la **trasparenza verso i consumatori** e la **gestione responsabile della filiera**. Poter ricostruire il percorso di ogni ingrediente, dalla sua origine fino al prodotto finito, consente di identificare tempestivamente eventuali criticità, ridurre i rischi lungo la catena di approvvigionamento e rispondere con efficacia alle crescenti aspettative di consumatori e stakeholder in materia di sostenibilità e responsabilità d'impresa.

Il Gruppo ha consolidato l'impegno nel corso degli anni ottenendo e valorizzando le **Certificazioni di Filiera Controllata** per il **basilico italiano**, estendendole successivamente anche a **peperoni** e **funghi**: queste certificazioni testimoniano la costante attenzione alla trasparenza e alla qualità lungo tutta la filiera produttiva.

In particolare, per quanto riguarda il basilico, il sistema di tracciabilità della filiera del Gruppo è certificato secondo gli standard **ISO 22005** (certificato n. **71049**) e **DTP 035**, a garanzia della completa tracciabilità lungo la filiera produttiva e della qualità, igiene e sicurezza alimentare[10].

Il ciclo di vita del prodotto si sviluppa in tre fasi principali: ***Upstream Process, Core Process e Downstream Process***. Il Gruppo pone particolare attenzione a ciascuna di queste fasi, adottando un approccio sistemico che mira a ridurre l'impatto ambientale lungo tutta la filiera, senza trascurare nessun passaggio. In quest'ottica, F.lli Polli ha svolto approfonditi studi di **Life Cycle Assessment (LCA)** su prodotti chiave come il pesto di basilico e i pomodori secchi sott'olio, al fine di valutarne



Questa visione strutturata consente di individuare con chiarezza i punti critici lungo la filiera e di orientare le azioni aziendali verso una **riduzione concreta dell'impronta ambientale**, attraverso una maggiore efficienza nelle fasi iniziali e una gestione consapevole delle risorse lungo tutto il percorso del prodotto. Grazie a queste analisi, il Gruppo ha ottenuto le **Environmental Product Declarations (EPD)**, certificazioni che hanno evidenziato l'importanza di aumentare gli sforzi di riduzione dell'impatto lungo la catena di fornitura, responsabile del 90-95% dell'impronta carbonica complessiva del prodotto. In particolare, **tali certificazioni sono state rinnovate nel corso del 2025** in riferimento ai Pomodori secchi sottolio alla siciliana e al Pesto alla genovese (con e senza aglio) nei formati 190g e 2x90g[11].

[10] Per maggiori informazioni in merito ai sistemi di tracciabilità delle materie prime, si prega di far riferimento al capitolo *"Qualità e tracciabilità dei prodotti"*.

[11] Per ulteriori approfondimenti in merito alle certificazioni Environmental Product Declarations (EPD) ottenute, fare riferimento ai Box di approfondimento riportati di seguito.

Box di approfondimento: **Certificazione EPD – Pomodori secchi sottolio alla siciliana**

POMODORI SECCHI SOTTOLIO ALLA SICILIANA[12]

Prodotto

Il prodotto oggetto della Dichiarazione EPD sono i Pomodori secchi sottolio alla siciliana, confezionati in vasetti in vetro da 285g e prodotti utilizzando pomodori seccati al sole, ammorbiditi e reidratati in acqua e insaporiti con aglio e origano, olio extra vergine di oliva e un pizzico di sale e zucchero.

Metodologia di analisi del ciclo di vita

Gli impatti ambientali sono stati calcolati sulla base di uno studio del ciclo di vita *"cradle to grave"* sviluppato secondo quanto previsto dalle regole generali dell'*EPD Programme* oltre che dalle specifiche del gruppo di prodotti *Product Category Rules 2019:10*. Per elaborare il modello LCA è stato utilizzato il software SimaPro v.9.5.0.0. I dati primari di Polli sono stati integrati con informazioni provenienti da banche dati quali Ecoinvent 3.9.1, Agri-Footprint 6.0, Agribalyse 3.0.1, World Food LCA Database 3.5 ed Industry data 2.0.

Filiera produttiva analizzata per la Certificazione EPD

F.lli Polli monitora l'intera filiera di produzione dei Pomodori secchi sottolio alla siciliana, collaborando con fornitori internazionali in relazione all'acquisto delle materie prime e degli imballaggi. I pomodori sono prodotti in Turchia da aziende impegnate nel garantire standard di qualità e sicurezza alimentare certificate ISO 22000:2005 e ISO 9001:2015 senza aggiunta di conservanti o additivi. Il processo di produzione prevede la selezione di semi di alta qualità, la coltivazione iniziale in serra delle piantine e la successiva piantumazione in campo aperto nel periodo estivo; l'essiccazione viene effettuata naturalmente al sole. I pomodori secchi vengono lavorati nello stabilimento F.lli Polli di Lozzo Atestino (PD) dove sono reidratati in un bagno di concia a base di acqua, sono arricchiti con aglio e origano, olio extra vergine di oliva e un pizzico di sale e zucchero e successivamente sono imballati in vasetti di vetro con capsula. A valle del confezionamento sono state prese in considerazione le attività di trasporto del prodotto finito ai centri di distribuzione localizzati in Italia e Internazionali e il fine vita dell'imballaggio.





[12] Per ulteriori approfondimenti in merito alle Certificazioni EPD, con i risultati di impatto ambientale per kg di prodotto, si prega di fare riferimento al capitolo *"Certificazioni EPD"* disponibile in Annex.

Box di approfondimento: **Certificazione EPD - Pesto alla genovese in formato da 190g**

PESTO ALLA GENOVESE – Vasetti da 190g[13]

Prodotto

Il prodotto oggetto della Dichiarazione EPD è il Pesto alla genovese con e senza aglio a marchio Polli 1872, confezionato in vasetti da 190g, e prodotto con basilico fresco, 100% da filiera italiana certificata, lavorato a freddo entro 24 ore dalla raccolta, con olio di girasole, olio extra vergine d'oliva e formaggi DOP.

Metodologia di analisi del ciclo di vita

Gli impatti ambientali sono stati calcolati sulla base di uno studio del ciclo di vita *"cradle to grave"* sviluppato secondo quanto previsto dalle regole generali dell'EPD Programme oltre che dalle specifiche del gruppo di prodotti Product Category Rules 2010:19 *"Sauces, mixed condiments and mustard"*. Per elaborare il modello LCA è stato utilizzato il software SimaPro Craft v.10.2.0.0. I dati primari di Polli sono stati integrati con informazioni provenienti da banche dati quali Ecoinvent 3.10, Agri-Footprint 6.3, Agribalyse 3.1.1, World Food LCA Database 3.5 ed Industry data 2.0

Filiera produttiva analizzata per la Certificazione EPD

Nel 2025, Fratelli Polli ha aggiornato anticipatamente l'EPD del Pesto alla Genovese da 190g, riportando i dati ambientali al 2024. La produzione avviene negli stabilimenti di Monsummano Terme (PT) e Lozzo Atestino (PD), utilizzando basilico di filiera e tenendo conto di due nuovi fornitori. Sono stati aggiornati anche gli imballaggi, con l'introduzione di un vasetto di vetro alleggerito e capsule metalliche a minore impatto.
L'analisi considera l'intero ciclo di vita: dalla coltivazione degli ingredienti, al confezionamento, alla distribuzione (principalmente in Italia), fino allo smaltimento degli imballaggi, basato su dati italiani 2023.





[13] Per ulteriori approfondimenti in merito alle Certificazioni EPD, con i risultati di impatto ambientale per kg di prodotto, si prega di fare riferimento al capitolo "Certificazioni EPD" disponibile in Annex.

Box di approfondimento: **Certificazione EPD – Pesto alla genovese in formato 2x90g**

PESTO ALLA GENOVESE – Formato 2x90g[14]

Prodotto

Il prodotto oggetto della Dichiarazione EPD è il Pesto alla genovese con e senza aglio a marchio Polli 1872, confezionato in vasetti da 2 per 90g, e prodotto con basilico fresco, 100% da filiera italiana certificata, lavorato a freddo entro 24 ore dalla raccolta, con olio di girasole, olio extra vergine d'oliva e formaggi DOP.

Metodologia di analisi del ciclo di vita

Gli impatti ambientali sono stati calcolati sulla base di uno studio del ciclo di vita *"cradle to grave"* sviluppato secondo quanto previsto dalle regole generali dell'EPD Programme oltre che dalle specifiche del gruppo di prodotti Product Category Rules 2010:19 "Sauces, mixed condiments and mustard".Per elaborare il modello LCA è stato utilizzato il software SimaPro Craft v.10.2.0.0. I dati primari di Polli sono stati integrati con informazioni provenienti da banche dati quali Ecoinvent 3.10, Agri-Footprint 6.3, Agribalyse 3.1.1, World Food LCA Database 3.5 ed Industry data 2.0. All'interno della ricetta e del processo produttivo non vengono utilizzate sostanze chimiche pericolose.

Filiera produttiva analizzata per la Certificazione EPD

Nel 2025 Fratelli Polli ha aggiornato anticipatamente l'EPD del Pesto alla Genovese da 190g con dati aggiornati al 2024, per riflettere i cambiamenti nella filiera produttiva. Il basilico utilizzato è 100% italiano, proveniente da tre fornitori in Emilia-Romagna, e viene raccolto, lavorato e conservato a temperatura controllata. La trasformazione avviene entro 24 ore negli stabilimenti di Monsummano Terme e Lozzo Atestino, mentre il confezionamento si svolge esclusivamente a Monsummano, dove parte dell'energia è autoprodotta tramite impianto fotovoltaico. Sono stati introdotti nuovi imballaggi a basso impatto ambientale, con vasetti in vetro alleggeriti e capsule metalliche E-Lite® contenenti acciaio riciclato. L'analisi considera l'intero ciclo produttivo, inclusi materiali ausiliari, distribuzione principalmente in Italia, e il fine vita degli imballaggi basato sullo scenario italiano 2023. La fase d'uso non è inclusa, essendo il pesto pronto al consumo.



[14] Per ulteriori approfondimenti in merito alle Certificazioni EPD, con i risultati di impatto ambientale per kg di prodotto, si prega di fare riferimento al capitolo "Certificazioni EPD" disponibile in Annex.

Box di approfondimento: **CERTIFICAZIONE PAS 2060:2014**

In ottica di riduzione e tracciabilità dell'impronta carbonica del Gruppo, tra gli impegni concretamente realizzati nel corso dell'anno, F.lli Polli ha ottenuto la **certificazione PAS 2060:2014**, standard internazionale che garantisce la credibilità e la verificabilità degli impegni climatici aziendali. La certificazione attesta che le emissioni di gas serra associate al ciclo di vita del prodotto sono state misurate, ridotte ove possibile e compensate attraverso strumenti riconosciuti, escludendo qualsiasi forma di dichiarazione ambientale non supportata da evidenze concrete.

La certificazione è stata rilasciata relativamente ai seguenti prodotti:

- **Pesto alla Genovese con e senza aglio** – confezione da **190g**
- **Pesto alla Genovese con e senza aglio** – confezione da **2x90g**

Questo risultato rappresenta un passo significativo nel percorso del Gruppo verso una **gestione sempre più responsabile degli impatti climatici**, e testimonia la volontà di estendere progressivamente l'approccio alla carbon neutrality all'interno del proprio portafoglio prodotti.



Per quanto riguarda il **packaging**, F.lli Polli ritiene fondamentale garantire la **conservazione degli alimenti**, proteggendoli da contaminazioni, ma allo stesso tempo migliorare la sostenibilità degli involucri. La maggior parte dei prodotti è confezionata in vasi di vetro sigillati ermeticamente con capsule metalliche *twist-off*. Il vetro, riciclabile all'infinito, rappresenta una scelta con elevate *performance* ambientali: attualmente il 34,6% del vetro utilizzato è realizzato con materiale riciclato (in aumento rispetto al 30% registrato nel 2024), mentre le capsule contengono il 58% di materiale riciclato e risultano riciclabili per l'88%.

Nel corso del 2025, il Gruppo Polli ha utilizzato **29.995 tonnellate di imballaggi** per confezionare i propri prodotti alimentari, tra i quali il vetro che costituisce il materiale principalmente utilizzato (**27.010 tonnellate**).

90% del Packaging
COMPOSTO DA VETRO

In linea con una gestione più circolare delle risorse, nel 2025 F.lli Polli ha conferito a **Repack – Recycling Packaging** complessivamente circa **49.000 kg** di imballaggi industriali in plastica (fusti e cisternette) provenienti dagli stabilimenti di Monsummano Terme e Lozzo Atestino, avviandoli a operazioni di riciclo e rigenerazione anziché alla produzione di imballaggi vergini equivalenti.

Sulla base dello **studio LCA 2025** elaborato da **Repack**, questa gestione ha generato un **beneficio stimato di oltre 194.000 kg di CO_2eq** rispetto allo scenario d'uso di fusti e cisternette nuovi, valorizzando il contributo dei partner specializzati nella chiusura dei cicli di vita degli imballaggi industriali.

Tra gli obiettivi principali per il miglioramento degli imballaggi vi sono la **riduzione del peso** dei **contenitori** mantenendo la loro funzionalità, la razionalizzazione dei formati per aumentare l'efficienza produttiva e di acquisto, **l'incremento della percentuale di materiale riciclato** utilizzato nei packaging (attualmente variabile tra il 25% e il 52% a seconda del fornitore e del formato) e la riduzione e il riciclo degli scarti di plastica.

Per raggiungere questi obiettivi, F.lli Polli ha avviato diversi **progetti**, tra cui la **riduzione del peso dei vasi di vetro e l'uso di R-PET per le etichette**. Inoltre, il Gruppo sta lavorando su uno **studio per sviluppare un'etichetta sostenibile** e si è prefissato di favorire materiali riciclabili rispetto a quelli non riciclabili nel breve termine.

Questi sforzi riflettono l'impegno di F.lli Polli nel **migliorare la sostenibilità** dei suoi **imballaggi**, garantendo al contempo la qualità e la sicurezza dei prodotti per i consumatori.













5.4 Rifiuti e circolarità

La costruzione di un **modello di sviluppo sostenibile**, in grado di valorizzare al massimo le risorse disponibili, rappresenta una sfida ambiziosa per le aziende operanti nel settore agricolo e delle conserve alimentari, che nel corso degli anni hanno posto sempre maggior focus sul concetto di **economia circolare**. Questo approccio consente infatti di **recuperare e riutilizzare** gli scarti di produzione, trasformandoli da potenziali rifiuti in nuove risorse utili, con un impatto positivo **sia sull'ambiente che sull'efficienza produttiva**.

In un contesto come quello di F.lli Polli, l'economia circolare si traduce in una particolare attenzione alla **gestione integrata dei rifiuti** e al loro c**orretto smaltimento**, in cui ogni fase del ciclo produttivo viene costantemente monitorata per individuare **opportunità di miglioramento**. L'Azienda si impegna con determinazione a implementare pratiche innovative e sostenibili, volte a ridurre l'impatto ambientale complessivo e a promuovere una cultura della responsabilità ambientale che **coinvolge tutti i livelli organizzativi**. Questo orientamento non solo contribuisce a preservare l'ecosistema, ma consente anche di ottimizzare le risorse, riducendo sprechi e costi, in linea con una **visione strategica a lungo termine di crescita sostenibile**.

Il Gruppo ha inoltre **avviato uno studio** per il **recupero degli scarti vegetali di lavorazione** presso lo stabilimento di Eboli, con l'obiettivo di **produrre farine funzionali per la panificazione**. In aggiunta, il Gruppo si pone l'obiettivo di **monitorare dettagliatamente la produzione di scarti** all'interno dei propri stabilimenti, al fine di fissare obiettivi chiari e misurabili per la **riduzione degli sprechi e l'ottimizzazione del riciclo**.

Le misure implementate e l'impegno nella gestione dei rifiuti, ne consentono una **corretta separazione** durante le fasi di lavorazione. Gli imballaggi di plastica, legno, cartone, metallo, ferro, acciaio, gli oli e grassi commestibili, gli scarti non direttamente utilizzabili e i fanghi sono tutti avviati al recupero. F.lli Polli ha anche avviato una **collaborazione con una società specializzata nella gestione del ciclo integrato della plastica** per riutilizzare gli scarti generati. Sempre nell'ottica del riutilizzo circolare delle risorse, il Gruppo ha avviato iniziative di **selezione e recupero della carta** utilizzata per la produzione delle etichette, che ha portato all'**adesione al progetto Life4Green**.

Tra le iniziative promosse, nel 2025 F.lli Polli S.r.l. ha ottenuto il **Certificate IT26/00000031**, nell'ambito del *Sistema Nazionale di Certificazione italiano per la sostenibilità dei biocarburanti, la certificazione dei carburanti rinnovabili di origine non biologica e la certificazione dei carburanti da carbonio riciclato*, in qualità di **produttore di rifiuti e produttore di sottoprodotti**. La certificazione, conforme al quadro normativo nazionale di riferimento (**DM 07/08/2024** e procedura **ACCREDIA RT-31**), attesta l'esistenza di un sistema strutturato per la gestione dei rifiuti e dei sottoprodotti derivanti dall'attività agroalimentare del Gruppo, a supporto del loro possibile impiego in filiere energetiche e di valorizzazione controllate.

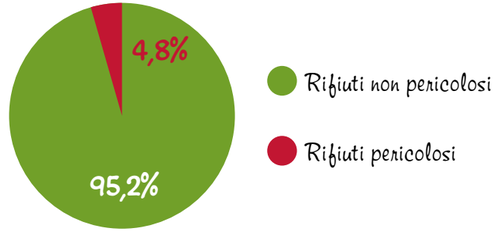
0,045 ton/migliaia di unità prodotte
TASSO DI RIFIUTI GENERATI RISPETTO AL VOLUME DI PRODUZIONE NEL 2025

4,8%
RIFIUTI PERICOLOSI

Nel 2025, il Gruppo ha generato **9.139 tonnellate di rifiuti** (in aumento rispetto al 2024, anno in cui la produzione totale di rifiuti si attestava a 7.832 tonnellate), di cui il **95,2%** è costituito da **materiale non pericoloso** (dato in linea con il 2024).

Nel complesso, il **tasso di rifiuti sul volume di produzione** registra anch'esso un aumento proporzionale, pari al 17% rispetto al 2024.

COMPOSIZIONE DEI RIFIUTI GENERATI NEL 2025



Box di approfondimento: IL PERCORSO DEL GRUPPO VERSO UN'ECONOMIA CIRCOLARE

Un esempio significativo dell'impegno del Gruppo Polli è la **certificazione ISCC (International Sustainability and Carbon Certification)** ottenuta per il **recupero degli scarti d'olio** nello stabilimento di Monsummano Terme, destinati alla **produzione di biocarburanti**.

Inoltre, F.lli Polli ha ulteriormente rafforzato il proprio impegno per la sostenibilità ambientale, avviando una collaborazione con **ESO RECYCLING Società Benefit arl** per l'adozione di un **sistema integrato di raccolta, lavorazione e recupero dei rifiuti aziendali**. Questa iniziativa ha contribuito concretamente alla riduzione dell'impatto ambientale dell'azienda: sono state evitate le emissioni di **301 kg di CO_2**, un risparmio equivalente a **994 km non percorsi da un'autovettura diesel**, e paragonabile al beneficio ambientale della **piantumazione di due alberi**. Questi risultati sono stati attestati dal **certificato di Life Cycle Assessment (LCA)** rilasciato da ESOweb - Società Benefit arl, che ne certifica la validità in termini di impatto ambientale evitato.

5.5 Risorsa idrica

La gestione della **risorsa idrica** rappresenta una delle sfide ambientali più rilevanti per le imprese del settore agroalimentare, chiamate a coniugare la crescita produttiva con un **uso responsabile e consapevole dell'acqua**, risorsa sempre più scarsa e soggetta a forti pressioni dovute ai **cambiamenti climatici**, alla crescente domanda industriale e civile e all'aumento dei fenomeni di **stress idrico** in molte aree del Paese.

La centralità della gestione della risorsa idrica è evidente lungo l'intera **catena del valore**: dalla coltivazione delle materie prime agricole, fortemente dipendenti dalla disponibilità idrica, ai processi di **lavorazione, lavaggio, raffreddamento e sanificazione** degli impianti produttivi, fino alla **qualità delle acque** utilizzate e alla salvaguardia dei corpi idrici recettori degli scarichi. Una **gestione efficiente e responsabile** della risorsa idrica consente quindi non solo di ridurre l'impatto ambientale e i costi operativi, ma anche di garantire la **continuità e la resilienza della filiera produttiva, la sicurezza e la qualità del prodotto finito** e la **fiducia di consumatori e partner commerciali**, sempre più attenti alle tematiche di sostenibilità ambientale.

In tale contesto, l'Azienda ha condotto un approfondimento specifico volto a verificare la presenza dei propri siti produttivi in **aree definite a stress idrico** mediante il **tool *Aqueduct- World Resources Institute***[15], al fine di individuare in modo puntuale i contesti territoriali maggiormente esposti a criticità nella disponibilità della risorsa e orientare di conseguenza le proprie strategie di gestione. A seguito di tale approfondimento, sono emersi come situati in zone a stress idrico gli stabilimenti di Eboli (SA), Monsummano Terme (PT) e Hinojos (Spagna).

Per quanto riguarda la gestione delle **acque reflue**, gli stabilimenti di **Eboli** e **Lozzo Atestino** sottopongono i reflui a un trattamento di depurazione in loco prima di scaricarli in corpi idrici superficiali, mentre lo stabilimento di **Monsummano Terme** convoglia le proprie acque reflue nella fognatura pubblica, da cui vengono indirizzate al depuratore consortile. In Spagna, lo stabilimento di **Estornino** gestisce gli scarichi attraverso due modalità distinte: una parte viene trattata in una vasca di evaporazione, mentre la restante quota viene inviata, tramite la fognatura pubblica, al depuratore consortile.

Prelievo idrico: 742 ML
IN DIMINUZIONE DEL 6%
RISPETTO AL 2024

Scarico idrico: 268 ML
IN DIMINUZIONE DEL 7%
RISPETTO AL 2024

[15] Fonte: Aqueduct | World Resources Institute

Dal punto di vista dei parametri idrici, nel 2025 F.lli Polli ha registrato un **trend positivo in diminuzione** rispetto all'esercizio precedente, andamento ancor più significativo se rapportato a livelli produttivi che rimangono sostanzialmente in **continuità** con l'anno precedente.

In particolare, il **prelievo idrico** complessivo del Gruppo ammonta a **742 ML**, in diminuzione del **6%** rispetto al 2024, anno in cui si attestava a **791 ML**. Gli **scarichi idrici** ammontano a **268 ML**, anch'essi in diminuzione, del **7%**, rispetto al 2024, quando erano pari a **288 ML**. Infine, i **consumi idrici**, calcolati come differenza tra prelievo e scarico idrico, ammontano nel 2025 a **474 M**L (di cui 326 ML in aree a stress idrico), registrando anch'essi una diminuzione pari al **6%** rispetto al 2024[16].



[16] Per ulteriori approfondimenti in merito a prelievi, scarichi e consumi idrici in zone identificate come a stress idrico, si prega di far riferimento alle tabelle quantitative presenti nella sezione "Annex Ambientale".

5.6 Gestione della biodiversità

F.lli Polli riconosce il ruolo che le imprese sono chiamate a svolgere nella salvaguardia degli ecosistemi e la rilevanza degli impatti che le proprie attività possono generare sulla biodiversità, sia a livello di attività operative dirette sia lungo la catena del valore.
Alla data di rendicontazione l'organizzazione non ha adottato policy formali dedicate alla biodiversità in linea con il framework SBTN, né commitments pubblici sull'obiettivo globale della biodiversità (Kunming-Montréal GBF Target 15). L'organizzazione ha avviato la valutazione degli impatti sulla biodiversità (documentata nelle disclosure analitiche 101-4, 101-5, 101-6) come base per l'eventuale definizione di policy dedicate in futuri cicli di rendicontazione.

Alla data di rendicontazione l'organizzazione non ha ancora implementato un sistema di gestione strutturato degli impatti sulla biodiversità secondo la mitigation hierarchy (avoid → minimize → restore → offset). La gestione degli impatti sulla biodiversità avviene attualmente in modo informale nel quadro del sistema di gestione ambientale generale, senza processi, target e indicatori dedicati specificatamente al topic biodiversità. Le disclosure analitiche 101-4, 101-5, 101-6 di questo report forniscono la base tecnica per la definizione di un sistema di gestione dedicato nei prossimi cicli di rendicontazione.
L'organizzazione non utilizza risorse genetiche né traditional knowledge nelle proprie attività o supply chain. La disclosure GRI 101-3 (Access and Benefit Sharing / Protocollo di Nagoya) non è pertanto applicabile all'organizzazione ai sensi del Protocollo di Nagoya sulla ABS della Convenzione sulla Diversità Biologica (CBD).
Pur in assenza di una politica formalizzata e di misure strutturate, F.lli Polli ha avviato un percorso di comprensione dei propri impatti sulla biodiversità, muovendo dall'identificazione degli impatti potenziali ed effettivi più significativi.
A tal fine è stata condotta un'analisi articolata su due direttrici parallele, corrispondenti a due distinti impatti potenziali sulla biodiversità.

La prima direttrice ha riguardato le **attività operative dirette** del Gruppo (*own operations*) ed è stata estesa ai **quattro siti produttivi**: tre italiani, di **Lozzo Atestino** (PD) con una superficie di circa 0,71 ha, di **Monsummano Terme** (PT), con una superficie di circa 1,81 ha e di **Eboli** (SA), con una superficie di circa 0,2 ha; infine, il sito spagnolo di **Hinojos**, con una superficie di circa 0,31 ha.
Tale analisi muove dall'impatto potenziale rappresentato dalle minacce alla biodiversità derivanti dalle attività operative dirette del Gruppo, con effetti dannosi sulla salute del suolo, tra cui erosione, contaminazione da inquinanti e perdita di fertilità.

La seconda direttrice ha riguardato la **catena del valore**, muovendo dall'impatto potenziale rappresentato dagli effetti sulla biodiversità e sulla qualità degli ecosistemi naturali. Il Gruppo non dispone al momento di un sistema di monitoraggio approfondito lungo la *value chain*; l'impegno si traduce tuttavia in una prima **mappatura** delle *commodities* a maggiore impatto potenziale, con particolare riferimento alle **materie prime acquistate** in *upstream* e al **packaging plastico** in *downstream*[17]. Pur non avendo ancora condotto un'analisi strutturata dei rischi legati alla biodiversità per queste materie prime, il Gruppo ne monitora costantemente gli impatti ambientali e, ad ulteriore testimonianza dell'attenzione alla qualità e alla trasparenza lungo la catena di approvvigionamento, il Gruppo Polli ha ottenuto la certificazione **EPD (Environmental Product Declaration)**[18] per i seguenti prodotti a filiera italiana: Pomodori secchi alla siciliana, Pesto alla genovese con e senza aglio (*packaging da 190 g e 2×90 g*).

A partire da tali impatti potenziali, il Gruppo ha sviluppato un'analisi di dettaglio degli impatti sulle **proprie attività operative**, condotta attraverso il ricorso a specifici strumenti e *database*.
Nello specifico, il Gruppo ha indagato la propria eventuale presenza all'interno o nei pressi di **aree protette**, utilizzando un *cut-off* di 5 km. In particolare, sono stati utilizzati i seguenti strumenti di analisi:

- **Rete Natura 2000** [19]
  È stata verificata la distanza di ciascun sito produttivo rispetto alle aree della **Rete Natura 2000**, che costituisce il principale strumento dell'Unione Europea per la conservazione della biodiversità. I siti ricadenti entro la soglia di *cut-off* sono stati considerati in prossimità di un'area protetta Natura 2000.

- **IBAT – Integrated Biodiversity Assessment Tool** [20]
  È stata inoltre condotta un'analisi tramite il software **Integrated Biodiversity Assessment Tool (IBAT)**, che consente alle organizzazioni di valutare l'esposizione dei propri siti rispetto ad aree ad elevata sensibilità per la biodiversità, includendo le aree protette riconosciute a livello internazionale. L'analisi IBAT ha permesso di integrare e approfondire i risultati ottenuti tramite Natura 2000, fornendo un quadro più completo dell'esposizione dei siti del Gruppo rispetto alla biodiversità locale e globale.



[17] Si segnala, che le principali commodities utilizzate dal Gruppo Polli sono olio, basilico, aglio e pomodori.

[18] Per ulteriori informazioni in merito alle certificazioni EPD del Gruppo si prega di fare riferimento al capitolo "Materie prime e packaging".

[19] Fonte: Natura 2000 Viewer

[20] Fonte: Integrated Biodiversity Assessment Tool (IBAT)

Grazie all'analisi condotta, si riportano le seguenti specifiche[21]:

- Il sito di **Monsummano Terme** si trova in prossimità del **Padule di Fucecchio** (ad una distanza di 2,4 km), area protetta istituita nel giugno 1995 e tutelata sia dalla Birds Directive che dalla Habitats Directive dell'Unione Europea. Con una superficie di circa **2.081 ettari**, l'area ospita 6 habitat protetti a livello europeo, 48 specie di uccelli protette e 7 specie non avicole protette.

- Il sito di **Lozzo Atestino** si trova nei pressi dell'area protetta **Colli Euganei - Monte Lozzo - Monte Ricco** (ad una distanza di circa 250 metri), istituita nell'agosto 1999 e tutelata sia dalla Birds Directive che dalla Habitats Directive dell'Unione Europea. Con una superficie di circa **15.096 ettari**, l'area ospita 9 habitat protetti a livello europeo, 33 specie di uccelli protette e 21 specie non avicole protette.

- Il sito di **Eboli** sorge in prossimità di due aree protette ai sensi della Habitats Directive dell'Unione Europea, entrambe istituite nel maggio 1995. La prima, **Fiumi Tanagro e Sele** (distante circa 2 km dallo stabilimento), si estende su una superficie di circa 3.677 ettari e ospita 10 habitat protetti a livello europeo e 27 specie non avicole protette. La seconda, **Monti di Eboli, Monte Polveracchio, Monte Boschetiello e Vallone della Caccia di Senerchia** (distante circa 3,5 km), copre un'area di circa 14.307 ettari e comprende 12 habitat protetti a livello europeo e 18 specie non avicole protette.

- Il sito di **Hinojos**, in Spagna, si trova in prossimità di **tre aree protette**. La prima è **Doñana Norte y Oeste** (distante circa 200 metri dallo stabilimento), tutelata dalla Habitats Directive e istituita nel dicembre 2003, con una superficie di circa **18.587 ettari**, con la presenza di 21 habitat, 85 specie di uccelli e 16 specie non avicole protette. La seconda è **Dehesa de Torrecuadros y Arroyo de Pilas** (distante 1,3 km), anch'essa tutelata dalla Habitats Directive e istituita nel dicembre 2000, con una superficie di circa **1.034 ettari**, 7 habitat, 8 specie di uccelli e 5 specie non avicole protette. La terza è **Doñana** (distante circa 1,8 km), tutelata sia dalla Birds Directive che dalla Habitats Directive e istituita nel settembre 1987, con una superficie di circa **128.268 ettari**, 35 habitat, 177 specie di uccelli e 32 specie non avicole protette.

Il Gruppo proseguirà e approfondirà progressivamente le attività di analisi e valutazione della biodiversità, con l'obiettivo di acquisire una comprensione sempre più completa degli impatti potenziali ed effettivi associati alle proprie attività e alla catena del valore. Tale percorso costituirà la base per l'eventuale definizione di misure di gestione, obiettivi e strumenti dedicati nei futuri cicli di rendicontazione, in coerenza con l'evoluzione delle migliori pratiche e dei framework di riferimento in materia di biodiversità.

[21] Fonte: Natura 2000 Viewer

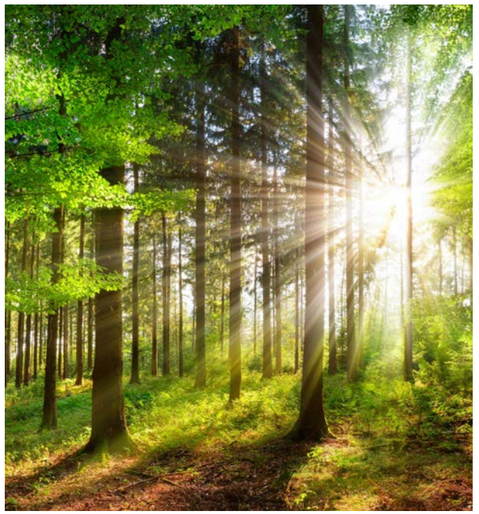
Box di approfondimento: **PROGETTI BIODIVERSITÀ**

F.lli Polli ha promosso, nel corso degli ultimi anni, alcune iniziative inerenti alla gestione della biodiversità locale tra cui, a partire dal 2023, la collaborazione con **Beeing**, tramite la quale sostiene un apiario di cinque alveari situato nei pressi dello stabilimento di Lozzo Atestino, nel cuore dei Colli Euganei. Questa iniziativa non solo contribuisce alla protezione delle api, ma supporta anche la biodiversità terrestre, riconoscendo il ruolo cruciale delle api nell'impollinazione e nella produzione alimentare. Inoltre, il Gruppo svolge attività in collaborazione con **Fedabo**, al fine di salvaguardare l'ecosistema boschivo e fluviale della **Valle Camonica** e delle valli limitrofe, con l'obiettivo di valorizzare dal punto di vista ecologico e naturalistico il territorio camuno e l'ecosistema fluviale dell'Oglio.

La collaborazione si concretizza in interventi continuativi di riqualificazione del territorio: tra le attività realizzate figurano il ripristino di un tratto del **"Sentiero Verde del Lazaret"** nel comune di Colere (BG) e la riqualificazione di porzioni dell'**area boschiva di Gianico**, in località Strada dei Tedeschi (BS), un bosco che si estende complessivamente su 30.000 mq.

Attraverso questo impegno costante, il Gruppo sostiene la **gestione attiva e sostenibile delle foreste e delle risorse naturali**, contribuendo alla riqualificazione dei sentieri montani e alla valorizzazione ecologico-paesaggistica di un'area di grande pregio ambientale.





6. RESPONSABILITÀ VERSO LE PERSONE

314 Dipendenti
DI CUI 186 UOMINI E 128 DONNE

Oltre 40% Donne
TRA LA FORZA LAVORO DIPENDENTE

0 Casi di discriminazione tra i dipendenti
CONTINUA FORMAZIONE
E SENSIBILIZZAZIONE SULLA TEMATICA

-11,7% di infortuni vs 2024
DIMINUZIONE DEGLI INFORTUNI COMPLESSIVI (DIPENDENTI E COLLABORATORI ESTERNI)

TEMATICHE MATERIALI



6.1 Le nostre persone

F.lli Polli riconosce i propri dipendenti e collaboratori come preziose risorse per la continua crescita ed innovazione del proprio business. La **centralità delle persone** e la costante attenzione verso le loro necessità costituiscono i principi su cui si basa il modello di responsabilità sociale adottato da F.lli Polli, che garantisce condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e si impegna nella creazione di un **ambiente lavorativo sicuro, dinamico e inclusivo**.

Al 31 dicembre 2025 F.lli Polli conta **314 dipendenti**[22] (dato in continuità con il 2024).

La categoria professionale maggiormente rappresentata è quella degli **Operai** (58,9%), a cui seguono quella degli **Impiegati** (29,6%), dei **Quadri** (6,7%) e dei **Dirigenti** (4,8%).

15 DIRIGENTI
DI CUI 11 UOMINI E 4 DONNE

21 QUADRI
DI CUI 12 UOMINI E 9 DONNE

93 IMPIEGATI
DI CUI 39 UOMINI E 54 DONNE

185 OPERAI
DI CUI 124 UOMINI E 61 DONNE

Considerando il totale dell'organico al 31 dicembre 2025, le **donne** costituiscono **oltre il 40%** del personale. Il Gruppo pone particolare attenzione alla tematica della parità di genere, ed in merito si impegna nel **valorizzare il contributo professionale di ciascun dipendente e nel costruire relazioni durature nel tempo** basate su principi di lealtà, fiducia reciproca e collaborazione. Il 7,0% dei dipendenti ha un contratto di tipo ***part***-time (in leggera diminuzione rispetto al 2024, anno in cui tale percentuale si attestava al 8,0%), mentre la quasi totalità degli stessi (312 su 314) è assunta con un contratto di lavoro a tempo indeterminato, forte incentivo di ***retention*** nei confronti delle persone che compongono il Gruppo.

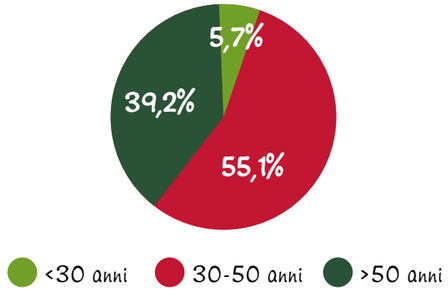
[22] Il numero di dipendenti non include i lavoratori avventizi che lavorano principalmente nel periodo di picco stagionale, che coincide con la campagna del basilico.

circa il 100%
DIPENDENTI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO[23]

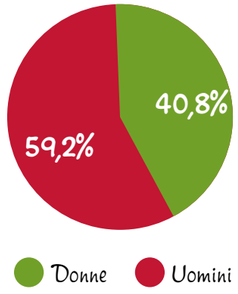
7,0%
DIPENDENTI *PART-TIME*

Per quanto riguarda la composizione del personale dipendente per fasce d'età, si registra una **predominanza della fascia d'età compresa tra i 30 e i 50 anni** (55,1%), mentre gli under 30 rappresentano il 5,7% del personale e gli over 50 il restante 39,2%.

% DI DIPENDENTI SUDDIVISI IN FASCE D'ETÀ AL 31 DICEMBRE 2025



% DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER GENERE AL 31 DICEMBRE 2025



Si segnala che la quasi totalità (**99%**) dei lavoratori dipendenti di F.lli Polli è c**operta da contratti collettivi di lavoro**. Se si considerano i dipendenti che operano in Italia, tale dato è pari al 100%.

Oltre ai dipendenti, la forza lavoro ricomprende anche **33 lavoratori interinali** (53 al 31 dicembre 2024), 2 stagisti e 4 collaboratori (3 collaboratori nel 2024).
Inoltre, F.lli Polli ricorre all'assunzione di **lavoratori avventizi** specialmente nel periodo di picco stagionale, che coincide con la campagna del basilico.

68
NUMERO MEDIO DI LAVORATORI AVVENTIZI NEL 2025

[23] Tale dato è calcolato in headcount (HC) al 31.12.2025 e non considera gli avventizi.

F.lli Polli applica con rigore criteri basati sulla **meritocrazia** e sulle **competenze professionali** nella gestione del proprio personale, assicurando così che ogni decisione sia orientata a **valorizzare il talento, l'esperienza e il contributo dei singoli individui**. Sul fronte delle assunzioni, l'Azienda si impegna sull'inserimento di **giovani talenti**, promuovendo il **ricambio generazionale** come leva strategica per assicurare la **continuità aziendale** e la **sostenibilità nel lungo periodo**, in risposta all'evoluzione dei ruoli e delle attività richiesta dai cambiamenti del contesto e del mercato. In questo quadro, F.lli Polli riconosce l'importanza di costruire un **ambiente di lavoro stimolante**, fondato sulla **valorizzazione del merito** e su **relazioni professionali stabili**, favorite dalla tendenza a ricorrere a **contratti a tempo indeterminato**. Un approccio che mira a rafforzare il **senso di appartenenza**, consolidare **rapporti duraturi** e ridurre al minimo il **turnover**.

Per il recruiting delle persone di F.lli Polli, solitamente il Gruppo si affida al supporto di agenzie locali che, sulla base della *job description* fornita eseguono un primo *screening* dei CV.

Nel corso del 2025 sono state assunte in F.lli Polli **22 nuove risorse** (pari al 7,0% del totale dei dipendenti), di cui 13 uomini e 9 donne. Per quanto riguarda il turnover, nel 2025, **22 persone** hanno cessato il proprio rapporto di lavoro (pari al 7,0% dei dipendenti), contro le 17 del 2024. La corrispondenza tra nuove assunzioni e cessazioni riflette un **ricambio fisiologico** dell'organico, a testimonianza di una **gestione equilibrata delle risorse umane** che garantisce la **continuità operativa** e l'ingresso di **nuove competenze**, senza alterare la dimensione complessiva della forza lavoro.

7,0%
TASSO DI DIPENDENTI ASSUNTI NEL 2025

7,0%
TASSO DI DIPENDENTI CESSATI NEL 2025



6.2 Inclusione, sviluppo e benessere dei dipendenti

F.lli Polli considera la **crescita**, lo **sviluppo** e la **valorizzazione** dei propri dipendenti elementi imprescindibili per costruire un **successo aziendale solido e duraturo**. La definizione dei piani formativi, sia per la formazione obbligatoria che per il potenziamento delle competenze professionali, è affidata ai **responsabili di funzione**, a livello individuale o di gruppo, mentre le iniziative di **interesse collettivo** sono pianificate dalla **Direzione HR**.

Nel corso del 2025, il Gruppo ha erogato **6.866 ore di formazione**, con una media di **21,9 ore di formazione pro-capite**. Le ore totali di formazione erogate si sono attestate a un livello inferiore rispetto a quelle registrate nel 2024, riconducibile al fatto che nel 2024 il Gruppo aveva beneficiato del **Fondo Nuove Competenze**, strumento istituito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a sostegno della formazione continua dei lavoratori, che aveva consentito di ampliare e potenziare in modo straordinario l'offerta formativa

Nonostante la riduzione delle ore, l'attenzione di F.lli Polli nei confronti della **formazione continua** rimane costante e prioritaria, confermando il suo ruolo di **leva strategica per la crescita professionale e personale dei dipendenti**. Le attività formative hanno continuato a concentrarsi sulle aree ritenute più centrali: la **Salute e Sicurezza sul lavoro** e la **Qualità e Sicurezza Alimentare**, a conferma dell'impegno dell'Azienda nel promuovere ambienti di lavoro sicuri e nel garantire elevati standard qualitativi lungo tutta la filiera produttiva. Inoltre, continua l'impegno per la sensibilizzazione in merito alla **parità di genere**, per la quale sono in programma anche iniziative e piani formativi specifici relativi al tema dell'*empowerment* femminile.



6.866
IL NUMERO DI ORE DI FORMAZIONE EROGATE NEL 2025



21,9
LE ORE DI FORMAZIONE PRO-CAPITE

Nell'ottica di creare un ambiente lavorativo sereno e creativo, F.lli Polli si impegna a **rispettare e promuovere i principi di uguaglianza e non discriminazione**, offrendo pari opportunità a tutti i dipendenti. Nel corso degli anni, F.lli Polli ha lavorato incessantemente per costruire un luogo di lavoro dove ogni individuo possa sentirsi rispettato e valorizzato, contribuendo così alla crescita e al successo dell'Azienda stessa. Il processo di ricerca, selezione, assunzione e sviluppo professionale si basa su valutazioni obiettive delle competenze e delle *performance* lavorative, senza alcuna forma di discriminazione. Per rafforzare ulteriormente il proprio impegno in materia di sicurezza e trasparenza, l'Azienda ha introdotto la procedura di Whistleblowing di Gruppo, volta a migliorare il sistema di rilevazione di potenziali situazioni di pericolo. È importante evidenziare che **nel corso del 2025 non sono stati riscontrati casi effettivi o presunti di discriminazione**, in continuità con l'esercizio precedente.

A tal proposito, le differenze di genere non hanno rilievo nella determinazione di salari e stipendi; eventuali differenze retributive medie tra uomini e donne sono da ricondursi a situazioni di anzianità professionale o di ruolo ricoperto all'interno di F.lli Polli.

Il **rapporto tra lo stipendio base medio** delle donne sugli uomini del Gruppo varia a seconda della qualifica professionale e si attesta, nel 2025, a: 1,01 per i Dirigenti, 0,81 per la qualifica di Quadro, 1,08 per gli Impiegati e 0,92 per gli Operai. Considerando, invece, il **rapporto delle retribuzioni complessive medie** delle donne rispetto agli uomini per ciascuna categoria di dipendenti, tali valori risultano pari a: 0,97 per i Dirigenti, 0,72 per la categoria dei Quadri, 0,98 per quella degli Impiegati e 0,83 per gli Operai.

Parallelamente, il Gruppo incentiva il merito e la capacità di generare valore, grazie a un costante ampliamento e **miglioramento dei sistemi di incentivazione**. Consapevole dell'importanza del benessere dei propri collaboratori, F.lli Polli sta valutando nuove iniziative per rendere il sistema di *welfare* aziendale ancora più accessibile e ricco di opportunità.



6.3 Salute e sicurezza sul lavoro

La salute e la sicurezza sul lavoro rappresentano per F.lli Polli un **valore fondamentale** e un presupposto irrinunciabile per lo svolgimento responsabile delle proprie attività. Il Gruppo adotta un **approccio proattivo e strutturato** alla gestione dei rischi, con l'obiettivo di garantire **ambienti di lavoro sicuri e salubri** per tutti coloro che vi operano: dipendenti, collaboratori esterni e visitatori.

La **prevenzione** costituisce il cardine di questa strategia. Il Gruppo investe costantemente nell'individuazione e nella **valutazione dei rischi**, adottando le misure tecniche e organizzative più efficaci per eliminarli o ridurli, anche attraverso l'impiego di **tecnologie aggiornate** e attrezzature adeguate. Nei casi in cui i rischi non possano essere completamente eliminati, vengono definite **soluzioni di sicurezza collettive e individuali**, gestendo con tempestività qualsiasi **non conformità** rilevata, sia nel corso delle attività ordinarie sia in occasione di ispezioni.

Il rispetto rigoroso della **normativa vigente** in materia di salute, sicurezza e igiene sul lavoro rappresenta un riferimento imprescindibile, accompagnato da un impegno continuo che va oltre la mera conformità. In questa prospettiva, la **formazione** e l'**informazione** ricoprono un ruolo centrale: tutti i membri dell'organizzazione sono adeguatamente preparati e costantemente aggiornati per operare in sicurezza, consapevoli dei **rischi connessi alle proprie mansion**i e delle misure adottate per contrastarli.

L'attenzione di F.lli Polli si estende infine oltre i confini aziendali, nella convinzione che tutelare la salute e la sicurezza significhi prendersi cura non solo dei propri lavoratori, ma anche dei **terzi e della comunità** nel cui contesto il Gruppo è inserito e opera quotidianamente.

Nel corso del 2025 è stata dedicata una parte delle **attività formative** ai temi della salute e sicurezza, a conferma dell'importanza attribuita a questi ambiti all'interno del percorso di crescita e consapevolezza dei collaboratori.

Per garantire una gestione efficace delle tematiche legate alla salute e sicurezza a livello di Gruppo, F.lli Polli ha istituito una **figura specifica dedicata** a questo ambito. Inoltre, il Gruppo si è dotato di strumenti e procedure mirati all'individuazione dei potenziali rischi sul luogo di lavoro e alla loro corretta gestione, tra cui un **monitoraggio mensile degli incidenti** per analizzarne le cause e definire interventi correttivi, nonché una **riunione annuale sulla sicurezza**, svolta in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008. In aggiunta, nell'ambito dei servizi di medicina sul lavoro, F.lli Polli lavora in stretta collaborazione con il medico competente, il quale, tra le sue responsabilità, esegue regolarmente visite e ispezioni nei luoghi di lavoro.

In merito all'identificazione dei pericoli, misurazione del rischio ed indagini sugli incidenti, il Gruppo ha aggiornato, nel corso del 2025, il proprio DVR (**Documento di Valutazione dei Rischi**), elaborato in attuazione degli adempimenti previsti.

11
INFORTUNI SUL LAVORO REGISTRATI NEL 2025 PER I DIPENDENTI

3,9
TASSO DI INFORTUNI DEI DIPENDENTI PER IL 2025, IN CONTINUITÀ CON IL 2024

Nel corso del 2025, sono stati registrati per i lavoratori dipendenti **11 infortuni** sul lavoro (dovuti principalmente a casistiche di ferite, urti o schiacciamenti), dato in continuità con gli 11 infortuni registrati nel 2024. Il **tasso di infortuni** dei dipendenti per il 2025 è pari a 3,9, anch'esso in continuità con il dato 2024.

L'obiettivo è quello di azzerare il numero di infortuni, anche grazie alla **costante formazione in Salute e sicurezza** e **tramite progetti mirati di prevenzione**.

Per quanto riguarda i **lavoratori non dipendenti**, si sono verificati 4 casi di infortuni sul lavoro nel corso del 2025[24] (in diminuzione rispetto ai 6 infortuni registrati nel 2024), di cui nessuno grave. A livello generale, in linea con l'anno precedente, non si sono verificate casistiche di decessi sul luogo di lavoro.



Claudia Polli, Manuela Polli, Maddalena Bobba.

[24] I dati relativi a tali infortuni si riferiscono al personale non dipendente, nello specifico lavoratori interinali, stagisti e collaboratori che prestano la propria attività presso il Gruppo Polli.

7. RESPONSABILITÀ VERSO LA COMUNITÀ

84%
LA PERCENTUALE DI SPESA DA FORNITORI ITALIANI

3
FILIERE CERTIFICATE (BASILICO, FUNGHI E PEPERONI)

Membro Sedex (SMETA)
PER FACILITARE IL DIALOGO TRA IL GRUPPO, I CLIENTI E I FORNITORI

100%
NUOVI FORNITORI ESAMINATI SECONDO CRITERI AMBIENTALI

TEMATICHE MATERIALI

- ETICA DI BUSINESS E CATENA DI FORNITURA RESPONSABILE
- ECONOMIA CIRCOLARE E USO EFFICIENTE DELLE RISORSE
- CAMBIAMENTO CLIMATICO ED EFFICIENZA ENERGETICA
- VALORIZZAZIONE, SALUTE E SICUREZZA DELLE PERSONE
- PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO DI ARIA ACQUA E SUOLO
- DIRITTI UMANI E LAVORO DIGNITOSO NELLA CATENA DEL VALORE
- GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE IDRICHE
- SVILUPPO DELLE COMUNITA' LOCALI E SANA ALIMENTAZIONE
- TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ E DEGLI ECOSISTEMI
- QUALITA', SICUREZZA DEI PRODOTTI E TUTELA DEI CONSUMATORI

7.1 Catena di fornitura

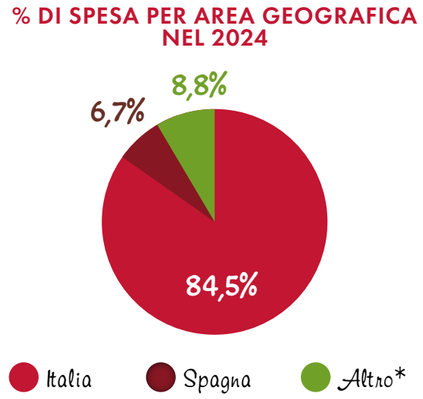
F.lli Polli riconosce il ruolo fondamentale delle catene di fornitura nell'**assicurare la qualità** e la **sicurezza alimentare** dei propri ingredienti e si impegna nell'adozione di **pratiche di acquisto responsabili e resilienti**. Il Gruppo pone particolare attenzione al mantenimento dei rapporti e alla conduzione delle trattative con i propri fornitori, cercando di instaurare una *partnership* solida caratterizzata da reciproca fiducia, trasparenza e convenienza. Difatti, anche nell'ottica di garantire la costanza di qualità per i propri clienti, F.lli Polli privilegia con i propri fornitori **rapporti di lungo termine**.

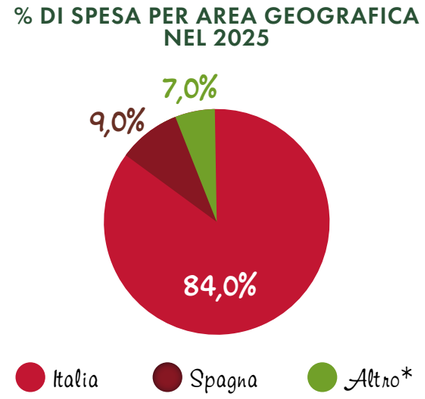
Per promuovere un rapporto con i fornitori basato su trasparenza, diligenza e integrità, è stata redatta la **Carta degli acquisti sostenibili** e il **Codice di condotta per i fornitori**, quest'ultimo distribuito al 100% della rete di fornitura. Le checklist per gli audit sono state aggiornate per includere aspetti relativi alla sicurezza sul lavoro e alla tutela ambientale, con un focus prioritario su qualità, sicurezza e sostenibilità ambientale.

Sono inoltre stati definiti **KPI specifici sugli acquisti sostenibili**, riguardanti in particolare le percentuali di copertura del parco fornitori rispetto all'invio e all'accettazione dei due documenti chiave. Infine, i contratti di fornitura includono un richiamo esplicito al **Codice Etico** di Fratelli Polli.

Nella selezione dei propri fornitori, F.lli Polli tende a privilegiare i **fornitori locali**[25], **la cui relativa percentuale di spesa si attesta al 93,0% nel 2025** (in sensibile aumento rispetto al 2024, anno in cui si attestavano al 91,2%), con la finalità di stringere legami solidi con la comunità e dare impulso all'economia locale.

Di seguito sono riportate le proporzioni di spesa in funzione della distribuzione geografica degli acquisti per il 2024 e il 2025:





[25] Con il termine *"fornitore locale"* si intendono tutti quei fornitori che hanno sede legale nel territorio nazionale in cui opera ciascuna Società. Per locale si fa riferimento ad Italia e Spagna, dove sono presenti gli stabilimenti del Gruppo, al netto degli acquisti intra-Gruppo

Anche nel corso del 2025 sono stati effettuati **audit sui fornitori** con l'obiettivo di verificare aspetti legati alla qualità e alla sicurezza alimentare. Le verifiche hanno avuto come scopo principale il controllo della qualità dei prodotti, in particolare per i fornitori di prodotti agricoli come gli ortaggi, mentre per i trasformatori e produttori (formaggi, spezie, frutta a guscio) l'attenzione è stata rivolta principalmente alla sicurezza alimentare. Sono stati eseguiti audit anche sui fornitori di packaging (vetro e capsule). Nella selezione dei fornitori da auditare si è tenuto conto dei volumi, dando priorità ai fornitori che non possiedono la certificazione relativa alla sicurezza alimentare o che hanno presentato delle non conformità.

Per il terzo anno consecutivo, F.lli Polli ha continuato il progetto avviato nel 2023 di **valutazione dei nuovi fornitori** secondo criteri ESG. Nel corso dell'anno, il **100% dei nuovi fornitori** sono stati esaminati secondo parametri ambientali. In particolare, questi criteri includono: aver formalizzato una Politica per l'Ambiente, rispettare costantemente e scrupolosamente le leggi e le normative vigenti in materia di gestione ambientale, curare l'efficienza operativa ed ambientale dei propri processi, impegnarsi a ridurre sprechi e rifiuti, a ridurre il consumo delle risorse, a prevenire gli inquinamenti e a proteggere l'ambiente, oltre che l'ottenimento della certificazione ISO 14001.

F.lli Polli è membro **SEDEX**, organizzazione no profit nata con l'obbiettivo di diffondere i principi etici lungo le catene di fornitura globali e che costituisce la più ampia piattaforma in Europa che raccoglie ed elabora dati sul comportamento etico delle catene di fornitura. Sedex ha predisposto la procedura **SMETA (Sedex Members Ethical Trade Audit)** che raccoglie le best practices in merito alla conduzione degli audit in ambito etico e sociale presso i propri fornitori.

F.lli Polli ha aderito su base volontaria al processo di **valutazione EcoVadis**, rispondendo al questionario dedicato all'analisi delle prestazioni aziendali in materia ambientale, sociale ed etica. L'Azienda ha ottenuto nel 2025 un punteggio pari a *57*. L'impegno verso questo percorso di trasparenza e miglioramento continuo prosegue anche nel corso del 2026.

A partire dal 2020, F.lli Polli ha istituito una **filiera agricola certificata ISO 22005 e DPT 035 (n. 71050) per il basilico**, ampliando nel 2023 la certificazione anche a peperoni e funghi. Una filiera è considerata "certificata" quando un ente esterno ne attesta la conformità e il funzionamento secondo specifiche norme. Nella filiera di F.lli Polli, le materie prime vengono controllate e gestite secondo un protocollo rigoroso per mantenere freschezza e caratteristiche organolettiche.

F.lli Polli garantisce l'origine italiana e la freschezza dei suoi prodotti, gestendo e controllando l'intero processo dalla semina alla produzione, per assicurare che le materie prime siano raccolte al punto di massima maturazione e lavorate nel minor tempo possibile.

Innovazione e qualità delle materie prime sono i punti di forza che contraddistinguono la storia e i successi imprenditoriali di Fratelli Polli. Questa importante certificazione rappresenta un'ulteriore garanzia per i nostri clienti perché il prodotto alimentare che viene acquistato è il risultato di un processo gestito e controllato fin dall'origine e lungo tutta la filiera."

Manuela Polli, Presidente del CdA e responsabile Corporate Strategy&Development del Gruppo Polli

Di seguito sono riportate le principali caratteristiche delle tre filiere del marchio F.lli Polli[26] e le relative certificazioni:

	**BASILICO** Il basilico utilizzato nei pesti di F.lli Polli è garantito come 100% di origine italiana certificata. Viene raccolto dalle aziende agricole della filiera, trasportato agli stabilimenti e lavorato entro 24 ore dalla raccolta.	**CSQA – ISO22005** **DTP035**
	**FUNGHI** I funghi champignon impiegati nelle conserve di F.lli Polli provengono da una filiera certificata. Sono coltivati e raccolti dalle aziende agricole affiliate al Consorzio del fungo di Treviso.	**CSQA – ISO22005** **DTP035**
	**PEPERONI** I pesti e le conserve vegetali sono realizzati con peperoni coltivati e raccolti dalle aziende agricole della filiera. I peperoni vengono lavorati freschi entro 24 ore dalla raccolta e immediatamente trasportati negli stabilimenti.	**CSQA – ISO22005** **DTP035**

In un'ottica di sviluppo sostenibile, tra gli obiettivi a breve termine già avviati, F.lli Polli ha stretto ***partnership* con produttori agricoli** per l'adozione di tecniche di coltivazione in grado di migliorare l'adattamento alle condizioni meteorologiche estreme e ridurre l'utilizzo di trattamenti fitosanitari. A partire dal 2024, è stato inoltre avviato un processo di selezione e implementazione di un sistema di gestione IT dotato di stazione meteo e sensori per il monitoraggio dell'umidità, finalizzato a ottimizzare la gestione idrica dell'irrigazione, ridurre i consumi d'acqua e contenere lo sviluppo di fitopatogeni e l'impiego di fitofarmaci.

Il Gruppo ha inoltre consolidato le *partnership* esistenti promuovendo **pratiche agricole volte a ridurre lo sfruttamento delle risorse idriche**, razionalizzare l'uso dei fitofarmaci e favorire un sistema produttivo equilibrato, in armonia con l'ecosistema e le comunità locali, attraverso la creazione di f**iliere agricole territoriali**.

In un'ottica di lungo termine, il Gruppo è impegnato a rafforzare le proprie catene di fornitura, proseguendo le attività di monitoraggio del 100% dei fornitori secondo criteri di sostenibilità ambientale, sociale ed etica. A conferma di questo impegno, si sottolinea l'importanza della **Carta degli acquisti sostenibili**, che nel 2025 è stata redatta e trasmessa a tutti i fornitori, con cui F.lli Polli ha formalizzato l'adozione di criteri sostenibili nei processi di valutazione e accreditamento dei propri partner commerciali.

[26] Si segnala che le filiere descritte di seguito fanno riferimento ai soli prodotti di marchio F.lli Polli.

7.2 Rapporto con le comunità

È cruciale che le imprese stabiliscano un **legame profondo e collaborativo** con le Comunità locali, poiché la **creazione di valore condiviso** è essenziale per il benessere del Gruppo e il successo aziendale. F.lli Polli ha consolidato nel tempo un forte legame con il territorio in cui opera, manifestando solidarietà e sostegno concreto alle realtà locali. Questa stretta relazione quotidiana si traduce in un **tangibile contributo allo sviluppo sociale, economico e ambientale del territorio**.

Le **donazioni** erogate dal Gruppo Polli sono destinate a **progetti e iniziative** che il Gruppo ritiene possano apportare un **beneficio concreto** alle Comunità in cui opera. In particolare, nel corso del 2025 sono stati donati **oltre 297 mila euro a sostegno della Comunità locale**: un impegno che testimonia come, per il Gruppo Polli, operare a stretto contatto con il territorio e contribuire allo sviluppo e al benessere delle Comunità rappresenti un obiettivo centrale per il successo aziendale.

Tra le molteplici iniziative a scopo benefico, l'Azienda nel corso degli anni ha collaborato attivamente con diverse organizzazioni non-profit, tra cui **Banco Alimentare Toscana** e **Caritas**. Le attività di questi enti consistono nel recupero e redistribuzione delle eccedenze alimentari e dei prodotti invenduti, che F.lli Polli e altre organizzazioni del settore alimentari donano, in funzione delle disponibilità.

Inoltre, tra i progetti simbolo di sostegno concreto alla Comunità, si annovera anche l'inaugurazione nel 2023 dell'**Area giochi Polli 1872** a Monsummano Terme, sede della F.lli Polli S.r.l.. Quest'area, precedentemente abbandonata, è stata trasformata in uno spazio attrezzato con giochi e giostre. L'Area giochi Polli è oggi l'unica **area dedicata ai bambini** piccoli presente a Monsummano Terme e offre ai bambini della comunità locale la possibilità di giocare all'aria aperta e in contatto con la natura. I bambini della comunità continuano ad usufruire di questo spazio, che **rappresenta un'importante risorsa sociale e ambientale per la comunità.**

Per rafforzare questo impegno, le iniziative sociali e ambientali di Polli saranno comunicate al consumatore tramite il sito web aziendale e i *social network*, con l'obiettivo di incentivare comportamenti attenti e responsabili nei confronti dell'ambiente e della Comunità locale.

Di seguito sono riportate alcune associazioni che F.lli Polli ha sostenuto nel corso degli ultimi anni:

FAFCE (Federazione Europea famiglie cattoliche)

Ha lo scopo di promuovere e difendere i valori e i diritti delle famiglie in Europa, basandosi sui principi della dottrina sociale della Chiesa cattolica.

A18 Fondazione per l'autismo

Dedica tempo e risorse alle problematiche delle persone adulte affette da disturbi dello spettro autistico e implementa programmi specifici volti a facilitare l'integrazione sociale e lavorativa degli adulti con autismo.

Istituto Europeo di Oncologia (IEO)

Si occupa principalmente della prevenzione, diagnosi e cura dei tumori, con un approccio integrato che combina ricerca scientifica, innovazione clinica e formazione specialistica nel campo dell'oncologia.

Fondazione Giacomo Ponzone

Promuove attività di ricerca scientifica, formazione e assistenza nel campo della medicina, con particolare attenzione alla cura di patologie congenite.





INFORMATIVA AMBIENTALE

INFORMATIVA GRI STANDARDS 301-1: MATERIALI UTILIZZATI IN BASE AL PESO

MATERIALE	2024		2025	
	TONNELLATE		TONNELLATE	
	RINNOVABILE	NON RINNOVABILE	RINNOVABILE	NON RINNOVABILE
OLIO	13.437	-	14.019	-
BASILICO	7.082	-	5.535	-
PEPERONI	3.200	-	3.490	-
COADIUVANTI, SALE E ZUCCHERO	2.817	-	2.411	-
DERIVATI DEL POMODORO	4.292	-	4.091	-
OLIVE	2.073	-	1.940	-
POMODORI SECCHI	2.171	-	2.098	-
CARCIOFI	1.107	-	1.508	-
LATTICINI	2.353	-	2.228	-
CIPOLLE	775	-	636	-

MATERIALE	2024		2025	
	TONNELLATE		TONNELLATE	
	RINNOVABILE	NON RINNOVABILE	RINNOVABILE	NON RINNOVABILE
ACETO	1.081	-	972	-
FUNGHI	763	-	780	-
FRUTTA SECCA	1.016	-	1.023	-
CETRIOLI	524	-	252	-
AGLIO	539	-	340	-
CAPPERI	623	-	501	-
CAROTE	598	-	289	-
MELANZANE	241	-	258	-
PEPERONI JALAPENO	183	-	259	-
SEDANO RAPA	251	-	149	-
RAPE	72	-	91	-

INFORMATIVA GRI STANDARDS 301-1: MATERIALI UTILIZZATI IN BASE AL PESO

MATERIALE	2024		2025	
	TONNELLATE		TONNELLATE	
	RINNOVABILE	NON RINNOVABILE	RINNOVABILE	NON RINNOVABILE
DROGHE E AROMI	167	-	162	-
ZUCCHINE	81	-	72	-
PISELLI E MAIS	79	-	35	-
FINOCCHIO	83	-	22	-
CAVOLFIORE	44	-	-	-
TONNO	65	-	59	-
WÜRSTEL	46	-	38	-
RADICCHIO	9	-	2	-
PEPERONI LOMBARDI	43	-	29	-
ZUCCA	-	-	290	-
SEDANO	18	-	30	-

MATERIALE	2024		2025	
	TONNELLATE		TONNELLATE	
	RINNOVABILE	NON RINNOVABILE	RINNOVABILE	NON RINNOVABILE
ADDENSANTE	667	-	641	-
VETRO	-	27.023	-	27.010
METALLO	-	1.566	-	1.570
CARTONE	-	923	-	917
PLASTICA	-	376	-	370
ALTRO	479	122	415	128
TOTALE	**46.979**	**30.010**	**44.663**	**29.995**

INFORMATIVA GRI STANDARDS 301-2: MATERIALI UTILIZZATI CHE PROVENGONO DA RICICLO

MATERIALE	2024		2025	
	QUANTITÀ IN TONNELLATE	% DI MATERIALE RICICLATO	QUANTITÀ IN TONNELLATE	% DI MATERIALE RICICLATO
VETRO	27.023	30,0%	27.010	34,6%
METALLO	1.566	58%	1.570	58%
CARTONE	923	90%	917	90%
PLASTICA	376	-	370	-
ALTRO	122	-	128	-
TOTALE	**30.010**	**98%**	**29.995**	**98%**

INFORMATIVA GRI STANDARDS 302-1: ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE
INFORMATIVA GRI STANDARDS 302-3 : INTENSITÀ ENERGETICA

CONSUMO DI ENERGIA	GJ	
TIPOLOGIA DI CONSUMO	**2024**	**2025**
COMBUSTIBILI NON RINNOVABILI	**98.263**	**106.227**
GAS NATURALE	95.525	104.025
BENZINA PER AUTOTRAZIONE	14	36
GASOLIO PER AUTOTRAZIONE (MEZZI DI PROPRIETÀ E IN LEASING A LUNGO TERMINE)	2.724	2.166
ENERGIA ELETTRICA	**34.646**	**36.739**
ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA	31.341	32.900
DI CUI DA FONTI RINNOVABILI	-	32.900
DI CUI DA FONTI NON RINNOVABILI	31.341	-
ENERGIA ELETTRICA AUTOPRODOTTA DA FONTI RINNOVABILI (CONSUMATA – CEDUTA IN RETE)	3.304	3.839
CONSUMI TOTALI		
TOTALE CONSUMI ENERGIA	**132.909**	**142.966**
ENERGIA RINNOVABILE	3.304	36.739
ENERGIA NON RINNOVABILE	129.604	106.227
INTENSITÀ ENERGETICA PER FATTURATO (GJ/MIGLIAIA DI EURO)	**0,69**	**0,75**

INFORMATIVA GRI STANDARDS 303-3: PRELIEVO IDRICO

PRELIEVI IDRICI	MEGALITRI			
PRELIEVO D'ACQUA PER FONTE	**2024**		**2025**	
	MEGALITRI		MEGALITRI	
	AREA NON-A STRESS IDRICO	AREE A STRESS IDRICO	AREA NON-A STRESS IDRICO	AREE A STRESS IDRICO
TOTALE PRELIEVI	479	312	416	326
DI CUI ACQUA DI TERZI	48	46	51	38
DI CUI LE ACQUE SOTTERRANEE	368	266	291	288
DI CUI ACQUE SUPERFICIALI	-	-	-	-
DI CUI ACQUA DI MARE	-	-	-	-
DI CUI PRODOTTA	63	-	74	-

INFORMATIVA GRI STANDARDS 303-4: SCARICO IDRICO

SCARICHI IDRICI	MEGALITRI			
DESTINAZIONE DEGLI SCARICHI	**2024**		**2025**	
	MEGALITRI		MEGALITRI	
	AREA NON-A STRESS IDRICO	AREE A STRESS IDRICO	AREA NON-A STRESS IDRICO	AREE A STRESS IDRICO
SCARICHI IDRICI TOTALI	288	-	268	-
DI CUI FOGNATURA	28	-	38	-
DI CUI IN ACQUE SOTTERANEE	-	-	-	-
DI CUI ACQUE SUPERFICIALI	260	-	230	-
DI CUI IN MARE	-	-	-	-

INFORMATIVA GRI STANDARDS 305-1: EMISSIONI DIRETTE DI GHG (SCOPE 1)

EMISSIONI DIRETTE SCOPE 1	TON CO2eq	
SCOPE 1	**2024**	**2025**
GAS NATURALE	5.510	6.126
GASOLIO PER AUTOTRAZIONE	30	159
BENZINA PER AUTOTRAZIONE (MEZZI DI PROPRIETÀ E IN LEASING A LUNGO TERMINE)	1	3
GAS REFRIGERANTI	55	98
TOTALE EMISSIONI SCOPE 1	**5.597**	**6.386**

INFORMATIVA GRI STANDARDS 305-2: EMISSIONI INDIRETTE DI GHG DA CONSUMI ENERGETICI (SCOPE 2)

EMISSIONI INDIRETTE DI SCOPE 2	TON CO2eq	
SCOPE 2	**2024**	**2025**
ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA – LOCATION BASED	2.446	2.495
ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA – MARKET BASED	4.026	-

TOTALE EMISSIONI	TON CO2eq	
	2024	**2025**
TOTALE EMISSIONI - (SCOPE 1 + SCOPE 2 - LOCATION BASED)	8.043	8.881
TOTALE EMISSIONI - (SCOPE 1 + SCOPE 2 - MARKET BASED)	9.623	6.386

INFORMATIVA GRI STANDARDS 305-4: INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GHG

INTENSITÀ EMISSIVA	TCO2/migliaia di euro	
	2024	**2025**
INTENSITÀ DELLE EMISSIONI (SCOPE 1) PER FATTURATO IN MIGLIAIA DI EURO	0,029	0,033
INTENSITÀ DELLE EMISSIONI - (SCOPE 2 - LOCATION BASED) PER FATTURATO IN MIGLIAIA DI EURO	0,013	0,013
INTENSITÀ DELLE EMISSIONI - (SCOPE 2 - MARKET BASED) PER FATTURATO IN MIGLIAIA DI EURO	0,021	0,00

INFORMATIVA GRI STANDARDS 305-7: OSSIDI DI AZOTO (NOx), OSSIDI DI ZOLFO (SOx) E ALTRE EMISSIONI NELL'ARIA RILEVANTI

ALTRE EMISSIONI RILEVANTI	kg[27]	
	2024	**2025**
NOx	1,8	1,3

INFORMATIVA GRI STANDARDS 306-3 (2020) : RIFIUTI PRODOTTI

RIFIUTI PRODOTTI	TONNELLATE	
	2024[28]	**2025**
RIFIUTI PERICOLOSI	373	443
RIFIUTI NON PERICOLOSI	7.459	8.696
TOTALE	**7.832**	**9.139**

[27] Si segnala che i Kg sono stati calcolati a partire dai campionamenti richiesti da AUA a livello di flusso orario e ripartiti a Kg.

[28] In ottica di miglioramento continuo è stato migliorato il calcolo del dato dei rifiuti pericolosi relativo al 2024. Per i valori precedenti si faccia riferimento al Bilancio di Sostenibilità 2024.

INFORMATIVA SOCIALE

INFORMATIVA GRI STANDARDS 2-7: INFORMAZIONI SUI DIPENDENTI E GLI ALTRI LAVORATORI[29]

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE (TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO) E GENERE						
TIPOLOGIA CONTRATTUALE	AL 31 DICEMBRE 2024			AL 31 DICEMBRE 2025		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
A TEMPO INDETERMINATO	185	129	314	185	127	312
A TEMPO DETERMINATO	-	-	-	1	1	2
TOTALE	**185**	**129**	**314**	**186**	**128**	**314**

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE (TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO), PER GENERE E AREA GEOGRAFICA						
TIPOLOGIA CONTRATTUALE	AL 31 DICEMBRE 2024			AL 31 DICEMBRE 2025		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
ITALIA	**175**	**111**	**286**	**177**	**108**	**285**
A TEMPO INDETERMINATO	175	111	286	176	108	284
A TEMPO DETERMINATO	-	-	-	1	-	1
ESTERO	**10**	**18**	**28**	**9**	**20**	**29**
A TEMPO INDETERMINATO	10	18	28	9	19	28
A TEMPO DETERMINATO	-	-	-	-	1	1
TOTALE	**185**	**129**	**314**	**186**	**128**	**314**

[29] I dati relativi ai dipendenti riportati nelle seguenti tabelle non includono i lavoratori avventizi che lavorano principalmente nel periodo di picco stagionale che coincide con la campagna del basilico.

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA DI IMPIEGO (FULL-TIME E PART-TIME), GENERE E AREA GEOGRAFICA						
FULL-TIME / PART-TIME	AL 31 DICEMBRE 2024			AL 31 DICEMBRE 2025		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
ITALIA	**175**	**111**	**286**	**177**	**108**	**285**
FULL-TIME	174	90	264	177	88	265
PART-TIME	1	21	22	-	20	20
ORARIO NON GARANTITO	-	-	-	-	-	-
ESTERO	**10**	**18**	**28**	**9**	**20**	**29**
FULL-TIME	10	15	25	9	18	27
PART-TIME	-	3	3	-	2	2
ORARIO NON GARANTITO	-	-	-	-	-	-
TOTALE	**185**	**129**	**314**	**186**	**128**	**314**
DI CUI FULL-TIME	**184**	**105**	**289**	**186**	**106**	**292**
DI CUI PART-TIME	**1**	**24**	**25**	**-**	**22**	**22**
DI CUI AD ORARIO NON GARANTITO	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
PART-TIME PERCENTUALE	**0,5%**	**18,6%**	**8,0%**	**-**	**17,2%**	**7,0%**

INFORMATIVA GRI STANDARDS 2-8: LAVORATORI NON DIPENDENTI

NUMERO TOTALE DI LAVORATORI NON DIPENDENTI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E GENERE						
TIPOLOGIA CONTRATTUALE	**AL 31 DICEMBRE 2024**			**AL 31 DICEMBRE 2025**		
	UOMINI	**DONNE**	**TOTALE**	**UOMINI**	**DONNE**	**TOTALE**
LAVORATORI INTERINALI	41	12	53	21	12	33
LAVORATORI AUTONOMI (ES. PARTITA IVA)	-	-	-	-	-	-
STAGISTI	-	-	-	2	-	2
COLLABORATORI	3	-	3	4	-	4
TOTALE	**44**	**12**	**56**	**27**	**12**	**39**

INFORMATIVA GRI STANDARDS 2-30: ACCORDI DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

PERCENTUALE DI DIPENDENTI COPERTI DA ACCORDI DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA		
NUMERO DI DIPENDENTI	**AL 31 DICEMBRE 2024**	**AL 31 DICEMBRE 2025**
TOTALE DIPENDENTI	**314**	**314**
NUMERO DIPENDENTI COPERTI DA ACCORDI DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	311	312
PERCENTUALE TOTALE	**99%**	**99%**

INFORMATIVA GRI STANDARDS 401-1: NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER [30]

DIPENDENTI IN ENTRATA PER GENERE, FASCE D'ETÀ ED AREA GEOGRAFICA												
NUMERO DI PERSONE	**2024**											
	ITALIA				**ESTERO**				**GRUPPO**			
	<30	**30-50**	**>50**	**TOTALE**	**<30**	**30-50**	**>50**	**TOTALE**	**<30**	**30-50**	**>50**	**TOTALE**
UOMINI	3	12	2	17	1	1	-	2	4	13	2	19
DONNE	1	4	2	7	1	3	-	4	2	7	2	11
TOTALE	**4**	**16**	**4**	**24**	**2**	**4**	**-**	**6**	**6**	**20**	**4**	**30**

DIPENDENTI IN ENTRATA PER GENERE, FASCE D'ETÀ ED AREA GEOGRAFICA												
NUMERO DI PERSONE	**2025**											
	ITALIA				**ESTERO**				**GRUPPO**			
	<30	**30-50**	**>50**	**TOTALE**	**<30**	**30-50**	**>50**	**TOTALE**	**<30**	**30-50**	**>50**	**TOTALE**
UOMINI	3	7	3	13	-	-	-	-	3	7	3	13
DONNE	2	4	1	7	-	1	1	2	2	5	2	9
TOTALE	**5**	**11**	**4**	**20**	**-**	**1**	**1**	**2**	**5**	**12**	**5**	**22**

DIPENDENTI IN USCITA PER GENERE, FASCE D'ETÀ ED AREA GEOGRAFICA												
NUMERO DI PERSONE	**2024**											
	ITALIA				**ESTERO**				**GRUPPO**			
	<30	**30-50**	**>50**	**TOTALE**	**<30**	**30-50**	**>50**	**TOTALE**	**<30**	**30-50**	**>50**	**TOTALE**
UOMINI	2	5	7	14	-	-	-	-	2	5	7	14
DONNE	-	-	-	-	2	1	-	3	2	1	-	3
TOTALE	**2**	**5**	**7**	**14**	**2**	**1**	**-**	**3**	**4**	**6**	**7**	**17**

DIPENDENTI IN USCITA PER GENERE, FASCE D'ETÀ ED AREA GEOGRAFICA												
NUMERO DI PERSONE	**2025**											
	ITALIA				**ESTERO**				**GRUPPO**			
	<30	**30-50**	**>50**	**TOTALE**	**<30**	**30-50**	**>50**	**TOTALE**	**<30**	**30-50**	**>50**	**TOTALE**
UOMINI	1	6	4	11	1	-	-	1	2	6	4	12
DONNE	1	5	3	9	-	1	-	1	1	6	3	10
TOTALE	**2**	**11**	**7**	**20**	**1**	**1**	**-**	**2**	**3**	**12**	**7**	**22**

[30] I dati relativi ai dipendenti riportati nelle seguenti tabelle non includono i lavoratori avventizi che lavorano principalmente nel periodo di picco stagionale che coincide con la campagna del basilico

TASSO DI ASSUNZIONE PER GENERE, FASCE D'ETÀ ED AREA GEOGRAFICA												
NUMERO DI PERSONE	2024											
	ITALIA				ESTERO				GRUPPO			
	<30	30-50	>50	TOTALE	<30	30-50	>50	TOTALE	<30	30-50	>50	TOTALE
UOMINI	25,0%	12,4%	3,0%	9,7%	50,0%	20,0%	-	20,0%	28,6%	12,7%	2,9%	10,3%
DONNE	50,0%	6,3%	4,3%	6,3%	100%	27,3%	-	22,2%	66,7%	9,5%	3,8%	8,5%
TOTALE	**28,6%**	**10,0%**	**3,6%**	**8,4%**	**66,7%**	**25,0%**	**-**	**21,4%**	**35,3%**	**11,4%**	**3,3%**	**9,6%**

TASSO DI ASSUNZIONE PER GENERE, FASCE D'ETÀ ED AREA GEOGRAFICA												
NUMERO DI PERSONE	2025											
	ITALIA				ESTERO				GRUPPO			
	<30	30-50	>50	TOTALE	<30	30-50	>50	TOTALE	<30	30-50	>50	TOTALE
UOMINI	21,4%	7,2%	4,5%	7,3%	-	-	-	-	20,0%	6,9%	4,3%	7,0%
DONNE	100,0%	6,7%	2,2%	6,5%	-	9,1%	12,5%	10,0%	66,7%	7,0%	3,7%	7,0%
TOTALE	**31,3%**	**7,0%**	**3,6%**	**7,0%**	**-**	**6,3%**	**9,1%**	**6,9%**	**27,8%**	**6,9%**	**8,1%**	**7,0%**

TASSO DI TURNOVER PER GENERE, FASCE D'ETÀ ED AREA GEOGRAFICA												
NUMERO DI PERSONE	2024											
	ITALIA				ESTERO				GRUPPO			
	<30	30-50	>50	TOTALE	<30	30-50	>50	TOTALE	<30	30-50	>50	TOTALE
UOMINI	16,7%	5,2%	10,6%	8,0%	-	-	-	-	14,3%	4,9%	10,1%	7,6%
DONNE	-	-	-	-	200%	9,1%	-	16,7%	66,7%	1,4%	-	2,3%
TOTALE	**14,3%**	**3,1%**	**6,3%**	**4,9%**	**66,7%**	**6,3%**	**-**	**10,7%**	**23,5%**	**3,4%**	**5,8%**	**5,4%**

TASSO DI TURNOVER PER GENERE, FASCE D'ETÀ ED AREA GEOGRAFICA												
NUMERO DI PERSONE	2025											
	ITALIA				ESTERO				GRUPPO			
	<30	30-50	>50	TOTALE	<30	30-50	>50	TOTALE	<30	30-50	>50	TOTALE
UOMINI	7,1%	6,2%	6,1%	6,2%	100,0%	-	-	11,1%	13,3%	5,9%	5,8%	6,5%
DONNE	50,0%	8,3%	6,5%	8,3%	-	9,1%	-	5,0%	33,3%	8,5%	5,6%	7,8%
TOTALE	**12,5%**	**7,0%**	**6,3%**	**7,0%**	**50,0%**	**6,3%**	**-**	**6,9%**	**16,7%**	**6,9%**	**5,7%**	**7,0%**

INFORMATIVA GRI STANDARDS 404-1: ORE MEDIE DI FORMAZIONE ANNUA PER DIPENDENTE [31]

ORE DI FORMAZIONE PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE - 2024						
CATEGORIA PROFESSIONALE	N. ORE UOMINI	N. ORE PROCAPITE UOMINI	N. ORE DONNE	N. ORE PROCAPITE DONNE	N. ORE TOTALI	N. ORE PROCAPITE TOTALI
DIRIGENTI	542	49,3	236	59,0	778	51,9
QUADRI	471	39,3	204	22,7	675	32,1
IMPIEGATI	2.030	52,1	2.688	51,7	4.718	51,8
OPERAI	3.898	31,7	1.301	20,3	5.199	27,8
TOTALE	**6.941**	**37,5**	**4.429**	**34,3**	**11.370**	**36,2**

ORE DI FORMAZIONE PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE - 2025						
CATEGORIA PROFESSIONALE	N. ORE UOMINI	N. ORE PROCAPITE UOMINI	N. ORE DONNE	N. ORE PROCAPITE DONNE	N. ORE TOTALI	N. ORE PROCAPITE TOTALI
DIRIGENTI	86	7,8	50	12,0	136	9,1
QUADRI	76	6,3	-	-	76	3,6
IMPIEGATI	748	19,2	305	5,6	1.053	11,3
OPERAI	4.373	35,3	1.228	20,1	5.601	30,3
TOTALE	**5.283**	**28,4**	**1.583**	**12,4**	**6.866**	**21,9**

[31] I dati relativi ai dipendenti riportati nelle seguenti tabelle non includono i lavoratori avventizi che lavorano principalmente nel periodo di picco stagionale che coincide con la campagna del basilico.

INFORMATIVA GRI STANDARDS 405-1: DIVERSITÀ DEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRA I DIPENDENTI [32]

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE						
CATEGORIA PROFESSIONALE	AL 31 DICEMBRE 2024			AL 31 DICEMBRE 2025		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
DIRIGENTI	11	4	15	11	4	15
QUADRI	12	9	21	12	9	21
IMPIEGATI	39	52	91	39	54	93
OPERAI	123	64	187	124	61	185
TOTALE	**185**	**129**	**314**	**186**	**128**	**314**

PERCENTUALE DI DIPENDENTI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE (PERCENTUALI)						
CATEGORIA PROFESSIONALE	AL 31 DICEMBRE 2024			AL 31 DICEMBRE 2025		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
DIRIGENTI	3,5%	1,3%	4,8%	3,5%	1,3%	4,8%
QUADRI	3,8%	2,9%	6,7%	3,8%	2,9%	6,7%
IMPIEGATI	12,4%	16,6%	29,0%	12,4%	17,2%	29,6%
OPERAI	39,2%	20,4%	59,6%	39,5%	19,4%	58,9%
TOTALE	**58,9%**	**41,1%**	**100,0%**	**59,2%**	**40,8%**	**100,0%**

[32] I dati relativi ai dipendenti riportati nelle seguenti tabelle non includono i lavoratori avventizi che lavorano principalmente nel periodo di picco stagionale che coincide con la campagna del basilico

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E FASCIA D'ETÀ								
CATEGORIA PROFESSIONALE	AL 31 DICEMBRE 2024				AL 31 DICEMBRE 2025			
	<30	30-50	>50	TOTALE	<30	30-50	>50	TOTALE
DIRIGENTI	-	6	9	15	-	6	9	15
QUADRI	1	12	8	21	1	10	10	21
IMPIEGATI	9	52	30	91	7	51	35	93
OPERAI	7	106	74	187	10	106	69	185
TOTALE	**17**	**176**	**121**	**314**	**18**	**173**	**123**	**314**

PERCENTUALE DI DIPENDENTI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E FASCIA D'ETÀ								
CATEGORIA PROFESSIONALE	AL 31 DICEMBRE 2024				AL 31 DICEMBRE 2025			
	<30	30-50	>50	TOTALE	<30	30-50	>50	TOTALE
DIRIGENTI	0,0%	1,9%	2,9%	4,8%	0,0%	1,9%	2,9%	4,8%
QUADRI	0,3%	3,8%	2,5%	6,7%	0,3%	3,2%	3,2%	6,7%
IMPIEGATI	2,9%	16,6%	9,6%	29,0%	2,2%	16,2%	11,1%	29,6%
OPERAI	2,2%	33,8%	23,6%	59,6%	3,2%	33,8%	22,0%	58,9%
TOTALE	**5,4%**	**56,1%**	**38,5%**	**100,0%**	**5,7%**	**55,1%**	**39,2%**	**100%**

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER GENERE E FASCIA D'ETÀ								
NUMERO DI PERSONE	AL 31 DICEMBRE 2024				AL 31 DICEMBRE 2025			
	<30	30-50	>50	TOTALE	<30	30-50	>50	TOTALE
UOMINI	-	1	2	3	-	1	2	3
DONNE	-	1	1	2	-	1	1	2
TOTALE	**-**	**2**	**3**	**5**	**-**	**2**	**3**	**5**

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER GENERE E FASCIA D'ETÀ (PERCENTUALE)								
NUMERO DI PERSONE	AL 31 DICEMBRE 2024				AL 31 DICEMBRE 2025			
	<30	30-50	>50	TOTALE	<30	30-50	>50	TOTALE
UOMINI	0,0%	20,0%	40,0%	60,0%	0,0%	20,0%	40,0%	60,0%
DONNE	0,0%	20,0%	20,0%	40,0%	0,0%	20,0%	20,0%	40,0%
TOTALE	**0,0%**	**40,0%**	**60,0%**	**100,0%**	**0,0%**	**40,0%**	**60,0%**	**100,0%**

INFORMATIVA GRI STANDARDS 405-2: RAPPORTO DELLO STIPENDIO BASE E RETRIBUZIONE DELLE DONNE RISPETTO AGLI UOMINI [33]

RAPPORTO TRA STIPENDIO BASE FEMMINILE E MASCHILE PER INQUADRAMENTO		
CATEGORIA PROFESSIONALE	AL 31 DICEMBRE 2024	AL 31 DICEMBRE 2025
	RAPPORTO DONNE SU UOMINI	RAPPORTO DONNE SU UOMINI
DIRIGENTI	1,10	1,01
QUADRI	0,99	0,81
IMPIEGATI	0,99	1,08
OPERAI	0,90	0,92
TOTALE	**1,03**	**0,96**

RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE COMPLESSIVA FEMMINILE E MASCHILE PER INQUADRAMENTO		
CATEGORIA PROFESSIONALE	AL 31 DICEMBRE 2024	AL 31 DICEMBRE 2025
	RAPPORTO DONNE SU UOMINI	RAPPORTO DONNE SU UOMINI
DIRIGENTI	1,10	0,97
QUADRI	0,83	0,72
IMPIEGATI	1,02	0,98
OPERAI	0,84	0,83
TOTALE	**1,00**	**0,90**

[33] I dati relativi ai dipendenti riportati nelle seguenti tabelle non includono i lavoratori avventizi che lavorano principalmente nel periodo di picco stagionale che coincide con la campagna del basilico.

INFORMATIVA GRI STANDARDS 403-9: INFORTUNI SUL LAVORO DEI DIPENDENTI [34]

DIPENDENTI DEL GRUPPO		
INFORTUNI SUL LAVORO		
NUMERO DI INCIDENTI	2024	2025
NUMERO TOTALE DEI DECESSI DOVUTI A INFORTUNI SUL LAVORO	-	-
NUMERO TOTALE DI INFORTUNI SUL LAVORO REGISTRABILI	11	11
DI CUI NUMERO TOTALE DI INFORTUNI SUL LAVORO GRAVI (ESCLUDENDO I DECESSI)	-	-
TASSI DI INFORTUNIO		
TASSO DI DECESSI DOVUTI A INFORTUNI SUL LAVORO	-	-
TASSO DI INFORTUNI SUL LAVORO REGISTRABILI	3,9	3,9
TASSO DI INFORTUNI GRAVI SUL LAVORO (ESCLUDENDO I DECESSI)	-	-
ORE LAVORATE	561.439	556.300

LAVORATORI NON DIPENDENTI DEL GRUPPO		
INFORTUNI SUL LAVORO [35]		
NUMERO DI INCIDENTI	2024	2025
NUMERO TOTALE DEI DECESSI DOVUTI A INFORTUNI SUL LAVORO	-	-
NUMERO TOTALE DI INFORTUNI SUL LAVORO REGISTRABILI	6	4
DI CUI NUMERO TOTALE DI INFORTUNI SUL LAVORO GRAVI (ESCLUDENDO I DECESSI)	-	-
TASSI DI INFORTUNIO		
TASSO DI DECESSI DOVUTI A INFORTUNI SUL LAVORO	-	-
TASSO DI INFORTUNI SUL LAVORO REGISTRABILI [36]	8,7	6,4
TASSO DI INFORTUNI GRAVI SUL LAVORO (ESCLUDENDO I DECESSI)	-	-
ORE LAVORATE	137.547	125.208

[34] I dati relativi ai dipendenti riportati nelle seguenti tabelle non includono i lavoratori avventizi che lavorano principalmente nel periodo di picco stagionale che coincide con la campagna del basilico.

[35] I dati relativi a tali infortuni si riferiscono al personale non dipendente, nello specifico lavoratori interinali, stagisti e collaboratori che prestano la propria attività presso il Gruppo Polli.

[36] Il tasso di infortuni è stato calcolato come il rapporto tra il numero totale di infortuni e il totale delle ore lavorate, utilizzando un fattore moltiplicativo di 200.000.

INFORMATIVA AVVENTIZI [37]

NUMERO MASSIMO DI AVVENTIZI		
AREA GEOGRAFICA	**2024**	**2025**
ITALIA	41	49
SPAGNA	17	19
TOTALE	**58**	**68**

NUMERO MEDIO AVVENTIZI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E GENERE (ULA)						
FASCIA D'ETÀ	**2024**			**2025**		
	UOMINI	**DONNE**	**TOTALE**	**UOMINI**	**DONNE**	**TOTALE**
<30 ANNI	4	2	6	11	6	17
30-50 ANNI	12	9	21	14	14	28
>50 ANNI	7	7	14	10	13	23
TOTALE	**23**	**18**	**41**	**35**	**33**	**68**

NUMERO MEDIO AVVENTIZI SUDDIVISI PER GENERE E AREA GEOGRAFICA						
AREA GEOGRAFICA	**2024**			**2025**		
	UOMINI	**DONNE**	**TOTALE**	**UOMINI**	**DONNE**	**TOTALE**
ITALIA	21	12	33	29	20	49
ESTERO	2	6	8	6	13	19
TOTALE	**23**	**18**	**41**	**35**	**33**	**68**

[37] Tutti gli avventizi risultano in modalità *Full-time*.

INFORMATIVA CATENA DI FORNITURA

INFORMATIVA GRI STANDARDS 204-1: PROPORZIONE DELLA SPESA EFFETTUATA A FAVORE DI FORNITORI LOCALI

DISTRIBUZIONE DEGLI ACQUISTI				
AREA GEOGRAFICA	**2024**		**2025**	
	SPESA IN MIGLIAIA/€	**€ %**	**SPESA IN MIGLIAIA/€**	**€ %**
ITALIA	93.381	84,5%	91.530	84,0%
SPAGNA	7.435	6,7%	9.797	9,0%
ALTRO[38]	9.671	8,8%	7.610	7,0%
FORNITORI LOCALI[39]	**100.816**	**91,2%**	**101.327**	**93,0%**
TOTALE	**110.487**	**100,0%**	**108.938**	**100,0%**

[38] La categoria "Altro" fa riferimento ai seguenti Paesi: Turchia, Marocco, Olanda, UK, Belgio, India, Germania, Grecia, Portogallo e Ungheria.

[39] Con il termine "fornitore locale" si intendono tutti quei fornitori che hanno sede legale nel territorio nazionale in cui opera ciascuna Società. Per locale si fa riferimento ad Italia e Spagna, dove sono presenti gli stabilimenti del Gruppo, al netto degli acquisti intra-Gruppo.

CERTIFICAZIONI EPD

CERTIFICAZIONE EPD: POMODORI SECCHI SOTTOLIO ALLA SICILIANA

RISULTATI AMBIENTALI

POMODORI SECCHI Sottolio ALLA SICILIANA (ref. 550064TL) - 285 g

DATI PER 1 KG DI PRODOTTO



IMPATTO AMBIENTALE			UPSTREAM PROCESS			CORE PROCESS		DOWNSTREAM PROCESS		TOTALE
			PRODUZIONE MATERIE PRIME	PRODUZIONE PACKAGING	PRODUZIONE MATERIALI AUSILIARI	TRASPORTO MATERIE PRIME	PROCESSO PRODUTTIVO	DISTRIBUZIONE PRODOTTO	FINE VITA PACK	
GWP - POTENZIALE DI RISCALDAMENTO GLOBALE	fossile	kg CO_2 eq	1,2E+00	8,3E-01	3,2E-03	1,6E-01	2,1E-01	1,4E-01	7,0E-03	2,6E+00
	biogenico	kg CO_2 eq	2,9E-02	4,4E-03	2,7E-05	9,3E-06	6,1E-04	8,8E-06	5,0E-04	3,4E-02
	uso suolo e cambiamento uso suolo	kg CO_2 eq	2,5E-01	2,1E-03	4,3E-03	5,4E-06	7,2E-06	3,0E-06	8,7E-08	2,6E-01
	TOTALE	kg CO_2 eq	1,5E+00	8,4E-01	7,5E-03	1,6E-01	2,1E-01	1,4E-01	7,5E-03	2,9E+00
ODP - POTENZIALE DI ESAURIMENTO DELLO STRATO DI OZONO STRATOSFERICO		kg CFC 11 eq.	3,9E-08	2,3E-08	6,7E-10	2,2E-09	7,2E-09	2,8E-09	1,5E-11	7,4E-08
AP - POTENZIALE DI ACIDIFICAZIONE		kg mol H+ eq	1,4E-02	6,3E-03	4,0E-05	6,1E-04	3,5E-04	1,0E-03	6,8E-06	2,3E-02
EP - POTENZIALE DI EUTROFIZZAZIONE	Acqua dolce	kg P eq.	3,2E-04	2,2E-05	4,1E-07	3,7E-07	5,5E-05	1,1E-07	3,3E-09	4,0E-04
	Marina	kg N eq.	2,8E-02	9,8E-04	4,0E-05	2,0E-04	8,5E-05	3,3E-04	4,2E-06	3,0E-02
	Terrestre	mol N eq.	5,5E-02	1,1E-02	1,5E-04	2,2E-03	9,2E-04	3,6E-03	3,4E-05	7,3E-02
POCP - POTENZIALE DI FORMAZIONE OSSIDANTI FOTOCHIMICI		kg NMVOC eq.	6,2E-03	3,5E-03	2,1E-05	7,4E-04	4,6E-04	1,1E-03	1,0E-05	1,2E-02
ADP - POTENZIALE DI IMPOVERIMENTO ABIOTICO*	Non fossili	kg Sb eq	8,8E-07	1,6E-06	1,2E-08	9,1E-09	2,1E-09	4,3E-09	1,1E-10	2,5E-06
	Fossili	MJ	1,0E+01	1,1E+01	4,7E-02	2,1E+00	3,1E+00	1,8E+00	8,6E-03	2,8E+01
WDP - POTENZIALE DI SCARSITÀ DI ACQUA*		m^3 eq	6,2E+00	1,8E+00	9,1E-03	2,9E-03	1,2E-02	1,7E-03	2,8E-04	8,0E+00

* I risultati di questi indicatori di impatto ambientale devono essere utilizzati con cautela poiché le incertezze dei risultati sono elevate e l'esperienza con questi indicatori è limitata

CERTIFICAZIONE EPD: PESTO ALLA GENOVESE - Formato da 190g

RISULTATI AMBIENTALI

PESTO ALLA GENOVESE (prodotto medio) - 190 g

DATI PER 1 KG DI PRODOTTO



IMPATTO AMBIENTALE			UPSTREAM PROCESS			CORE PROCESS		DOWNSTREAM PROCESS		TOTALE
			PRODUZIONE MATERIE PRIME	PRODUZIONE PACKAGING	PRODUZIONE MATERIALI AUSILIARI	TRASPORTO MATERIE PRIME	PROCESSO PRODUTTIVO	DISTRIBUZIONE PRODOTTO	FINE VITA PACK	
GWP - POTENZIALE DI RISCALDAMENTO GLOBALE	fossile	kg CO_2 eq	2,1E+00	1,0E+00	6,1E-03	2,9E-01	3,5E-01	1,2E-01	1,0E-02	3,9E+00
	biogenico	kg CO_2 eq	4,0E-01	6,0E-03	1,4E-05	1,3E-05	6,8E-03	4,7E-06	3,9E-04	4,2E-01
	uso suolo e cambiamento uso suolo	kg CO_2 eq	4,3E-01	1,6E-03	1,1E-03	8,4E-06	1,0E-05	3,1E-06	1,1E-07	4,3E-01
	TOTALE	kg CO_2 eq	2,88E+00	1,05E+00	7,24E-03	2,93E-01	3,62E-01	1,25E-01	1,07E-02	4,7E+00
ODP - POTENZIALE DI ESAURIMENTO DELLO STRATO DI OZONO STRATOSFERICO		kg CFC 11 eq.	6,9E-08	3,6E-08	1,9E-10	4,1E-09	1,0E-08	2,5E-09	1,6E-11	1,2E-07
AP - POTENZIALE DI ACIDIFICAZIONE		kg mol H+ eq	4,0E-02	4,6E-03	3,2E-05	1,1E-03	6,7E-04	6,7E-04	9,1E-06	4,7E-02
EP - POTENZIALE DI EUTROFIZZAZIONE	Acqua dolce	kg P eq.	4,0E-04	3,9E-05	4,2E-07	6,5E-07	1,5E-05	1,0E-07	3,5E-09	4,5E-04
	Marina	kg N eq.	3,7E-02	1,2E-03	1,5E-05	3,7E-04	1,6E-04	2,4E-04	5,1E-06	3,9E-02
	Terrestre	mol N eq.	1,8E-01	1,3E-02	8,2E-05	4,1E-03	1,6E-03	2,6E-03	4,6E-05	2,0E-01
POCP - POTENZIALE DI FORMAZIONE OSSIDANTI FOTOCHIMICI		kg NMVOC eq.	1,3E-02	4,8E-03	2,1E-05	1,4E-03	7,9E-04	8,5E-04	1,4E-05	2,1E-02
ADP - POTENZIALE DI IMPOVERIMENTO ABIOTICO*	Non fossili	kg Sb eq	1,7E-06	3,4E-06	6,8E-09	1,6E-08	3,5E-09	3,9E-09	1,8E-10	5,2E-06
	Fossili	MJ	1,9E+01	1,7E+01	1,4E-01	3,9E+00	5,4E+00	1,6E+00	1,2E-02	4,7E+01
WDP - POTENZIALE DI SCARSITÀ DI ACQUA*		m^3 eq	1,5E+01	4,0E-01	4,1E-03	3,3E-03	1,9E-01	6,9E-04	-6,9E-04	1,6E+01

* I risultati di questi indicatori di impatto ambientale devono essere utilizzati con cautela poiché le incertezze dei risultati sono elevate e l'esperienza con questi indicatori è limitata

CERTIFICAZIONE EPD: PESTO ALLA GENOVESE – Formato 2x90g

RISULTATI AMBIENTALI

PESTO ALLA GENOVESE (prodotto medio) - 2x90 g

DATI PER 1 KG DI PRODOTTO

IMPATTO AMBIENTALE			UPSTREAM PROCESS			CORE PROCESS		DOWNSTREAM PROCESS		TOTALE
			PRODUZIONE MATERIE PRIME	PRODUZIONE PACKAGING	PRODUZIONE MATERIALI AUSILIARI	TRASPORTO MATERIE PRIME	PROCESSO PRODUTTIVO	DISTRIBUZIONE PRODOTTO	FINE VITA PACK	
GWP - POTENZIALE DI RISCALDAMENTO GLOBALE	fossile	kg CO_2 eq	1,9E+00	1,4E+00	7,5E-03	3,5E-01	3,9E-01	6,5E-02	1,7E-02	4,1E+00
	biogenico	kg CO_2 eq	3,7E-01	8,1E-03	1,3E-05	1,5E-05	9,0E-03	2,5E-06	2,2E-03	3,9E-01
	uso suolo e cambiamento uso suolo	kg CO_2 eq	4,0E-01	3,0E-03	4,3E-04	1,0E-05	1,1E-05	1,6E-06	1,6E-07	4,1E-01
	TOTALE	kg CO_2 eq	2,67E+00	1,38E+00	7,95E-03	3,50E-01	4,00E-01	6,53E-02	1,89E-02	4,9E+00
ODP - POTENZIALE DI ESAURIMENTO DELLO STRATO DI OZONO STRATOSFERICO		kg CFC 11 eq.	6,3E-08	4,3E-08	2,3E-10	4,9E-09	1,1E-08	1,3E-09	1,7E-11	1,2E-07
AP - POTENZIALE DI ACIDIFICAZIONE		kg mol H+ eq	3,7E-02	5,9E-03	3,4E-05	1,2E-03	7,6E-04	2,5E-04	1,0E-05	4,6E-02
EP - POTENZIALE DI EUTROFIZZAZIONE	Acqua dolce	kg P eq.	3,7E-04	5,0E-05	4,7E-07	8,0E-07	5,1E-06	5,5E-08	5,3E-09	4,3E-04
	Marina	kg N eq.	3,5E-02	1,7E-03	9,7E-06	4,3E-04	1,8E-04	1,0E-04	6,8E-06	3,7E-02
	Terrestre	mol N eq.	1,6E-01	1,7E-02	7,5E-05	4,7E-03	1,7E-03	1,1E-03	5,0E-05	1,9E-01
POCP - POTENZIALE DI FORMAZIONE OSSIDANTI FOTOCHIMICI		kg NMVOC eq.	1,2E-02	5,2E-03	2,4E-05	1,7E-03	8,8E-04	3,9E-04	1,5E-05	2,0E-02
ADP - POTENZIALE DI IMPOVERIMENTO ABIOTICO *	Non fossili	kg Sb eq	1,6E-06	3,5E-06	6,0E-09	1,9E-08	4,0E-09	2,1E-09	2,9E-10	5,1E-06
	Fossili	MJ	1,8E+01	1,9E+01	1,7E-01	4,6E+00	5,9E+00	8,6E-01	1,2E-02	4,8E+01
WDP - POTENZIALE DI SCARSITÀ DI ACQUA*		m^3 eq	1,5E+01	5,4E-01	3,4E-03	4,0E-03	3,6E-01	3,7E-04	-1,6E-04	1,6E+01

*** I risultati di questi indicatori di impatto ambientale devono essere utilizzati con cautela poiché le incertezze dei risultati sono elevate e l'esperienza con questi indicatori è limitata**



TEMATICHE MATERIALI E RELATIVI IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ

Impatti rilevanti

TEMI MATERIALI	IMPATTI	DESCRIZIONE IMPATTI	NATURA DELL'IMPATTO		COINVOLGIMENTO DEL GRUPPO POLLI
ETICA DI BUSINESS E CATENA DI FORNITURA RESPONSABILE	Creazione di una filiera locale	Modalità e procedure per creare un panel di fornitori localizzati nelle zone limitrofe ai luoghi in cui l'organizzazione opera e produce	POSITIVO	Potenziale	Causato dal Gruppo e a cui contribuisce, e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
	Contributo al miglioramento delle prestazioni ESG dei fornitori	Il contributo al miglioramento delle prestazioni ESG dei fornitori favorisce pratiche sostenibili, etiche e responsabili lungo l'intera catena di fornitura	POSITIVO	Potenziale	Causato dal Gruppo e a cui contribuisce, e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
	Ritardo nei pagamenti ai fornitori	Ritardo nei pagamenti ai fornitori dovuto al mancato o inefficace monitoraggio delle scadenze di pagamento	NEGATIVO	Potenziale	Causato dal Gruppo
CAMBIAMENTO CLIMATICO ED EFFICIENZA ENERGETICA	Generazione di emissioni GHG dirette e indirette (Scope 1 e 2)	Generazione di emissioni dirette e indirette derivanti dal consumo di energia elettrica climalteranti prodotte all'interno dell'organizzazione	NEGATIVO	Attuale	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
	Generazione di emissioni GHG indirette (Scope 3)	Generazione di emissioni indirette climalteranti prodotte nella catena del valore come risultato delle attività svolte	NEGATIVO	Attuale	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
	Consumo di energia	Consumo di energia da fonti rinnovabili e non rinnovabili, con conseguenti impatti negativi sull'ambiente e riduzione dello stock energetico	NEGATIVO	Attuale	Causato dal Gruppo, e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali

TEMI MATERIALI	IMPATTI	DESCRIZIONE IMPATTI	NATURA DELL'IMPATTO		COINVOLGIMENTO DEL GRUPPO POLLI
PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO DI ARIA, ACQUA E SUOLO	Emissione di inquinanti in atmosfera	Rilascio di emissioni inquinanti in atmosfera, con un impatto negativo sulla qualità dell'aria e sugli ecosistemi, compresa la salute umana e animale, quali ossidi di zolfo (SOx), ossidi di azoto (NOx) e, in particolare, di particolato (PM), composti organici volatili (VOC) e monossido di carbonio (CO)	Negativo	Attuale	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
	Contaminazione del suolo	Immissione di agenti inquinanti nel suolo con contaminazione conseguente ad una gestione non ottimale dei pesticidi e dei diserbanti.	Negativo	Attuale	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
	Contaminazione delle acque sotterranee attraverso gli scarichi idrici	Immissione di agenti inquinanti nelle acque con contaminazione delle acque sotterranee conseguente ad una gestione non ottimale degli scarichi idrici	Negativo	Attuale	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
	Generazione di microplastiche	Rilascio di microplastiche primarie e secondarie inquinanti nell'ambiente conseguente alle attività produttive da parte delle società del Gruppo e degli attori lungo la catena del valore ed all'utilizzo di packaging plastico	Negativo	Attuale	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
	Inquinamento degli organismi viventi e delle risorse alimentari	Inquinamento con ripercussioni negative sugli organismi viventi e le risorse alimentari che può compromettere la salute umana e degli ecosistemi, causando malattie e squilibri nella catena alimentare	Negativo	Attuale	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali

TEMI MATERIALI	IMPATTI	DESCRIZIONE IMPATTI	NATURA DELL'IMPATTO		COINVOLGIMENTO DEL GRUPPO POLLI
GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE IDRICHE	Prelievo idrico	Prelievo di acqua per i propri processi produttivi con ripercussioni sulla disponibilità della risorsa idrica	Negativo	Attuale	Causato dal Gruppo
	Consumo della risorsa idrica	Consumo di acqua per i propri processi produttivi con ripercussioni sulla disponibilità della risorsa idrica.	Negativo	Attuale	Causato dal Gruppo
	Scarico idrico	Scarico di acqua per i propri processi produttivi con ripercussioni sulla disponibilità della risorsa idrica.	Negativo	Attuale	Causato dal Gruppo
	Prelievo idrico nella catena del valore	Prelievo di acqua all'interno della catena del valore con ripercussioni sulla disponibilità della risorsa idrica.	Negativo	Attuale	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
	Consumo della risorsa idrica nella catena del valore	Consumo di acqua all'interno della catena del valore con ripercussioni sulla disponibilità della risorsa idrica.	Negativo	Attuale	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
	Scarico idrico nella catena del valore	Scarico di acqua all'interno della catena del valore con ripercussioni sulla disponibilità della risorsa idrica	Negativo	Attuale	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali

TEMI MATERIALI	IMPATTI	DESCRIZIONE IMPATTI	NATURA DELL'IMPATTO		COINVOLGIMENTO DEL GRUPPO POLLI
TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ E DEGLI ECOSISTEMI	Depauperamento degli ecosistemi e della biodiversità connessi alle attività di business	Conversione e riduzione degli ecosistemi naturali causate da disboscamento e/o grave degrado legati alle attività aziendali e ai fattori di perdita di biodiversità derivanti da approvvigionamento, stoccaggio, infrastrutture e logistica, con conseguente deterioramento degli habitat e diminuzione delle specie	Negativo	Attuale	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
	Depauperamento degli ecosistemi e della biodiversità connessi alle attività della catena del valore	Conversione e riduzione degli ecosistemi naturali tramite disboscamento e/o grave degrado connessi alla sua catena di fornitura	Negativo	Attuale	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali

TEMI MATERIALI	IMPATTI	DESCRIZIONE IMPATTI	NATURA DELL'IMPATTO		COINVOLGIMENTO DEL GRUPPO POLLI
ECONOMIA CIRCOLARE E USO EFFICIENTE DELLE RISORSE	Depauperamento delle risorse naturali	Depauperamento delle risorse naturali a causa dell'eccessivo sfruttamento delle materie prime con ripercussioni sulla disponibilità delle risorse essenziali	Negativo	Attuale	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
	Creazione di una filiera certificata	Modalità e procedure per rintracciare la fonte, l'origine o le condizioni di produzione delle materie prime e dei prodotti finiti	POSITIVO	Attuale	Causato dal Gruppo e a cui contribuisce, e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
	Impatti durante il ciclo di vita del prodotto	Impatti negativi generati dal packaging lungo l'intero ciclo di vita (dalla culla, dall'estrazione e dalla lavorazione delle materie prime al fine vita successivo all'utilizzo)	Negativo	Attuale	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
	Sviluppo sostenibile e innovativo dei prodotti	Promozione dello sviluppo sostenibile dei prodotti, anche attraverso investimenti in ricerca e sviluppo, in ottica di riduzione del loro impatto ambientale	POSITIVO	Potenziale	Causato dal Gruppo e a cui contribuisce
	Riciclo e riutilizzo degli scarti e attività di simbiosi industriale	Pratiche di riutilizzo e reimmissione all'interno del processo produttivo degli scarti di lavorazione in seguito a operazioni di recupero, riciclo anche in ottica di economia circolare	POSITIVO	Potenziale	Causato dal Gruppo e a cui contribuisce
	Generazione di rifiuti	Impatti ambientali legati alla produzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi e al loro inadeguato smaltimento	Negativo	Attuale	Causato dal Gruppo
	Spreco alimentare	Spreco alimentare dovuto alla mancata vendita di prodotti o inefficienze all'interno del ciclo produttivo	Negativo	Attuale	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali

TEMI MATERIALI	IMPATTI	DESCRIZIONE IMPATTI	NATURA DELL'IMPATTO		COINVOLGIMENTO DEL GRUPPO POLLI
VALORIZZAZIONE, SALUTE E SICUREZZA DELLE PERSONE	Benessere dei dipendenti	Promozione del benessere dei dipendenti attraverso l'implementazione di attività di well-being e benefit dedicati, all'interno di un ambiente di lavoro sano e stimolante	POSITIVO	Attuale	Causato dal Gruppo e a cui contribuisce
	Infortuni sul luogo di lavoro	Infortuni o altri incidenti sul luogo di lavoro, con conseguenze negative per la salute dei lavoratori diretti o dei collaboratori esterni	Negativo	Attuale	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
	Gestione e sviluppo del talento	Promozione di un ambiente di lavoro positivo attraverso lo sviluppo di politiche HR per l'attrazione e il potenziamento dei dipendenti	POSITIVO	Attuale	Causato dal Gruppo e a cui contribuisce
	Rispetto delle aspettative dei dipendenti in termini di well-being	Adozione di pratiche in termini di well-being per garantire ai lavoratori opportunità di occupazione sicura e dignitosa, attraverso retribuzioni eque e competitive, nonché programmi di sviluppo professionale e di valorizzazione dei talenti, con effetti positivi sulla stabilità economica e sul benessere personale	POSITIVO	Attuale	Causato dal Gruppo e a cui contribuisce
	Sviluppo e valorizzazione delle competenze dei lavoratori attraverso attività formative	Miglioramento delle competenze dei lavoratori attraverso attività di formazione e di sviluppo professionale, programmi generali e tecnici, anche legati ad obiettivi di crescita e valutazione personalizzata (es. piani di sviluppo carriera)	POSITIVO	Attuale	Causato dal Gruppo e a cui contribuisce
	Deterioramento delle relazioni con i sindacati e le associazioni	Relazioni con le parti sociali non adeguate, mancanza di dialogo tra sindacati e Management con ripercussioni negative per i lavoratori in termini di condizioni di lavoro e libertà di associazione	Negativo	Attuale	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
	Violazione e perdita dei dati della propria forza lavoro	Scarsa gestione della sicurezza informatica e mancata applicazione di procedure ottimali di gestione dei dati a discapito della privacy della propria forza lavoro.	Negativo	Attuale	Causato dal Gruppo

TEMI MATERIALI	IMPATTI	DESCRIZIONE IMPATTI	NATURA DELL'IMPATTO		COINVOLGIMENTO DEL GRUPPO POLLI
DIRITTI UMANI E LAVORO DIGNITOSO NELLA CATENA DEL VALORE	Rafforzamento dei rapporti con i principali partner	Rafforzare le relazioni con i principali partner e attori del settore e della catena del valore, attraverso iniziative per ascoltare e rispondere alle loro esigenze	POSITIVO	Potenziale	Causato dal Gruppo e a cui contribuisce, e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
	Assenza di diversità tra i lavoratori della catena del valore	Assenza di diversità (es. genere, area geografica di provenienza, background, disabilità) tra i lavoratori della catena del valore, con impatti diretti e indiretti sull'affermazione dell'uguaglianza	Negativo	Potenziale	Correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
	Casi di violazione dei diritti umani all'interno dell'organizzazione e della propria catena del valore	Violazione dei diritti umani lungo la catena del valore, come il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva, lavoro minorile, lavoro forzato o obbligatorio	Negativo	Potenziale	Correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
	Deterioramento delle relazioni con i sindacati e le associazioni dei lavoratori della catena del valore	Relazioni con le parti sociali non adeguate, mancanza di dialogo tra sindacati e Management con ripercussioni negative per i lavoratori in termini di condizioni di lavoro e libertà di associazione dei lavoratori della catena del valore	Negativo	Potenziale	Correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
	Violazione e perdita dei dati dei lavoratori lungo la catena del valore	Scarsa gestione della sicurezza informatica e mancata applicazione di procedure ottimali di gestione dei dati da parte degli attori lungo la catena del valore a discapito della privacy dei propri lavoratori	Negativo	Potenziale	Correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
	Condizioni di lavoro inadeguate nella catena del valore	Mancato rispetto di adeguate condizioni di lavoro nei confronti dei lavoratori della catena del valore in termini di condizioni di lavoro, occupazione sicura, remunerazione, orario di lavoro, ed equilibrio tra vita professionale e vita privata.	Negativo	Attuale	Correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali

TEMI MATERIALI	IMPATTI	DESCRIZIONE IMPATTI	NATURA DELL'IMPATTO		COINVOLGIMENTO DEL GRUPPO POLLI
SVILUPPO DELLE COMUNITÀ LOCALI E SANA ALIMENTAZIONE	Supporto economico alle associazioni appartenenti alla comunità locale	Supporto alle comunità locali attraverso contribuzioni e donazioni per favorire un impatto economico, sociale, culturale e/o ambientale positivo dove l'Organizzazione è fisicamente presente	POSITIVO	Attuale	Causato dal Gruppo e a cui contribuisce
	Contributo a diete sane	Garanzia da parte dell'organizzazione ad assicurare prodotti di qualità, sicuri e nutrienti, che soddisfino le esigenze dietetiche e le preferenze alimentari delle persone per una vita attiva e sana	POSITIVO	Attuale	Causato dal Gruppo e a cui contribuisce
	Promozione dell'educazione alimentare	Implementazione di attività di educazione alimentare, incluse collaborazioni con le scuole, università ed esperti nutrizionisti, rivolte ai dipendenti e ai consumatori	POSITIVO	Attuale	Causato dal Gruppo e a cui contribuisce

TEMI MATERIALI	IMPATTI	DESCRIZIONE IMPATTI	NATURA DELL'IMPATTO		COINVOLGIMENTO DEL GRUPPO POLLI
QUALITÀ, SICUREZZA DEI PRODOTTI E TUTELA DEI CONSUMATORI	Dialogo positivo con i clienti dell'azienda	Promozione di un dialogo positivo con i clienti dell'azienda, garantendo una buona esperienza del marchio fornendo tutte le informazioni rilevanti sia online che nei negozi	POSITIVO	Attuale	Causato dal Gruppo e a cui contribuisce, e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
	Offerta di prodotti non conformi ai criteri di qualità e sicurezza	Eventuali episodi di non conformità a norme standard relative alla qualità e alla sicurezza del prodotto dovuti a mancanza o inefficienza di: tracciabilità, controlli o sistemi di gestione lungo tutta la catena del valore	Negativo	Potenziale	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
	Mancata soddisfazione dei clienti e delle loro aspettative	Insoddisfazione dei clienti in termini di qualità del prodotto fornito	Negativo	Potenziale	Causato dal Gruppo
	Violazione e perdita dei dati dei clienti	Scarsa gestione della sicurezza informatica e mancata applicazione di procedure ottimali di gestione dei dati a discapito della confidenzialità dei dati dei clienti.	Negativo	Potenziale	Causato dal Gruppo

RISCHI ED OPPORTUNITÀ RILEVANTI[40]

TEMATICA MATERIALE CORRELATA	TIPOLOGIA	RISCHIO/ OPPORTUNITÀ	DESCRIZIONE RISCHIO/ OPPORTUNITÀ
TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ E DEGLI ECOSISTEMI	RISCHIO	Cambiamenti climatici e impatti sulla biodiversità agricola	I cambiamenti climatici potrebbero compromettere la qualità e la disponibilità delle risorse agricole necessarie per la produzione alimentare, influendo negativamente sulla biodiversità delle colture e sugli ecosistemi agricoli, con potenziali danni economici e operativi per il Gruppo.
CAMBIAMENTO CLIMATICO ED EFFICENZA ENERGETICA	RISCHIO	Instabilità del mercato energetico	L'assenza di una strategia efficace di diversificazione della matrice energetica, con una limitata adozione di fonti rinnovabili, potrebbe rendere il Gruppo più vulnerabile a shock di mercato e interruzioni nella fornitura di energia dovute a eventi climatici estremi. Inoltre, l'aumento della volatilità dei prezzi dell'energia, influenzato da fattori climatici e geopolitici, potrebbe incrementare i costi operativi e ridurre la competitività
GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE IDRICHE	RISCHIO	Scarsità della risorsa idrica e fermi operativi	La scarsità d'acqua, sia per cause climatiche che per inefficienze nelle fonti di approvvigionamento, potrebbe compromettere la capacità produttiva del Gruppo, causando fermi operativi e incrementando i costi di investimento per nuove tecnologie di approvvigionamento o riciclo
	RISCHIO	Diminuzione della disponibilità di acqua nella catena di fornitura	La ridotta disponibilità di acqua potrebbe influire sulla qualità delle materie prime, con impatti economici e reputazionali derivanti dalla scarsa qualità dei prodotti finiti
QUALITÀ, SICUREZZA DEI PRODOTTI E TUTELA DEI CONSUMATORI	RISCHIO	Impatto delle nuove normative sulla sicurezza alimentare	L'introduzione di regolamenti più stringenti in materia di sicurezza alimentare potrebbe generare costi aggiuntivi di adeguamento e complessità procedurali, incidendo sulla gestione operativa di Polli 1872
ETICA DI BUSINESS E CATENA DI FORNITURA RESPONSABILE	OPPORTUNITÀ	Leadership in ambito ESG	Un approccio proattivo alla sostenibilità e una leadership chiara in ambito ESG permettono al Gruppo di anticipare le tendenze di mercato, rispondere efficacemente alle richieste degli stakeholder e rafforzare la propria reputazione. Questo si traduce in un vantaggio competitivo, maggiore attrattività per investitori e talenti, oltre a una gestione più resiliente dei rischi ambientali e sociali.

[40] Rischi ed Opportunità emersi come materiali a seguito della Financial Materiality

NOTA METODOLOGICA

Il presente documento rappresenta il Bilancio di Sostenibilità di F.lli Polli e le sue controllate (nel presente documento anche, "F.lli Polli", "Gruppo Polli", "Gruppo" o "Azienda"), redatto in maniera volontaria al fine di descrivere le attività, le iniziative e i principali risultati conseguiti in merito ad aspetti economici, ambientali e sociali, e si riferisce al periodo che intercorre dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025.

Il documento è stato redatto in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI, secondo l'opzione "In accordance".

Il documento, redatto con cadenza annuale, risponde alla volontà del Gruppo di condividere con i propri stakeholder, in ottica di una sempre maggiore trasparenza, le informazioni qualitative e quantitative più significative in merito al proprio modello di responsabilità d'impresa.

Ai fini della redazione del Bilancio di Sostenibilità, i contenuti di reporting sono stati selezionati sulla base dei risultati dell'analisi di materialità, che ha permesso di identificare gli aspetti rilevanti, cosiddetti "materiali", per F.lli Polli e per i suoi stakeholder, tenendo in considerazione le linee guida del GRI - Global Reporting Initiative (di seguito anche "GRI"), focalizzate sul principio di materialità. Per i dettagli in merito all'analisi di materialità condotta dal Gruppo, che per il secondo anno ha consentito di identificare oltre agli Impatti, anche i Rischi ed Opportunità rilevanti, si rimanda al paragrafo "L'analisi di materialità" del presente documento.

Il perimetro dei dati e delle informazioni economico-finanziarie, ambientali e sociali corrisponde a quello del Bilancio consolidato di F.lli Polli al 31 dicembre 2025.

Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività aziendali, è riportato il raffronto con i dati relativi all'esercizio precedente ove disponibile. Per garantire l'integrità del documento e per dare una corretta rappresentazione delle performance, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili. Ove presenti, le riesposizioni dei dati, rispetto alle informazioni precedentemente pubblicate, sono chiaramente indicate nelle sezioni pertinenti.

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 non è stato oggetto di verifica da parte di un soggetto terzo indipendente ed è reso pubblico anche sul sito web del Gruppo, consultabile al seguente indirizzo: **www.polli.it**

Per informazioni relativamente al documento è possibile fare riferimento al seguente contatto: **polli@polli.it**

Indice dei contenuti GRI

DICHIARAZIONE D'USO	F.lli Polli ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025.
GRI 1	GRI 1 – Principi Fondamentali – versione 2021

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE 2021					
L'ORGANIZZAZIONE E LE SUE PRASSI DI RENDICONTAZIONE					
2-1	Dettagli organizzativi	30, 118			
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	118			
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	118			
2-4	Revisione delle informazioni	26, 91, 118			
2-5	Assurance esterna	118			
ATTIVITÀ E LAVORATORI					
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	12-15, 54-55, 79-81			
2-7	Dipendenti	71-73, 92-93			
2-8	Lavoratori non dipendenti	73, 94, 102			
GOVERNANCE					
2-9	Struttura e composizione della Governance	30-31, 99			
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	30			
2-11	Presidente del massimo organo di governo	30			
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	30-31			
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	31			

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	24, 31			
2-15	Conflitti d'interesse	32			
2-16	Comunicazione delle criticità	31, 33			
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	30-32			
2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	31			
2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	32			
2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	32			
2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale	–	2-21.a 2-21.b 2-21.c	Vincoli di riservatezza	L'informativa 2-21 non è stata rendicontata per ragioni di riservatezza. F.lli Polli non dispone di una disclosure pubblica relativa alla remunerazione e non è soggetta ad alcun obbligo normativo.
STRATEGIE, POLITICHE E PRASSI					
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	7-8			
2-23	Impegno in termini di policy	15, 33, 79			
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	33, 79-81			
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	33, 76			
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	33, 75			
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	33, 38, 53			
2-28	Appartenenza ad associazioni	13, 20, 81			

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER					
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	19-21, 24			
2-30	Contratti collettivi	73, 94			
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021					
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	23-25			
3-2	Elenco di temi materiali	24, 108-117			
TOPIC-SPECIFIC STANDARDS					
TEMATICA MATERIALE: CAMBIAMENTO CLIMATICO ED EFFICIENZA ENERGETICA					
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021					
3-3	Gestione dei temi materiali	27, 48-51, 108			
GRI 302: ENERGIA (2016)					
302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	50, 88			
GRI 305: EMISSIONI (2016)					
305-1	Emissioni dirette (Scope 1) di gas a effetto serra (GHG)	50-51, 90			
305-2	Emissioni indirette (Scope 2) di gas a effetto serra (GHG)	51, 90			
305-3	Altre emissioni indirette di gas a effetto serra (GHG) (Scope 3)	–		GRI 305-3	Le informazioni necessarie per calcolare le emissioni GHG indirette (Scope 3) non sono attualmente disponibili. Il Gruppo si impegna a includere tali dati a partire dal Bilancio di Sostenibilità 2026
305-4	Intensità delle emissioni di gas	51, 91			
TEMATICA MATERIALE: PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO DI ARIA, ACQUA E SUOLO					
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021					
3-3	Gestione dei temi materiali	53, 109			
GRI 305: EMISSIONI (2016)					
305-7	Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	53, 91			

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
TEMATICA MATERIALE: GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE IDRICHE					
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021					
3-3	Gestione dei temi materiali	64-65, 110, 117			
GRI 303: ACQUA E SCARICHI IDRICI (2018)					
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	64			
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	64			
303-3	Prelievo idrico	65, 89			
303-4	Scarico di acqua	65, 89			
303-5	Consumo di acqua	65			
TEMATICA MATERIALE: TUTELA DELLA BIODIVERSITA' E DEGLI ECOSISTEMI					
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021					
3-3	Gestione dei temi materiali	66-69, 111, 117			
GRI 101: BIODIVERSITÀ (2024)					
101-1	Policy per arrestare e invertire la perdita di biodiversità	66			
101-2	Gestione degli impatti della biodiversità	66			
101-3	Accesso e condivisione dei benefici	66			
101-4	Identificazione degli impatti sulla biodiversità	66-67			
101-5	Ubicazioni con impatti sulla biodiversità	66-68			
101-6	Fattori diretti della perdita di biodiversità	66-67	101-6-e	Informazioni non disponibili/ incomplete	Per il 2025 la prima valutazione degli impatti sulla biodiversità è stata condotta a livello di own operation e sono state identificate le commodities più significative nella catena di fornitura che verranno analizzate nei futuri esercizi di reporting.

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
TEMATICA MATERIALE: ECONOMIA CIRCOLARE E USO EFFICIENTE DELLE RISORSE					
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021					
3-3	Gestione dei temi materiali	54-63, 112			
GRI 301: MATERIALI (2016)					
301-1	Materiali utilizzati in base al peso o al volume	54, 60, 84-87			
301-2	Materiali di ingresso riciclati utilizzati	54, 60, 87			
GRI 306: RIFIUTI (2020)					
306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	62-63			
306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	62-63			
306-3	Rifiuti generati	62, 91			
TEMATICA MATERIALE: VALORIZZAZIONE, SALUTE E SICUREZZA DELLE PERSONE					
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021					
3-3	Gestione dei temi materiali	71-77, 113			
GRI 401: OCCUPAZIONE (2016)					
401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	73, 95-96			
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (2018)					
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	76			
403-2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	76			
403-3	Servizi per la salute professionale	76			
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	76			

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	74, 76			
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	75-76			
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	76			
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	76			
403-9	Infortuni sul lavoro	77, 101			
GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE (2016)					
404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	74, 97			
GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ (2016)					
405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	30-31, 71-72, 98-99			
405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	75, 100			
GRI 406: NON DISCRIMINAZIONE (2016)					
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	75			

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
DIRITTI UMANI E LAVORO DIGNITOSO NELLA CATENA DEL VALORE					
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021					
3-3	Gestione dei temi materiali	79-81, 114			
GRI 408: LAVORO MINORILE (2016)					
408-1	Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile	15, 80			
GRI 409: LAVORO FORZATO OD OBBLIGATORIO (2016)					
409-1	Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	15, 80			
TEMATICA MATERIALE: SVILUPPO DELLE COMUNITA' LOCALI E SANA ALIMENTAZIONE					
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021					
3-3	Gestione dei temi materiali	45, 82-83, 115			
TEMATICA MATERIALE: QUALITA', SICUREZZA DEI PRODOTTI E TUTELA DEI CONSUMATORI					
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021					
3-3	Gestione dei temi materiali	38-41, 116-117			
GRI 416: SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI (2016)					
416-2	Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	38			

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
GRI 417: MARKETING ED ETICHETTATURA (2016)					
417-2	Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	37-38			
TEMATICA MATERIALE: ETICA DI BUSINESS E CATENA DI FORNITURA RESPONSABILE					
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021					
3-3	Gestione dei temi materiali	33, 79-81, 108			
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICA (2016)					
201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	35			
GRI 204: PRASSI DI APPROVVIGIONAMENTO (2016)					
204-1	Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	79, 103			
GRI 205: ANTICORRUZIONE (2016)					
205-3	Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	33			
GRI 206: COMPORTAMENTO ANTICOMPETITIVO (2016)					
206-1	Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	33			
GRI 308: VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI (2016)					
308-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	78, 80			

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025

Stampa su carta Fenice ri-nata.
Riciclata al 100%



polli.it

polli.com **polli.fr** **fratellipolli.co.uk** **polli1872.de**


Polli
1872